

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA 2011 – 2013

(Approvata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 17 del 29/03/2011)

IL SEGRETARIO - DIRETTORE GENERALE

(Dott.ssa Sandra D'Agostino)

IL DIRIGENTE
SERVIZI INTERNI E FINANZE
(Dott.ssa Mariapaola Zanzotto)

IL SINDACO

(Dr. Roberto Cornelli)

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA

2011 - 2013

La relazione previsionale e programmatica costituisce il piano generale degli interventi del Comune, si innesta nel quadro dell'attività di indirizzo e pianificazione individuata nel programma di mandato del Sindaco e definita successivamente dal Consiglio e rappresenta l'espressione di un processo articolato in cui si alternano fasi politiche e fasi tecniche.

E' il documento nel quale si evidenzia la programmazione strategica di medio periodo, di durata pari a quello del bilancio pluriennale ed espone gli indirizzi di mandato, le priorità dell'Amministrazione elaborate in programmi e progetti accompagnati da adeguate politiche finanziarie e di organizzazione del personale, nell'ottica di distribuire gli obiettivi della pianificazione strategica sul periodo del mandato del Sindaco.

I procedimenti di formazione del bilancio di previsione devono partire dalla pianificazione degli interventi attraverso la relazione previsionale e programmatica ed il bilancio pluriennale, in quanto non vi può essere rispetto dei principi di bilancio, in termini di veridicità della somme iscritte e di pareggio finanziario se non vi è alla base un'attenta programmazione degli interventi.

La relazione previsionale e programmatica interagisce con due documenti fondamentali: il programma di mandato del Sindaco e gli strumenti di programmazione della regione di appartenenza.

La struttura della Relazione Previsionale e Programmatica è definita nel Testo Unico degli Enti locali ed è articolata in diverse sezioni :

- La sezione 1 riporta i dati relativi alla popolazione della comune (i residenti, il livello di istruzione e la condizione socio-economica), i dati relativi al territorio (la superficie, le strade, gli strumenti di programmazione socio-economica e di pianificazione territoriale) e quelli riguardanti i servizi dell'ente (la composizione del personale interno, le strutture, gli organismi gestionali, gli accordi di programma e altri strumenti di programmazione e le funzioni esercitate su delega).
- La sezione 2 è composta da due parti: le fonti di finanziamento e l'analisi delle risorse. Il quadro relativo alla fonti di finanziamento riporta un riassunto quantitativo delle entrate comprendente il trend storico e la programmazione delle entrate nel triennio e la percentuale di scostamento tra la previsione del bilancio annuale e la previsione per l'esercizio in corso. Il quadro relativo all'analisi delle risorse, invece, riporta un'analisi quali-quantitativa delle singole entrate, anch'esse analizzate sul trend storico e sulla programmazione pluriennale;
- La sezione 3 presenta le caratteristiche di un piano di interventi inseriti entro un quadro strategico definito: per il Comune di Cormano la parte spesa si articola in 5 programmi, per ciascuno dei quali sono indicate le finalità che si intendono conseguire, le risorse assegnate e la motivazione delle scelte adottate.

Con il termine programma, la pubblica amministrazione, intende il complesso coerente e coordinato di iniziative, di attività e di interventi diretti a realizzare servizi pubblici opere pubbliche o finalità di interesse generale della comunità locale.

Alla base di una corretta costruzione programmatica della relazione vi è il progetto che costituisce l'articolazione del programma. Può essere definito come un insieme organico di iniziative, di attività o di interventi diretti alla realizzazione di obiettivi predeterminati nell'ambito di ciascun programma.

- La sezione 4 contiene un elenco delle opere pubbliche finanziate negli anni precedenti e non realizzate . L'elenco riporta la descrizione , in particolare l'oggetto dell'opera , il codice funzione e servizio, l'anno di impegno dei fondi, l'importo totale e già liquidato, le fonti di finanziamento;
- La sezione 5 contiene i dati analitici di cassa dell'ultimo consuntivo deliberato articolati in spese correnti e in conto capitale articolate per sezioni, e spese correnti e in conto capitale articolate per funzioni;
- Nella sezione 6, infine, vengono effettuate delle considerazioni qualitative del grado di coerenza dei programmi dell'amministrazione con i piani regionali di sviluppo, di settore e con gli atti programmatici della Regione.

La relazione previsionale costituisce uno strumento generale di programmazione; è un documento allegato al bilancio di previsione ed al bilancio pluriennale.

L'individuazione e la redazione dei programmi e dei progetti è una fase molto importante in quanto attraverso il processo di formazione e di indirizzo politico si giunge alla programmazione dell'azione amministrativa demandando l'organizzazione, la gestione ed il conseguimento degli obiettivi programmati agli organi direttivi.

Nella costruzione, nella formazione e nell'approvazione dei programmi si forma e si definiscono le scelte politiche che caratterizzano l'ente, la cui competenza è conferita al Consiglio Comunale, organo preposto allo svolgimento delle funzioni di indirizzo e controllo.

E' un documento deliberato dal Consiglio comunale su proposta della Giunta, i cui contenuti costituiscono un impegno per entrambi gli organi.

SEZIONE 1

***CARATTERISTICHE GENERALI DELLA
POPOLAZIONE, DEL TERRITORIO, DELL'ECONOMIA
INSEDIATA
E DEI SERVIZI DELL'ENTE***

1.1 - POPOLAZIONE

1.1.1 - Popolazione legale al censimento 2001.....	N°	18.056
1.1.2 - Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente (art.110 D.L.vo 77/95) 31/12/2009	N°	20.076
di cui: maschi	N°	9.716
femmine	N°	10.360
nuclei familiari	N°	8.627
comunità/convivenze	N°	2
1.1.3 - Popolazione all' 1.1.2010	N°	20.076
1.1.4 - Nati nell'anno	N°	210
1.1.5 - Deceduti nell'anno	N°	169
saldo naturale	N°	+ 41
1.1.6 - Immigrati nell'anno	N°	732
1.1.7 - Emigrati nell'anno	N°	579
saldo migratorio	N°	+ 153
1.1.8 - Popolazione al 31.12.2010	N°	20.270
di cui:		
1.1.9 - In età prescolare (0/6 anni)	N°	1.509
1.1.10 - In età scuola obbligo (7/14 anni)	N°	1.476
1.1.11 - In forza lavoro 1^ occupazione (15/29 anni)	N°	2.740
1.1.12 - In età adulta (30/65 anni)	N°	10.544
1.1.13 - In età senile (oltre 65 anni)	N°	4.001
1.1.14 - Tasso di natalità quinquennio:	Anno	Tasso
	2006	
	2007	
	2008	
	2009	
	2010	
1.1.15 - Tasso di mortalità quinquennio:	Anno	Tasso
	2006	
	2007	
	2008	
	2009	
	2010	
1.1.16 - Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente	Abitanti Entro il	N° N°
1.1.17 - Livello di istruzione della popolazione residente:		
1.1.18 - Condizione socio-economica delle famiglie:		

1.2 - TERRITORIO

1.2.1 - Superficie in Km². 4,45.		
1.2.2 - RISORSE IDRICHE		
• Laghi n° =	• Fiumi e torrenti N° 1 (Torrente Seveso)	
1.2.3 – STRADE		
• Statali Km 2	• Provinciali Km 2,5	• Comunali Km 21
• Vicinali Km 0,76	• Autostrade Km 3	
1.2.4 - PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI		
• Piano regolatore adottato	no	Se SI data ed estremi del provvedimento di approvazione D.G.R. n.10395 del 15/03/1996 e successive varianti. <hr/> <hr/> <hr/> <hr/>
• Piano regolatore approvato	sì	
• Programma di fabbricazione	no	
Piano edilizia economica e popolare	sì	
PIANO INSEDIAMENTO PRODUTTIVI		
• Industriali	no	NYMCO SIAI LERICI
• Artigianali	no	
• Commerciali	no	
• Altri strumenti (specificare)	sì	
PIANI ATTUATIVI SPECIALI		
Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art. 170, D.L.gs 267/00) sì		
Se SI indicare l'area della superficie fondiaria (in mq.)		
	AREA INTERESSATA	AREA DISPONIBILE
P.E.E.P.	=====	=====
P.I.P.	=====	=====

1.3 - SERVIZI
1.3.1 - PERSONALE

1.3.1.1					
Q.F..	PREVISTI IN PIANTA ORGANICA N°	IN SERVIZIO NUMERO	Q.F.	PREVISTI IN PIANTA ORGANICA N°	IN SERVIZIO NUMERO
A	0	0	DIRIG.	4	4
B	40	33	SEGR./D.G.	0	1
C	110	90			
D	27	22			

1.3.1.2 - Totale personale al 31-12-2010

di ruolo n° 148
fuori ruolo n° 1
a termine n° 0 Dirigenti
n° 1 Direttore Generale

1.3.1.1 - AREA SERVIZI INTERNI				1.3.1.2 - AREA FINANZIARIA			
Q.F.	QUALIFICA PROF.LE	N°. PREV. PO	N° IN SERVIZIO	Q.F.	QUALIFICA PROF.LE	N°. PREV. PO	N° IN SERVIZIO
D		6	5	D		2	1
C		22	17	C		11	9
B		9	6	B		5	5
A		0	0	A		0	0
DIRIG.		1	1				
1.3.1.3 - AREA TECNICA				1.3.1.4 - AREA SOCIALE			
Q.F.	QUALIFICA PROF.LE	N°. PREV. PO	N° IN SERVIZIO	Q.F.	QUALIFICA PROF.LE	N°. PREV. PO	N° IN SERVIZIO
D		4	4	D		6	5
C		10	8	C		39	30
B		11	9	B		10	7
A		0	0	A		0	0
DIRIG.		1	1	DIRIG.		1	1
1.3.1.5 - POLIZIA LOCALE				1.3.1.6 - AREA CULTURALE			
Q.F.	QUALIFICA PROF.LE	N°. PREV. PO	N° IN SERVIZIO	Q.F.	QUALIFICA PROF.LE	N°. PREV. PO	N° IN SERVIZIO
D		4	2	D		5	5
C		19	17	C		10	9
B		2	2	B		3	4
A		0	0	A		0	0
DIRIG.		1	1				

1.3.2 - STRUTTURE

TIPOLOGIA	ESERCIZIO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	
1.3.2.1 - Asili nido n° 3 da settembre 2009	Posti n° 183	Posti n° 179	Posti n° 176	Posti n° 176	
1.3.2.2 - Scuole materne n° 2	Posti n° 260	Posti n° 281	Posti n° 281	Posti n° 281	
1.3.2.3 - Scuole elementari n° 3	Posti n° 850	Posti n° 919	Posti n° 919	Posti n° 919	
1.3.2.4 - Scuole medie n° 2	Posti n° 410	Posti n° 476	Posti n° 476	Posti n° 476	
1.3.2.5 - Strutture residenziali n° 0 per anziani	Posti n° 0	Posti n° 0	Posti n° 0	Posti n° 0	
1.3.2.6 - Farmacie Comunali	n° 1	n° 1	n° 1	n° 1	
1.3.2.7 - Rete fognaria in Km.					
- bianca					
- nera					
- mista	21	21	21	21	
1.3.2.8 - Esistenza depuratore	SI	SI	SI	SI	
1.3.2.9 - Rete acquedotto in Km.	41,500	41,500	41,500	41,500	
1.3.2.10 - Attuazione servizio idrico integrato	NO	NO	NO	NO	
1.3.2.11 - Aree verdi, parchi, giardini	Hq. 25,03	Hq. 25,03	Hq. 25,03	Hq. 25,03	
1.3.2.12 - Punti luce illuminaz. pubblica	1863	1863	1863	1863	
1.3.2.13 - Rete gas in Km.	51,084	51,084	51,084	51,084	
1.3.2.14 - Raccolta rifiuti in quintali:					
- civile	89.710	90.000	90.000	90.000	
- industriale					
- racc. differenziata	54.10%	55%	55%	55%	
1.3.2.15 - Esistenza discarica (Centro di raccolta recupero)	SI	SI	SI	SI	
1.3.2.16 - Mezzi operativi (Telelaser-Radioricetrasmitt., Videosorveglianza)	N° 13	N° 17	N° 17	N° 17	
1.3.2.17 - Veicoli	N° 18	N° 17	N° 17	N° 17	
1.3.2.18 - Centro elaborazione dati	SI n. 8 server	SI n. 15 server	SI n. 15 server	SI n. 15 server	
1.3.2.19 - Personal computer	N° 107	N° 120	N° 120	N° 120	
1.3.2.20 - Altre strutture (specificare): vedi Inventario					

1.3.3 - ORGANISMI GESTIONALI

	ESERCIZIO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013
1.3.3.1 – CONSORZI	n° 4	n° 4	n° 4	n° 4
1.3.3.2 – AZIENDE	n° 1	n° 1	n° 1	n° 1
1.3.3.3 – ISTITUZIONI	n° =	n° =	n° =	n° =
1.3.3.4 – SOCIETA' DI CAPITALI	n° 5	n° 5	n° 5	n° 5
1.3.3.5 – CONCESSIONI	n° =	n° =	n° =	n° =
1.3.3.6 – UNIONE DI COMUNI	n° =	n° =	n° =	n° =
1.3.3.7 – ALTRO	n° 4	n° 4	n° 4	n° 4

1.3.3.1.1 - Denominazione Consorzio/i
VEDI ALLEGATO N. 1

1.3.3.1.2 - Comune/i associato/i (indicare il n° tot. e nomi)
VEDI ALLEGATO N. 1

1.3.3.2.1 - Denominazione Aziende : AZIENDA COMUNALE MULTISERVIZI

1.3.3.3.1 – Denominazione Istituzioni :

1.3.3.4.1 – Denominazione Società di capitali:

- a) CONSORZIO TRASPORTI PUBBLICI S.P.A.
 - b) CORE – CONSORZIO RECUPERI ENERGETICI SPA
 - c) CAP HOLDING S.P.A.
 - d) I.A.NO.MI. S.P.A.
 - e) ENERGIE LOCALI
-

1.3.3.4.2 – Ente/i Associato/i

- a) BRESSO – CINISELLO BALSAMO – COLOGNO MONZESE – CORMANO- CUSANO MILANINO – MUGGIO’ – SESTO SAN GIOVANNI
 - b) COLOGNO MONZESE – CORMANO – PIOLTELLO – SEGRATE – SESTO S. GIOVANNI
 - c) 87 COMUNI DELLA PROVINCIA MILANO – 57 COMUNI DELLAPROVINCIA LODI – 20 COMUNI PROVINCIA PAVIA – 33 COMUNI PROVINCIA MONZA E BRIANZA E I DUE ENTI PROVINCIA DI MILANO E PROVINCIA DI LODI
 - d) ARESE-BARANZATE-BARLASSINA-BOLLATE-BOVISIO MASCIAGO-BRESSO-CABIATE-CANEGRATE-CASTELLANZA-CERIANO LAGHETTO-CERRO MAGGIORE-CESANO MADERNO-CESATE-CINISELLO BALSAMO-COGLIATE-CORMANO-CUSANO MILANINO-GARBAGNATE MILANESE-LAINATE-LAZZATE-LEGNANO-LENTATE SUL SEVESO-LIMBIATE-MARIANO COMENSE-MEDA-MISINTO-NERVIANO-NOVATE MILANESE-PADERNO DUGNANO-PARABIAGO-PERO-POGLIANO MILANESE-PREGNANA MILANESE -RHO- S.GIORGIO SU LEGNANO-S .VITTORE OLONA-SENAGO-SEVESO-SOLARO-VANZAGO E VAREDO
 - e) SESTO SAN GIOVANNI - PADERNO DUGNANO - CORMANO
-

1.3.3.5.1 – Servizi gestiti in concessione :

1.3.3.6.1 – Unione di Comuni (se costituita) :

1.3.3.7.1– Altro: FONDAZIONE CARCANO GRASSI – CENTRO STUDI P.I.M. - A.T.O. – PLIS (Parco Agricolo Balossa)

ALLEGATO N. 1

1.3.3.1.1 Denominazione Consorzio/i

1.3.3.1.2 Comune/i associato/i (indicare il n° tot.e i nomi)

1) **AGENZIA FORMAZIONE ORIENTAMENTO LAVORO**

2) **CONSORZIO SISTEMA BIBLIOTECARIO NORD/OVEST : N. 34 Comuni (e 50 biblioteche collegate):**

ARESE – BARANZATE – BOLLATE – BRESSO – BUSTO GAROLFO – CANEGRATE – CASOREZZO – CASSINA NUOVA - CERRO MAGGIORE – CESATE – CINISELLO BALSAMO – CORMANO – CORNAREDO – CUSANO MILANINO – DAIRAGO – GARBAGNATE MILANESE – LAINATE – LEGNANO – LIMBIATE –NERVIANO – NOVATE MILANESE – PADERNO DUGNANO – PARABIAGO – PERO – POGLIANO MILANESE – PREGNANA MILANESE – RESCALDINA – RHO – SAN GIORGIO SU LEGNANO – SENAGO – SESTO SAN GIOVANNI – SETTIMO MILANESE – SOLARO – VANZAGO –.

3) **CIMEP : N. 71 Enti:**

PROVINCIA DI MILANO – COMUNE DI MILANO – MONZA – SESTO SAN GIOVANNI – CINISELLO BALSAMO – RHO – COLOGNO MONZESE – BOLLATE – PADERNO DUGNANO – ROZZANO – DESIO – LISSONE – CORSICO – SEGRATE – SAN DONATO MILANESE – PIOLTELLO – BRUGHERIO – LIMBIATE – SAN GIULIANO MILANESE – GARBAGNATE – BRESSO – CERNUSCO SUL NAVIGLIO – VIMERCATE – BUCCINASCO – CESANO BOSCONI – LAINATE – NOVA MILANESE – MUGGIO' – PESCHIERA BORROMEO – CORNAREDO – NOVATE MILANESE – ARESE – TREZZANO SUL NAVIGLIO – CORMANO – GORGONZOLA – SETTIMO MILANESE – ARCORE – MELEGNANO – PIEVE EMANUELE – BAREGGIO – VIMODRONE – OPERA – CARUGATE – VAREDO – CESATE – CASSINA DE' PECCHI – BARANZATE – MEDIGLIA – PERO – PAULLO – SEDRIANO – BUSSERO – LOCATE TRIULZI – PESSANO CON BORNAGO – POGLIANO MILANESE – ASSAGO – LACCHIARELLA – VANZAGO – CAVENAGO BRIANZA – PREGNANA MILANESE – SETTALA – GESSATE – ZIBIDO SAN GIACOMO – BURAGO MOLGORA – BELLINZAGO LOMBARDO – CASARILE – VERMEZZO – TRIBIANO – VERNATE – GUDO VISCONTI – ZELO SURRIGONE.

4) **CONSORZIO PARCO NORD: N. 7 Enti:**

PROVINCIA DI MILANO – COMUNE DI MILANO – SESTO SAN GIOVANNI – CINISELLO BALSAMO – BRESSO – CORMANO – CUSANO MILANINO

5) **CONSORZIO DI BONIFICA EST TICINO - VILLORESI : N. 7 PROVINCE, 264 COMUNI DI CUI:**

N. 4 COMO – N. 5 LECCO – N. 8 LODI – N. 134 MILANO – N. 41 MONZA BRIANZA – N. 52 PAVIA – N. 20 VARESE

1.3.4 - ACCORDI DI PROGRAMMA E ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA

1.3.4.1 - ACCORDI DI PROGRAMMA
1) Oggetto “Attivazione progetti relativi alla Legge 328/2000 Fondo Nazionale Politiche Sociali”
Impegni di mezzi finanziari assunti €105.000,00.
Durata dell'accordo Gennaio 2011 – Dicembre 2011
2) Oggetto “Insieme per Crescere” Protocollo d'intesa per la realizzazione del Progetto strategico e del Piano d'Area per il Nord Milano.
Soggetti partecipanti: Provincia di Milano, Comuni di Presso, Cinisello Balsamo, Cormano, Cusano Milanino, Paderno Dugnano, Sesto San Giovanni.
Durata dell'accordo: Pluriennale
3) Oggetto “Spazio neutro”
Soggetti partecipanti: Comuni di Bresso, Cinisello Balsamo, Cormano, Cusano Milanino, ASL Città di Milano.
Durata dell'accordo: Gennaio 2011-Dicembre 2013
1.3.4.2 – PATTO TERRITORIALE
1) Oggetto: AFOL – Agenzia per la formazione e l'orientamento al lavoro Nord Milano
Soggetti partecipanti: Provincia di Milano, Comuni di Bresso, Cinisello Balsamo, Cormano, Cormano, Cusano Milanino, Paderno Dugnano e Sesto San Giovanni
2) Oggetto: Fondazione Comunitaria Nord Milano
Perseguire il miglioramento della qualità della vita delle varie comunità locali ed il rafforzamento dei legami di solidarietà attraverso la raccolta e la gestione di una pluralità di fondi per finanziare progetti di utilità sociale.
1.3.4.3 - ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA (specificare)
Oggetto: ATS (Contratto di Quartiere: Progetto Social City)
Altri soggetti partecipanti ATI – AZ7- DAR CASA – RAP – PROVINCIA DI MILANO – AFOL – MILANO METROPOLI – I SOMMOZZATORI DELLA TERRA- PARCO NORD - SCUOLE
Impegni di mezzi finanziari: da definire dopo approvazione progetto esecutivo
Durata 2009 - 2014.
Indicare la data di sottoscrizione 22/09/2009

1.3.5 - FUNZIONI ESERCITATE SU DELEGA

1.3.5.1 - Funzioni e servizi delegati dallo Stato

- Riferimenti normativi...D.Lgs.vo. 112/98 –Legge Finanziaria 266/05 – 311/06.....
- Funzioni o servizi.....
- Trasferimenti di mezzi finanziari...=.....
- Unità di personale trasferito..... =

1.3.5.2 - Funzioni e servizi delegati dalla Regione

- Riferimenti normativi.....
- Funzioni o servizi...Sportello Catastale decentrato e associato.....
- Trasferimenti di mezzi finanziari:
- Unità di personale trasferito:

1.3.5.3 - Valutazioni in ordine alla congruità tra funzioni delegate e risorse attribuite

Le funzioni svolte dall'Ente Locale a seguito della delega conferita alla Regione sono state, a suo tempo, recepite ed hanno comportato l'istituzione di nuovi servizi ed il miglioramento quantitativo di quelli già esistenti.

Le risorse sono da ritenersi minime rispetto agli oneri finanziari che questo Ente sostiene annualmente.

SEZIONE 2

ANALISI DELLE RISORSE

2.1 - FONTI DI FINANZIAMENTO

2.1.1 - Quadro riassuntivo

Entrate	Trend Storico			Programmazione pluriennale			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio anno 2008 (accertam.ti di competenza)	Esercizio anno 2009 (accertam.ti di competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° anno successivo	2° anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Tributarie	3.987.657,87	3.741.732,12	4.977.451,00	3.870.980,00	4.173.620,00	4.173.620,00	-22%
Contributi e trasferimenti correnti	5.482.729,44	6.871.034,40	4.173.272,00	3.675.625,00	3.675.625,00	3.632.875,00	-12%
Extratributarie	9.914.803,83	8.328.612,04	7.383.270,00	5.862.375,00	5.938.355,00	5.918.705,00	-21%
TOTALE ENTRATE CORRENTI	19.385.191,14	18.941.378,56	16.533.993,00	13.408.980,00	13.787.600,00	13.725.200,00	-19%
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del patrimonio	530.000,00	1.561.130,00	0,00	733.000,00	0,00	0,00	0%
Avanzo amministrazione applicato per spese correnti	0,00	897.112,90	431.090,00	782.720,00			
TOTALI ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	19.915.191,14	21.399.621,46	16.965.083,00	14.924.700,00	13.787.600,00	13.725.200,00	-12%
Alienazione di beni e trasferimento capitale	363.997,54	0,00	242.000,00	1.703.025,00	285.000,00	100.000,00	604%
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti	927.279,00	1.938.870,00	1.741.000,00	2.227.326,00	2.907.164,00	739.075,00	28%
Accensione mutui passivi	1.145.000,00	1.905.494,00	3.320.000,00	0,00	4.300.000,00	3.050.000,00	-100%
Altre accensioni prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0%
Avanzo di amministrazione applicato per - fondo ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00			
- finanziamento investimenti	693.736,80	1.149.164,00	1.381.775,50	0,00			
TOTALI ENTRATE C/CAPITALE DESTINATE A INVESTIMENTI(B)	3.130.013,34	4.993.528,00	6.684.775,50	3.930.351,00	7.492.164,00	3.889.075,00	-41%
Riscossione di crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0%
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	0%
TOTALE MOVIMENTI FONDI (C)	0,00	0,00	0,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	0%
TOTALE GENERALE ENTRATE (A + B + C)	23.045.204,48	26.393.149,46	23.649.858,50	18.955.051,00	21.379.764,00	17.714.275,00	-20%

2.2 ANALISI DELLE RISORSE

2.2.1 ENTRATE TRIBUTARIE

2.2.1.1

ENTRATE	Trend Storico			Programmazione pluriennale			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio anno 2008 (accertam.ti di competenza)	Esercizio anno 2009 (accertam.ti di competenza)	Esercizio in corso (Previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° anno successivo	2° anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Imposte	3.953.657,87	3.707.732,12	3.840.951,00	3.836.980,00	4.139.620,00	4.139.620,00	0%
Tasse	0,00	0,00	2.500,00	0,00	0,00	0,00	-100%
Tributi speciale ed altre entrate tributarie proprie	34.000,00	34.000,00	1.134.000,00	34.000,00	34.000,00	34.000,00	-97%
TOTALE	3.987.657,87	3.741.732,12	4.977.451,00	3.870.980,00	4.173.620,00	4.173.620,00	-22%

2.2.1.3 - Valutazione, per ogni tributo, dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli.

Sono entrate tributarie quelle che possono essere stabilite dal comune solo nelle materie determinate dalle leggi statali o regionali. Queste risorse sono espressione della potestà impositiva riconosciuta agli enti locali che possono autonomamente definire le aliquote da applicare, previa la definizione dei criteri e delle norme nel regolamento comunale.

Le imposte sono risorse proprie dell'ente, conseguite nell'esercizio dell'autonomia impositiva e costituiscono un prelievo effettuato direttamente nei confronti del cittadino, sul suo reddito o sul suo patrimonio. La normativa di riferimento è in continua evoluzione e nel 2010 ha ampiamente modificato alcuni presupposti oggettivi di alcune imposte.

Rientrano in questa categoria le seguenti fattispecie:

- ✘ Imposta comunale sugli immobili (ICI)
- ✘ Imposta sulla pubblicità
- ✘ Addizionale sul consumo di energia elettrica
- ✘ Addizione comunale imposta sul reddito delle persone fisiche.
- ✘ Compartecipazione Irpef

Le tasse invece sono il corrispettivo versato dal cittadino a fronte di specifici servizi o controprestazioni rese dall'ente. Anche per questa voce di bilancio è opportuno segnalare la continua evoluzione normativa: infatti basti pensare all'evoluzione della tassa di rifiuti solidi urbani. Questo ente ha da tempo provveduto all'istituzione della tariffa di igiene ambientale, entrata che è classificata come extratributaria.

Quanto ai tributi speciali sono imposte residuali che sono sempre espressione della capacità impositiva ma non possono essere collocate né tra le imposte né tra le tasse.

La normativa di riferimento è in continua evoluzione: la Legge 42/2009 che contiene una delega al Governo in materia di attuazione del federalismo fiscale, ridefinirà il finanziamento delle spese riconducibili alle funzioni fondamentali, provvisoriamente definite dall'art. 21 della Legge Costituzionale 3/2001. E' intenzione del legislatore, infatti, consentire il finanziamento dei cosiddetti fabbisogni standard, attraverso entrate tributarie dell'ente locale e compartecipazione ai tributi statali (compartecipazione Irpef, Iva).

2.2.1.4 – L'imposta comunale sugli immobili, continua ad essere la risorsa più consistente tra le entrate tributarie iscritte nel bilancio del comune, il cui presupposto oggettivo non è variato: in quanto elemento fondamentale è il possesso di fabbricati, di aree fabbricabili, area a utilizzazione o vocazione edificatoria e terreni agricoli.

E' individuata come **fabbricato** quell'immobile iscritto nel catasto edilizio urbano, ed è considerata parte integrante del fabbricato anche l'area occupata dalla costruzione e quella di pertinenza.

Per **area fabbricabile** s'intende la porzione di terreno utilizzabile a scopo edificatorio sulla base degli strumenti urbanistici generali o attuativi. L'edificabilità dell'area non deve discendere necessariamente da piani urbanistici particolareggiati in quanto è sufficiente che tale caratteristica risulti dal piano regolatore generale.

L'area a utilizzazione o vocazione edificatoria è quella destinata all'espropriazione per la realizzazione di strutture pubbliche, ad eccezione di quelle destinate a verde o alla realizzazione di strade.

E' **terreno agricolo** quello adibito alle attività di coltivazione del fondo alla silvicoltura, all'allevamento del bestiame, in regime d'impresa.

Sono soggetti passivi dell'imposta le persone fisiche o giuridiche titolari del diritto di proprietà o di un diritto reale di godimento: uso, abitazione, usufrutto.

L'imposta comunale sugli immobili, iscritta nel bilancio di previsione, parteciperà alle entrate comunali con un gettito complessivo di €2.075.000,00, l'incremento rispetto al 2010 è rappresentato dall'attività compiuta nell'ambito del progetto "OK Carte a posto" che ha permesso di definire maggiori entrate sulle aree fabbricabili e sui fabbricati D. Queste entrate costituiscono un gettito accertato e costante anche per le annualità successive.

L'addizionale su consumo di energia elettrica è applicata automaticamente secondo quanto previsto dall'art. 10 L. 133/1999.

Le previsioni quantificate in €150.000,00 sono determinate direttamente dall'Enel che provvede a riscuotere l'imposta dai cittadini, versandola poi al comune.

L'imposta di pubblicità ed i diritti sulle pubbliche affissioni si applica a tutte le attività di diffusione di messaggi pubblicitari resa per lo più in forma visiva .

La previsione di entrata è stata effettuata sui dati confermati dal concessionario del servizio ed ammontano in € 265.000,00 mentre quello relativo ai diritti sulle pubbliche affissioni è di € 34.000,00.

L'addizionale comunale irpef è stata istituita nel 1998 ed ha attribuito agli enti locali una capacità impositiva di tipo personale che grava sui redditi del contribuente.

Per l'anno 2011 si conferma l'aliquota opzionale 0,4%.

La compartecipazione Irpef costituisce, attualmente, una delle più considerevoli entrate ed è basata sulla redistribuzione dell'ammontare dell'Imposta sul reddito delle persone fisiche, intesa come imposta netta dovuta dai contribuenti residenti fiscalmente nel Comune.

2.2.1.6 - Indicazione del nome, del cognome e della posizione dei responsabili dei singoli tributi.

Responsabile del Servizio Tributi:	Zanzotto Mariapaola
Istruttore (cat. C) TIA:	Polignieri Teresa
Collaboratori (cat. B):	Casale Cettina
Istruttore (cat. C) COSAP e Sportello Catasto:	Miceli Stefania
Collaboratore (cat. B) ICI:	Russo Lucia e Sampaoli Luca

2.2.1.7 - Altre considerazioni

Le aliquote dell'imposta comunale sugli immobili sono state approvate dalla Giunta comunale con provvedimento allegato al bilancio e sono le seguenti:

- × **fabbricati non destinati ad abitazione principale, i boxes 6,5 per mille,**
- × **insediamenti produttivi, commerciali, industriali e terziari, aree fabbricabili terreni : aliquota ordinaria 6 per mille.**
- × **immobili sfitti: aliquota diversificata 9 per mille**

Valori aree fabbricabili :

- €170,43 / mq per le aree con destinazione residenziale
 - €126,94 / mq per le aree con destinazione industriale
 - € 28,41 / mq per le aree prive di vocazione edificatoria, pari all'indennità di esproprio.
-

2.2.2 - CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI

2.2.2.1

ENTRATE	Trend Storico			Programmazione pluriennale			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3 7
	Esercizio anno 2008 (accertam.ti di competenza)	Esercizio anno 2009 (accertam.ti di competenza)	Esercizio in corso (Previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° anno successivo	2° anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Contributi e trasferimenti correnti dallo Stato	4.641.045,31	3.705.998,30	3.594.270,00	3.158.177,00	3.158.177,00	3.158.177,00	-12%
Contributi e trasferimenti correnti dalla regione	661.684,13	3.005.036,10	473.242,00	484.948,00	484.948,00	462.198,00	2%
Contributi e trasferimenti dalla regione per funzioni delegate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0%
Contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0%
Contributi e trasferimenti correnti da altri enti del settore pubblico	180.000,00	160.000,00	105.760,00	32.500,00	32.500,00	12.500,00	-69%
TOTALE	5.482.729,44	6.871.034,40	4.173.272,00	3.675.625,00	3.675.625,00	3.632.875,00	-12%

2.2.2.2 - Valutazione dei trasferimenti erariali programmati in rapporto ai trasferimenti medi nazionali, regionali e provinciali.

Il D.L. 78/2010 convertito nella Legge 122/2010 ha disposto che gli enti locali devono partecipare agli obiettivi di finanza pubblica, secondo le direttive comunitarie, attraverso una riduzione dei trasferimenti statali che per l'anno 2011 è di 1.500 milioni di euro mentre per il 2012 è complessivamente di 2.500 milioni di euro annui.

Le predette riduzioni a province e comuni avrebbero dovuto essere ripartite secondo criteri e modalità stabiliti in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali e recepiti con decreto annuale del Ministro dell'interno, secondo principi che tengano conto della adozione di misure idonee ad assicurare il rispetto del patto di stabilità interno, della minore incidenza percentuale della spesa per il personale rispetto alla spesa corrente complessiva e del conseguimento di adeguati indici di autonomia finanziaria. La Conferenza Stato-città ed autonomie locali non ha raggiunto l'accordo e conseguentemente non ha emesso la deliberazione, tanto che il Ministero dell'Interno, con il Decreto 9 dicembre 2010 ha ridotto proporzionalmente i trasferimenti ordinari, nella misura dell' 11,722%.

Per il comune di Cormanò la riduzione dei contributi ordinari ammonta per il 2011, unico dato certo ed attestato dallo stesso Ministero, ammonta a – € 434,093,00.

Il Ministero non ha ancora reso disponibile la pubblicazione sul proprio sito l'ammontare dei trasferimenti che saranno riconosciuti a questo ente.

2.2.2.3 - Considerazioni sui trasferimenti regionali in rapporto alle funzioni delegate o trasferite, ai piani o programmi regionali di settore.

L'art. 149, commi 12 e 13 del Decreto Legislativo 267/2000, dispone che le Regioni concorrano al finanziamento degli enti locali per la realizzazione del piano regionale di sviluppo e dei programmi di investimento, assicurando una parziale copertura finanziaria degli oneri necessari all'esercizio delle funzioni trasferite o delegate.

Le Regioni determinano con legge i finanziamenti per le funzioni ad esse attribuite in relazione al costo di gestione dei servizi, contributi che sono corrisposti sulla base della programmazione regionale.

I contributi ed i trasferimenti si distinguono in generici e per funzioni delegate. I contributi generici sono presenti da ormai diversi anni mentre quelli riconosciuti per le funzioni delegate o trasferite a questo ente sono sempre più evidenti a seguito del processo di decentramento amministrativo avviato con la Legge Bassanini prima, e con il D.Lgs. 112/98 poi, anche alla luce della valenza che il principio di sussidiarietà ha assunto negli ultimi anni.

2.2.3 - PROVENTI EXTRATRIBUTARI

2.2.3.1

ENTRATE	Trend Storico			Programmazione pluriennale			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3 7
	Esercizio anno 2008 (accertam.ti di competenza)	Esercizio anno 2009 (accertam.ti di competenza)	Esercizio in corso (Previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° anno successivo	2° anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Proventi dei servizi pubblici	6.918.123,89	4.436.234,46	4.494.094,00	4.630.091,00	4.698.819,00	4.678.819,00	3%
Proventi dei beni dell'ente	498.289,00	370.494,66	368.735,00	422.800,00	409.800,00	409.800,00	15%
Interessi su anticipazioni e crediti	14.633,63	9.988,91	10.100,00	8.000,00	8.000,00	8.000,00	-21%
Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di societa'	97.396,31	69.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0%
Proventi diversi	2.386.361,00	3.442.894,01	2.510.341,00	801.484,00	821.736,00	822.086,00	-68%
TOTALE	9.914.803,83	8.328.612,04	7.383.270,00	5.862.375,00	5.938.355,00	5.918.705,00	-21%

2.2.3.2 - Analisi quali-quantitative degli utenti destinatari dei servizi e dimostrazione dei proventi iscritti per le principali risorse in rapporto alle tariffe.

Le entrate extratributarie si riferiscono a corrispettivi per servizi offerti ai cittadini e nel 2011 evidenziano un lieve incremento a seguito della revisione tariffaria di alcuni servizi, resa necessaria dagli incrementi dei costi che l'Ente sostiene.

2.2.3.3 - Dimostrazione dei proventi dei beni dell'ente iscritti in rapporto all'entità dei beni ed ai canoni applicati per l'uso di terzi, con particolare riguardo al patrimonio disponibile.

I proventi dei beni del comune iscritti in bilancio si riferiscono ai canoni di locazione aggiornati secondo gli indici ISTAT e rinegoziati alla scadenza di ogni contratto.

2.2.3.4 - Altre considerazioni e vincoli.

2.2.4 - CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE

2.2.4.1

ENTRATE	Trend Storico			Programmazione pluriennale			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3 7
	Esercizio anno 2008 (accertam.ti di competenza)	Esercizio anno 2009 (accertam.ti di competenza)	Esercizio in corso (Previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° anno successivo	2° anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Alienazione di beni patrimoniali	217.000,00	62.735,91	242.000,00	2.628.325,00	285.000,00	100.000,00	986%
Trasferimenti di capitale dallo Stato	55.490,01	34.293,97	32.900,00	31.000,00	0,00	0,00	-6%
Trasferimenti di capitale dalla regione	51.507,53	5.324.240,51	1.905.812,00	30.000,00	15.000,00	15.000,00	-98%
Trasferimenti di capitale da altri enti del settore pubblico	40.000,00	0,00	113.000,00	125.880,00	0,00	0,00	11%
Trasferimenti di capitale da altri soggetti	1.596.878,15	2.392.519,47	1.821.000,00	2.980.326,00	2.927.164,00	759.075,00	64%
TOTALE	1.960.875,69	7.813.789,86	4.114.712,00	5.795.531,00	3.227.164,00	874.075,00	41%

2.2.4.2 - Illustrazione dei cespiti iscritti e dei loro vincoli nell'arco del triennio.

Le entrate iscritte nel titolo IV riferiscono a Contributi e trasferimenti in conto capitale sono articolate dallo stesso legislatore all'art. 165 del D.Lgs 267/00

Nella voce "Alienazione di beni patrimoniali" vengono esposti gli introiti relativi all'alienazione di beni immobili, mobili patrimoniali e relativi diritti reali, alla concessione di beni demaniali.

Nel triennio 2011-2013 si prevedono alienazioni di beni patrimoniali €3.013.325,00 di cui €2.628.325,00 dovrebbero essere riscossi nel 2011.

2.2.4.3 Altre considerazioni.

Nel corso degli ultimi anni i trasferimenti in conto capitale non vengono più corrisposti dallo Stato.

2.2.5 - PROVENTI E ONERI DI URBANIZZAZIONE

2.2.5.1

ENTRATE	Trend Storico			Programmazione pluriennale			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio anno 2008 (accertam.ti di competenza)	Esercizio anno 2009 (accertam.ti di competenza)	Esercizio in corso (Previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° anno successivo	2° anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Proventi oneri di urbanizzazione destinati alle spese correnti (già ricompresi nel quadro 2.2.4)	530.000,00	1.561.130,00	0,00	733.000,00	0,00	0,00	0%
Proventi oneri di urbanizzazione destinati alle spese di investimento (già ricompresi nel quadro 2.2.4)	927.279,00	1.938.870,00	1.741.000,00	2.227.326,00	2.907.164,00	739.075,00	28%
TOTALE	1.457.279,00	3.500.000,00	1.741.000,00	2.960.326,00	2.907.164,00	739.075,00	70%

2.2.5.2 - Le entrate derivanti da permessi a costruire ammontano nel **2011**
a complessivi € **2.960.326,00**

la cui destinazione per il finanziamento della spesa è così ripartita:

- Finanziamento alla parte corrente (titolo 1°) € 733.000,00
- Finanziamento manutenzione straordinaria ed investimenti (titolo 2°) € 2.227.326,00

Le entrate derivanti da permessi a costruire ammontano nel **2012** € **2.907.164,00**
ed è tutta destinata alle spese d'investimento iscritte nel titolo 2°

Nell'anno **2013** i permessi a costruire condoni ammontano a € **739.075,00**
ed è tutta destinata alle spese d'investimento iscritte nel titolo 2°

2.2.5.3 - Opere di urbanizzazione eseguite a scomputo nel triennio: entità ed opportunità.

2.2.5.4 - Individuazione della quota dei proventi da destinare a manutenzione ordinaria del patrimonio e motivazione delle scelte.

Nel **2011** i permessi a costruire ammontano a € **733.000,00** e finanziano i seguenti interventi:

CIMIT. GLOBAL SERVICE	80.000,00
AGGIO DOVUTO CONCESSIONE SERVIZIO AFFISSIONI	24.090,00
RIMBORSO QUOTE INESIGIBILI	13.000,00
COMUNE DI CINISELLO-PIANO DI ZONA: COFINANZIAMENTO LEGGI DI SETTORE	25.000,00
EMERGENZA ABITATIVA	41.610,00
SERVIZIO RACCOLTA DIFFERENZIATA RIFIUTI	30.000,00
CONTRIBUTO ORDINARIO CONSORZIO PARCO NORD MILANO	55.800,00
MANUTENZIONE EDIFICI COMUNALI	6.000,00
CONTRIBUTO SCUOLE MATERNE PRIVATE	160.000,00
CONVEGNI MOSTRE E MANIFESTAZIONI	15.000,00
RIMOZIONE NEVE DALLE STRADE URBANE	24.000,00
ENERGIA ELETTRICA STRADE	120.000,00
GESTIONE STABILI COMUNALI	13.500,00
SPESE MANUTENZIONE E CONSERVAZIONE DEL VERDE PUBBLICO	7.000,00
CANONE E FINANZIAMENTO CASA DELL'ACQUA	10.000,00
CONTRIBUTO CONTRATTO DI SERVIZIO TRASPORTI E SANITARI	108.000,00

2.2.6 - ACCENSIONE DI PRESTITI

2.2.6.1

ENTRATE	Trend Storico			Programmazione pluriennale			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3 7
	Esercizio anno 2008 (accertam.ti di competenza)	Esercizio anno 2009 (accertam.ti di competenza)	Esercizio in corso (Previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° anno successivo	2° anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Finanziamenti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0%
Assunzione di mutui e prestiti	1.145.000,00	1.905.494,00	3.320.000,00	0,00	4.300.000,00	3.050.000,00	-100%
Emissione di prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0%
							0%
TOTALE	1.145.000,00	1.905.494,00	3.320.000,00	0,00	4.300.000,00	3.050.000,00	-100%

2.2.6.2 - Valutazione sull'entità del ricorso al credito e sulle forme di indebitamento a mezzo di utilizzo di risparmio pubblico o privato.

Come si evince dal prospetto allegato, questo Ente è in grado di mantenere la propria capacità di indebitamento nel rispetto delle previsioni normative vigenti, che rappresentano complessivamente il 8% delle entrate tributarie.

Il bilancio triennale delle opere pubbliche prevede nel triennio investimenti finanziati con mutui per Euro 7.350.000,00 di cui:

- € 0,00 nell'anno 2011
- € 4.300.000,00 nell'anno 2012
- € 3.050.000,00 nell'anno 2013

2.2.6.3 - Dimostrazione del rispetto del tasso di delegabilità dei cespiti di entrata e valutazione sull'impatto degli oneri di ammortamento sulle spese correnti comprese nella programmazione triennale.

Si veda prospetto allegato

2.2.6.3 - DIMOSTRAZIONE DELLA CAPACITA' DI INDEBITAMENTO NEL TRIENNIO 2011 - 2013

DESCRIZIONE	ANNO 2011		ANNO 2012		ANNO 2013	
	POTENZIALITA' D'INVESTIMENTO	CAPACITA' D'INTERESSI	POTENZIALITA' D'INVESTIMENTO	CAPACITA' D'INTERESSI	POTENZIALITA' D'INVESTIMENTO	CAPACITA' D'INTERESSI
PREVISIONI ANNUALI DI ENTRATA						
Titolo 1° - Entrate Tributarie	3.870.980,00		4.173.620,00		4.173.620,00	
Titolo 2° - Contributi e trasferim. dello Stato, della Regione e di altri Enti	3.675.625,00		3.675.625,00		3.632.875,00	
Titolo 3° Entrate extra-tributarie	5.862.375,00		5.938.355,00		5.918.705,00	
T O T A L E	13.408.980,00		13.787.600,00		13.725.200,00	
CAPACITA' D'IMPEGNO COMPLESSIVA PER INTERESSI (8%)		1.072.718,40		1.103.008,00		1.098.016,00
Interesse dei mutui in ammortamento al 1° gennaio di ciascun anno		767.038,72		720.947,10		883.051,37
		305.679,68		382.060,90		214.964,63
Ricorso annuale al credito per investimento ed altre spese	0,00		4.300.000,00		3.050.000,00	
Interessi conseguenti al ricorso annuale del credito		0,00		210.533,75		149.332,08
Capacità d'impegno per interessi residua a fine di ciascun esercizio		305.679,68		171.527,15		65.632,55

2.2.7 - Riscossione di crediti e anticipazioni di cassa

2.2.7.1

ENTRATE	Trend Storico			Programmazione pluriennale			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3 7
	Esercizio anno 2008 (accertam.ti di competenza)	Esercizio anno 2009 (accertam.ti di competenza)	Esercizio in corso (Previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° anno successivo	2° anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Riscossione di crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0%
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	0%
TOTALE	0,00	0,00	0,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	0%

2.2.7.2 - Dimostrazione del rispetto dei limiti del ricorso alla anticipazione di tesoreria.

2.2.7.3 - Altre considerazioni e vincoli.

Negli ultimi cinque anni questo ente non ha fatto ricorso ad anticipazioni di tesoreria in quanto le disponibilità liquide depositate sul conto della Tesoreria Unica erano consistenti.

SEZIONE 3

PROGRAMMI E PROGETTI

3.1 - Considerazioni generali e motivata dimostrazione delle variazioni rispetto all'esercizio precedente.

3.2 Obiettivi degli organismi dell'ente.

- LA CITTA' ATTRATTIVA
- LA CITTA' SOSTENIBILE
- LA CITTA' SOLIDALE

3.3 - Quadro Generale degli Impieghi per Programma

Programma n°	Anno 2011				Anno 2012				Anno 2013			
	Spese correnti		Spese per investimento	Totale	Spese correnti		Spese per investimento	Totale	Spese correnti		Spese per investimento	Totale
	Consolidate	di sviluppo			Consolidate	di sviluppo			Consolidate	di sviluppo		
1	864.625,00	0,00	0,00	864.625,00	748.725,00	0,00	0,00	748.725,00	749.725,00	0,00	0,00	749.725,00
2	2.214.600,00	0,00	150.000,00	2.364.600,00	2.027.611,00	0,00	144.798,00	2.172.409,00	1.984.190,00	0,00	0,00	1.984.190,00
3	2.708.485,00	0,00	20.000,00	2.728.485,00	2.451.484,00	0,00	20.000,00	2.471.484,00	2.493.534,00	0,00	20.000,00	2.513.534,00
4	6.110.445,00	0,00	1.361.000,00	7.471.445,00	4.712.985,00	0,00	4.300.000,00	9.012.985,00	4.693.845,00	0,00	900.000,00	5.593.845,00
5	4.051.845,00	0,00	2.606.231,00	6.658.076,00	3.946.795,00	0,00	3.062.366,00	7.009.161,00	3.903.906,00	0,00	3.004.075,00	6.907.981,00
Totali	15.950.000,00	0,00	4.137.231,00	20.087.231,00	13.887.600,00	0,00	7.527.164,00	21.414.764,00	13.825.200,00	0,00	3.924.075,00	17.749.275,00

3.4 – PROGRAMMA N. 1 : STAFF DEL SINDACO

N. 3 PROGETTI NEL PROGRAMMA: PROGETTI E COMUNICAZIONE - POLIZIA LOCALE, SICUREZZA E QUALITA' DELLA VITA

RESPONSABILE: Dott.ssa D'Agostino – Dott. Sallemi

3.4.1. Descrizione del Programma

Progetti 1 e 2 nel Programma 1

PROGETTI E COMUNICAZIONE

Azioni

Nel corso dell'anno 2011, l'ufficio progetti e comunicazioni sarà impegnato nella prosecuzione di importanti progetti già avviati :

Social City – Contratto di Quartiere Competenze:

- Responsabilità della conduzione del progetto, considerato che il responsabile dell'ufficio progetti è il direttore del CdQ;
- Organizzare, coordinare, facilitare e controllare la definizione e lo svolgimento del processo di pianificazione operativa e di attuazione di tutte le opere ed azioni previste dal Contratto di Quartiere , assicurandone la completa realizzazione nel rispetto dei tempi, delle modalità, delle competenze dei partner, delle realtà operative esterne e dei diversi settori dell'Amministrazione coinvolti nonché delle risorse finanziarie previste;
- Reperire e facilitare l'integrazione di nuove azioni e/o opere a sostegno del progetto.
- Gestire la governance del partenariato e presiedere gli organismi di coordinamento cui partecipano tutti i referenti degli assi attivati;
- monitorare costantemente il rispetto degli impegni assunti da parte dei partner , ponendo in atto tutte le azioni necessarie al fine di garantire il pieno adempimento .

Azioni:

- coordinare e monitorare il lavoro dei referenti di Asse, dei partner e degli operatori per le opere e le attività annuali
- Comunicare con Regione Lombardia e trasmissione di tutto il materiale cartaceo;
- rendere operativo ed implementare il sito del CdQ con l'inserimento di tutti i dati del progetto; formare e coordinare la redazione del sito per gli aggiornamenti
- Verificare e facilitare la programmazione del bilancio, le modalità e tempistiche dei pagamenti e le trasmissioni dei finanziamenti regionali
- Presentare semestralmente le rendicontazioni finanziarie ed i monitoraggi
- Organizzare gli incontri con i cittadini (laboratori di quartiere) e la comunicazione del progetto (sia interna che esterna)
- Facilitare l'integrazione delle azioni del nuovo progetto Piano dei Tempi e degli Orari con quelle precedentemente definite nel programma CdQ

Bì – la fabbrica del gioco e delle arti a Cormano

- facilitare l'iter per il completamento dell' allestimento della struttura (arredi, attrezzature,...)

- supportare il gruppo di lavoro dei partner ed il direttore incaricato sia in integrazione con la struttura interna sia nello svolgimento di funzioni autonome
- facilitare la promozione del Centro (l'incontro ed il coinvolgimento di operatori scolastici e pubblici, la produzione e stampa di materiale, l'aggiornamento del un sito web, ...)
- verificare la possibilità di ottenere ulteriori finanziamenti (incontri con Agenzie di fund raising, redazione e presentazione di progetti/ricieste ad Fondazioni, Enti e/o Ministeri, accordi di programma...)
- collaborare e facilitare la creazione di un'istituzione di governance del Centro, improntata alla sua sempre maggior autonomia dal Comune
- facilitare l'operatività del Centro, sia attraverso alcuni aspetti puramente amministrativi, formali ed organizzativi che di relazione e mediazione tra i partners

Pedibus PTO Si procederà, insieme al gruppo di lavoro trasversale, all'attuazione del consolidamento del Pedibus sul territorio, verificando una eventuale rivisitazione delle linee e un ampliamento dell'attività.

Sarà necessario provvedere a ri-motivare i volontari all'impegno quasi quotidiano, reperirne ulteriori e accrescere la partecipazione dei piccoli alunni all'attività

Contratto di Città : Continuazione del progetto e sua integrazione con le attività dell'Asse 3 del CdQ attraverso:

- ▶ Coordinamento del progetto per i quattro Comuni partner;
- ▶ rendicontazioni economiche e monitoraggi per la Provincia di Milano
- ▶ consolidamento dell'Agenzia dei Diritti
- ▶ coordinamento delle realtà operative e rapporti con i servizi e le funzioni interne impegnate

Il progetto finanziato da Provincia di Milano terminerà entro giugno

Verrà organizzato un convegno presso Università Bicocca per la restituzione delle attività e per creare un momento di riflessione sulle politiche di housing sociale ed a questo scopo si cercheranno nuovi canali di comunicazione con Provincia, Regione e operatori del settore. Si procederà alla redazione e pubblicazione di uno strumento di comunicazione, che rimanga quale memoria del lavoro svolto. Si redigerà la rendicontazione finale del progetto per tutti i Comuni.

Proseguirà il coordinamento dell'operatività dell'Agenzia dei diritti, e si cercheranno finanziamenti per la continuazione delle attività della Mediazione dei conflitti

Tirocini formativi: continuerà l'accoglienza di giovani studenti delle scuole superiori ed Università nelle strutture comunali (tra cui soprattutto per le attività di Bi, in integrazione con la coordinatrice del Centro), per periodi differenziati (dalle tre settimane alle 250 ore nell'arco di diversi mesi), incentivando, per quanto possibile, l'accesso a studenti che potrebbero, oltre che apprendere nuove competenze, fornire un aiuto reale all'operatività. L'Ufficio, oltre a svolgere tutte le incombenze amministrative, sarà il punto di riferimento per gli Istituti ed i loro tirocinanti, e svolgerà sempre, propedeuticamente, un'analisi di fattibilità per ogni possibilità di tirocinio con gli Uffici interni identificati, soprattutto per quello che riguarda l'accoglienza di alunni diversamente abili o con problematiche particolari.

Reperimento bandi nuova procedura:Proseguirà il reperimento e la trasmissione dei bandi, mirando principalmente la ricerca e la proposizione al supporto di azioni e/o progetti in corso

Progetto FISU Continuerà la collaborazione con il progetto europeo "Democracy, city and drugs" sotto il coordinamento del FISU, attraverso il gruppo "droghe" coordinato da Regione Emilia Romagna. Si tratterà di partecipare ad incontri, soprattutto a Bologna, collaborando alla stesura di un report relativo all'impatto sul territorio delle politiche/progetti, attuati negli anni passati, di prevenzione all'utilizzo di sostanze da presentare alla conferenza di chiusura del progetto in

Austria, alla quale parteciperemo come relatori presentando l'esperienza della nostra Amministrazione nell'ambito dei progetti di prevenzione alle tossicodipendenze.

Progetto PTO E' stato elaborato e presentato a finanziamento al 3° bando ex art. 6 della L.R. 28/04 (piano dei tempi e degli orari) un progetto “**I tempi della trasformazione al Fornasè**”, che si inserisce e rafforza in modo complementare e sinergico la strategia di intervento del Contratto di Quartiere-Social City.

Obiettivo generale del progetto è di rispondere alle esigenze degli abitanti e alle carenze del quartiere legate alla scarsa presenza di servizi, di spazi pubblici e commerciali, migliorandone la qualità e contribuendo così ad una più alta qualità della vita in quest'area periferica. Le azioni previste dal progetto sono tre: portare il commercio in quartiere, progettare un verde da vivere per il Fornasè, attivare o consolidare servizi di prossimità. Il progetto è stato parzialmente finanziato ed inizierà la sua operatività a febbraio 2011, continuando fino al primo semestre 2012.

Sarà necessario ri-elaborare una nuova definizione del progetto, procedere a tutti gli adempimenti amministrativi richiesti da RL, partecipare ad incontri di formazione, valutazione e coordinamento proposti, individuare i partner che attueranno le azioni, innescare e coordinare i percorsi operativi, facilitare la loro integrazione con le attività e i partner del CdQ.

Continueremo a partecipare ai lavori di formazione di una rete delle Città dei Tempi europee.

Notiziario comunale Si prosegue per il 2011 l'impegno per la predisposizione, la stampa e la consegna alla cittadinanza del primo numero del notiziario comunale, per permettere all'Amministrazione di meglio comunicare alla città le proprie scelte ed i propri programmi.

Bilancio Sociale Si procederà all'elaborazione di un documento di rendicontazione sociale delle principali attività dell'Amministrazione, poste in essere fino a metà mandato, da presentare alla cittadinanza.

Verranno coinvolti la Giunta per individuare i contenuti da sviluppare e tutti gli Uffici dell'Amministrazione per rilevare dati ed informazioni, al fine di redigere un documento da mettere a disposizione dei cittadini.

Finalità generali da conseguire:

1. reperimento bandi, fonti finanziamento ed opportunità di vario tipo, creazione e consolidamento di relazioni con possibili Enti Erogatori o strutture specifiche per fund raising, coinvolgimento e motivazione delle Unità Operative interessate – creazione gruppo di lavoro, presentazione del progetto
2. supporto in fase di start-up all'allestimento ed ottemperamento delle diverse procedure (interne ed esterne) di avvio progetto; supporto alla formazione del tavolo di coordinamento del progetto; supporto al monitoraggio ed alla definizione della valutazione del progetto; facilitazione nell'accesso alla formazione per gli operatori; mantenimento dei rapporti con l'Ente esterno richiedente il monitoraggio e la rendicontazione,
3. organizzazione, coordinamento diretto, operatività e rendicontazione di interventi strategici anche pluriennali
4. partecipazione a formazione; sensibilizzazione Amministrazione (Amministratori, dirigenti, funzionari, operatori); organizzazione eventi; presentazioni di progetti.

Progetto 3 nel Programma 1

POLIZIA LOCALE, SICUREZZA E QUALITÀ DELLA VITA

POLIZIA LOCALE: INVESTIRE IN SICUREZZA URBANA

La razionalizzazione delle risorse attraverso l'individuazione di sinergie di azioni operative ed omologazione delle procedure di intervento, è la finalità cui è tesa la gestione di alcuni servizi di Polizia Locale mediante la realizzazione di progetti per la sicurezza urbana ex art. 25 L. R. 4/2003 e tramite il Patto Locale di Sicurezza Urbana (P.L.S.U.).

La percezione di un adeguato livello di sicurezza si costruisce attraverso il miglioramento dei livelli di efficacia ed efficienza della Polizia Locale perseguiti mediante lo sfruttamento di sinergie ed economie di scala volte ad una razionalizzazione dell'impiego delle risorse.

Gli obiettivi che si intendono raggiungere sono:

- Sinergia di azioni operative ed omologazione delle procedure di intervento;
- Contrasto della microcriminalità attraverso il maggiore presidio del territorio;
- Interventi di mediazione culturale (comunità di nomadi, extracomunitari, disagio sociale);
- Interventi di prevenzione di fenomeni di violenza nei confronti di donne, bambini e anziani;
- Sinergia con le Forze dell'Ordine operanti ordinariamente sul territorio;
- Razionalizzazione del servizio di polizia locale nei giorni e negli orari di maggiore criticità.

PATTO LOCALE DI SICUREZZA URBANA

Anche il **Patto Locale di Sicurezza Urbana** è lo strumento che tende all'integrazione delle politiche e delle azioni dei vari soggetti, pubblici e privati, la cui azione incide anche se in maniera indiretta nel campo della sicurezza urbana (polizia locale e forze dell'ordine in primo luogo, servizi sociali, scuole, uffici urbanistici, agenzie di edilizia popolare, volontariato, parrocchie, i Centri per la mediazione dei conflitti. etc.); esso è volto a raggiungere più alti livelli di percezione di sicurezza in un'ottica di integrazione tra le politiche e le azioni delle diverse istituzioni presenti sul territorio. Il Patto Locale per la Sicurezza Urbana (PLSU) realizza l'integrazione tra le politiche e le azioni volte a migliorare le condizioni di sicurezza urbana e la percezione di sicurezza riscontrata nel territorio di riferimento.

Come elementi che caratterizzano il PLSU, in estrema sintesi, possiamo annoverare tutte le attività svolte a diverso titolo e da qualsiasi ente che si inserisce, modificandola, nella percezione di in/sicurezza dei cittadini e che non sia strettamente classificata come attività di polizia, come ad es. i corsi di educazione stradale nelle scuole ovvero azioni di comunicazione sociale, ecc.

Tra gli obiettivi del nuovo PLSU che si intende realizzare con la nuova Convenzione rientrano:

- il miglioramento delle condizioni di sicurezza urbana del territorio, nonché della percezione di in/sicurezza;
- la condivisione ed il coinvolgimento di soggetti pubblici e privati;
- la prevenzione, il controllo e la repressione dei comportamenti devianti od illeciti;
- l'individuazione e prevenzione di specifiche situazioni di disagio e/o di degrado;
- il coordinamento e la razionalizzazione delle azioni e risorse pubbliche e private impiegate;
- la costruzione di una rete di controllo sociale informale;
- il raccordo con i finanziamenti per la sicurezza urbana.

I risultati che ci si attende di conseguire riguardano:

- la sinergia tra Enti pubblici e privati, organi decentrati dello Stato ed Associazioni locali;
- incremento della percezione di sicurezza;
- la riduzione della marginalità sociale.

VIGILANZA SUL TERRITORIO

Al Corpo di Polizia Locale propriamente detto sono attribuite le funzioni di vigilanza sul territorio comunale nelle materie di competenza della P. L.; dette funzioni possono riassumersi come segue : Polizia Stradale e Polizia Urbana, Polizia Commerciale, Pubblica Sicurezza, Polizia Giudiziaria (alle dirette dipendenze dell'Autorità Giudiziaria), Polizia Edilizia ed Ecologia, Notifiche, Igiene Alimentare e Tutela della Salute.

La sicurezza urbana è tema strettamente legato a quello della sicurezza della circolazione.

Questa non può certamente prescindere da un adeguato controllo della circolazione veicolare ma è importante altresì prestare attenzione ai principi ispiratori della progettualità e della realizzazione delle strade con particolare riguardo agli ambiti di percorrenza pedonale e ciclo-pedonale.

La percezione di un adeguato livello di sicurezza è data sicuramente dalla presenza sul territorio nonché dalla contiguità/prossimità rispetto ai problemi dei cittadini.

L'obiettivo che ci si propone è quello di **consolidare la presenza sul territorio**, incrementando i controlli preventivi in materia di violazioni alle norme sulla circolazione stradale e di quelle a salvaguardia della convivenza civile.

Sono previsti servizi di pattuglia automontata o a mezzo moto/ciclomotore per il controllo dei quartieri, della circolazione veicolare e per i controlli sulle più pericolose infrazioni al Codice della Strada (limiti di velocità, attraversamenti semaforizzati, circolazione mezzi pesanti, ecc.).

Un'attenzione particolare merita la Polizia Urbana, che presidia l'area di tutti quegli illeciti amministrativi che danneggiano la civile convivenza; scarico abusivo di rifiuti, violazioni in materia edilizia, violazioni commerciali, etc.

In materia di Pubblica Sicurezza, si presterà l'attenzione dovuta ai comportamenti di disturbo della quiete pubblica.

La dovuta attenzione dovrà essere dedicata al **controllo del territorio con particolare riguardo a parchi e giardini pubblici** e alle zone maggiormente oggetto di frequentazione da parte di gruppi giovanili con connotazioni antisociali. La prevenzione degli atti vandalici è un compito che la Polizia Locale deve curare con la dovuta attenzione.

Di fondamentale importanza appare intervenire alla radice dei problemi: per questo è opportuno continuare sulla strada, intrapresa con successo negli anni passati, dei programmi di **educazione stradale nelle scuole dell'obbligo**.

CONVENZIONE CON IREF

Al medesimo scopo è stata approvata dal Comune di Cormano e da IREF (Istituto regionale per la Formazione nella pubblica amministrazione) una Convenzione per realizzare congiuntamente attività formative destinate alla Polizia Locale e agli enti locali.

Con questo importante accordo, il Comune di Cormano ed il Comando Polizia Locale, in collaborazione con IREF, possono organizzare sia azioni formative per la formazione di base obbligatoria di Agenti e Ufficiali di Polizia Locale sia azioni formative incentrate sul tema "sicurezza e prevenzione degli infortuni nei luoghi di lavoro".

La prima iniziativa ha formato 32 Agenti appartenenti a svariati comandi di Polizia Locale della Regione Lombardia, con riferimento all'area del Nord Milano.

3.4.2 Motivazione delle scelte

La percezione di un adeguato livello di sicurezza è obiettivo strategico da ricercare con tutti gli strumenti disponibili, il primo dei quali è dato sicuramente dalla presenza sul territorio ed in fasce orarie - quali quelle serali notturne - dove è maggiormente concentrata la domanda della cittadinanza.

Il rispetto delle regole della convivenza civile, la tutela della qualità dell'ambiente e del territorio, la diminuzione dei costi sociali ed economici dovuti a problemi della mobilità, il miglioramento della percezione di sicurezza sono il terreno sul quale la polizia locale opera in prima fila.

Inoltre, la presenza degli Agenti sul territorio non può disgiungersi dalla caratterizzazione qualitativa che deve intendersi in termini di contiguità/prossimità rispetto ai problemi dei cittadini e di attenzione ai bisogni degli stessi.

FORMAZIONE AGENTI DI POLIZIA LOCALE

E' stata avviata e viene perseguita una azione di formazione volta alla valorizzazione delle esperienze professionali degli Agenti, a sviluppare l'orientamento al ruolo nonché le tecniche per gestire la relazione e la comunicazione col cittadino e con i colleghi; essa si inserisce di diritto nel quadro di attività volte a elevare la qualità dei servizi offerti dalla Polizia Locale e ad accentuare gli aspetti di prossimità e di attenzione rispetto ai bisogni dei cittadini.

3.4.3 Finalità da conseguire

La funzione della Polizia Locale è quella di garantire, in coordinamento con le forze di Polizia, il presidio del territorio e la sicurezza urbana, perseguendo il rispetto della norma e della legalità e assicurando un livello - condiviso - di percezione di sicurezza da parte dei cittadini.

Tutto ciò avviene attraverso:

- il rispetto delle regole della convivenza civile e quindi con azioni volte a ridurre i livelli di trasgressione delle norme e volte al consolidamento di una convivenza civile e tollerante;
- la tutela della qualità dell'ambiente e del territorio e quindi con azioni di presidio e controllo del territorio e di contenimento delle violazioni e dei reati in materia ambientale ed edilizia;
- la diminuzione dei costi sociali ed economici dovuti a problemi della mobilità e quindi con attività di analisi e azioni propositive, controllo e presidio viario volte al miglioramento della sicurezza e della regolarità della mobilità;
- il miglioramento della percezione di sicurezza e quindi con l'innalzamento del livello di sicurezza percepito dai cittadini.

Il Comando PL di Cormano si è adoperato per formulare una strategia di lungo termine finalizzata a migliorare la relazione cittadini/polizia locale con lo scopo di dare risposte soddisfacenti e adeguate alla domanda di sicurezza.

E' stato elaborato un piano di intervento che punta a operare su alcuni campi di azione: la formazione, l'organizzazione e la comunicazione attraverso azioni tese a:

- promuovere una reinterpretazione del proprio ruolo da parte della Polizia Locale
- elevare da parte dei cittadini la percezione della presenza / contiguità / prossimità degli Agenti
- sviluppare tra gli addetti una percezione di ruolo volta ad essere una autorevole e imparziale garanzia del rispetto delle regole di civile convivenza.

La finalità perseguita da parte del Corpo di Polizia Locale di Cormano è quello di arrivare a sottoscrivere una sorta di "contratto sociale implicito" con i cittadini, tramite un'adeguata opera di comunicazione pubblica che riesca a trasmettere l'immagine di un Agente di Polizia Locale non più votato semplicemente ai profili repressivi e sanzionatori ma orientato ad affermarsi come colui che presiede al rispetto delle regole di civile convivenza in riferimento alla comunità in cui opera, vicino alle problematiche che al suo interno si manifestano - affiancato dagli altri servizi dell'amministrazione locale - in un'azione prevalentemente preventiva (polizia di prossimità).

In questo quadro, il Corpo di Polizia Locale di Cormano ha assunto la prossimità quale filosofia di approccio alla pubblica sicurezza che è caratterizzata da alcuni tratti peculiari:

- la presenza appiedata di uno o più agenti all'interno di un contesto territoriale definito;
- l'attenzione rivolta non tanto al profilo giudiziario dell'attività poliziesca, ma all'ascolto delle problematiche della popolazione collegate alla qualità della vita nei quartieri;
- l'affermazione di sé da parte dell'Agente di Polizia Locale come colui che presiede al rispetto delle regole di civile convivenza;

- un atteggiamento proattivo da parte degli operatori nei confronti dei destinatari del servizio, che cerca di anticipare la manifestazione del bisogno da parte del cittadino, attraverso la ricerca sistematica del contatto.

Allo stesso tempo il Comando lavora per aumentare la percezione di controllo del territorio; a tal fine:

- la modalità organizzativa è realizzata con unità operative a presidio della percezione di sicurezza (vigile di zona e presidi programmati del territorio);
- la Polizia Locale sviluppa strategie di prevenzione, mediante progetti (es., Patti Locali di Sicurezza Urbana) che attivano anche altri settori dell'Amministrazione Pubblica e della società civile, in una logica in cui la sicurezza non è considerato un problema di esclusiva competenza delle forze di polizia, ma è un problema di tutti;
- la Polizia Locale sviluppa una nuova articolazione organizzativa interna attraverso il superamento di modelli obsoleti e adottando schemi organizzativi volti a generare una migliore capacità di adattamento ai cambiamenti provenienti dall'ambiente esterno e imperniati sul principio della *learning organization* (l'organizzazione che apprende), vale a dire una struttura orientata a:
 - realizzare visioni, conoscenze e modelli mentali condivisi
 - sperimentare nuovi percorsi a partire da esperienze passate e esperienze di terzi per trarre benefici dagli errori compiuti e dai successi ottenuti.

SOCIAL CITY - CONTRATTO DI QUARTIERE

Nel quadro del secondo programma regionale contratti di quartiere, in coordinamento con gli uffici comunali interessati al progetto Social City, il Comando Polizia Locale di Cormano ha il compito di sviluppare una azione volta a elevare la percezione di sicurezza dei cittadini attraverso interventi quali :

- ✓ la formazione di un presidio (sia fisso che mobile) da parte del Corpo di Polizia Locale (office, pattuglie, vigile di quartiere) sia attraverso processi rivolti alla coesione sociale che possano esplicarsi nella dotazione di servizi/spazi comuni e nel coinvolgimento attivo degli stessi abitanti;
- ✓ progettare interventi che favoriscano il confronto fra le componenti sociali che abitano il quartiere e concorrano a garantire le condizioni per una percezione diffusa di sicurezza e della qualità dell'abitare attesa;
- ✓ far emergere la convinzione che si trovi la certezza di una presenza istituzionale ad aumentare la percezione di sicurezza ed a favorire la ripresa di relazioni interpersonali;
- ✓ incrementare i livelli di sicurezza nel contesto urbano del quartiere Fornasè attraverso l'attivazione di presidi di Istituzioni, di Polizia Locale e di altre realtà del territorio

L'Agenzia dei Diritti (che contempla uno sportello di PL, la Mediazione Conflitti, il Difensore Civico, etc.) è il luogo che assicura ai cittadini un punto di ascolto preciso ed attento che assicuri una effettiva presa in carico del problema. Esso funge, attraverso le varie attività poste in essere da sensore sul territorio, per raccogliere/accogliere le problematiche relative all'abitabilità (ovviamente riconducibili alla sicurezza, intesa in un'accezione più vasta di qualità della vita e di protezione sociale) espresse dagli abitanti, e formulare/coordinare interventi in completa sinergia ed integrazione con le istanze del Community Center del Contratto di Quartiere, collegandosi agli altri progetti in atto ed alle azioni proposte dagli altri Assi di progettazione.

SERVIZIO PROTEZIONE CIVILE

PIANO DI EMERGENZA COMUNALE

Sono stati approvati il Piano di Emergenza Comunale (PEC) nonché i piani operativi di emergenza da parte della Giunta Comunale; quindi in Consiglio Comunale è passata l'approvazione del Regolamento Comunale di Protezione Civile.

Effettuati questi passaggi, per completare il quadro degli adempimenti che la legge pone in capo al Comune, rimane la costituzione di un Gruppo Comunale di Volontari di Protezione Civile che sia il supporto per la costruzione di una presa di coscienza collettiva circa i rischi possibili che possono interessare il territorio nonché delle azioni da compiere in caso di emergenza.

3.4.2 Motivazione delle scelte

Il Comune di Cormano persegue la costituzione del Gruppo Comunale di Volontari di Protezione Civile destinato ad operare in collaborazione con la Polizia Locale nella gestione delle emergenze.

3.4.3 Finalità da conseguire

Attraverso l'azione del Gruppo di Volontari di Protezione Civile - coordinata dal Servizio comunale di Protezione Civile - che si esplica prevalentemente nella programmazione ed esecuzione di esercitazioni di protezione civile che coinvolgano di volta in volta segmenti specifici di popolazione (alunni, degenti, impiegati, condomini), costruire una coscienza collettiva che prepari la popolazione a comportamenti adeguati in caso di emergenza.

SERVIZIO VIABILITA', TRAFFICO E MANUTENZIONE SEGNALETICA

SICUREZZA DELLA CIRCOLAZIONE

La sicurezza urbana è tema strettamente legato a quello della sicurezza della circolazione.

Questa non può certamente prescindere da un adeguato controllo della circolazione veicolare ma è importante, altresì, prestare la dovuta attenzione ai principi ispiratori della progettualità e della realizzazione delle strade e delle aree pubbliche con particolare riguardo alla tutela degli ambiti di percorrenza dell'utenza più debole, pedonale e ciclo-pedonale.

Questo approccio, lo ricordiamo, ha consentito negli ultimi 4 anni una riduzione degli incidenti stradali superiore al 40% .

Il percorso attraverso il quale si deve perseguire questo obiettivo parte dalla costruzione di una rete viaria comunale finalizzata a favorire la separazione fra le differenti correnti di traffico che la interessano (di attraversamento, di distribuzione tra i diversi nuclei urbani, di accesso diretto alle funzioni), caratterizzate da esigenze e comportamenti spesso contrastanti e quindi reciprocamente condizionanti.

A tal fine si è dato corpo al programma Viabilità e manutenzione segnaletica volto al rifacimento della segnaletica orizzontale esistente nonché alla manutenzione e ripristino della segnaletica verticale. Allo scopo è stata indetta asta pubblica per l'assegnazione dei lavori e delle forniture che sono stati assegnati e vedranno il completamento del programma di rifacimento e manutenzione della segnaletica stradale orizzontale e verticale.

Un'azione politica vicina ai bisogni del territorio e attenta alle necessità di chi abita la città non può prescindere dal confronto costante con i cittadini; è possibile progettare e realizzare una Cormano più vivibile se si adotta quale presupposto fondamentale delle scelte amministrative la partecipazione attiva dei cittadini.

Sul piano delle scelte viabilistiche e urbanistiche, la partecipazione dei cittadini viene perseguita attraverso una serie di assemblee di quartiere aperte nelle quali, in un'ottica di gradualità, si aprono

in un primo momento la discussione e l'approfondimento dei temi dell'abitare a partire dai problemi di vita quotidiana; dopo una fase di attenta elaborazione tecnica, la definizione delle scelte operative viene portata, con dovizia di motivazioni, alla attenzione e valutazione dei diretti interessati. Ad oggi sono state effettuate assemblee nei quartieri di Ospitaletto, Molinazzo, Fornasè e in Via Piave.

3.4.2 Motivazione delle scelte

La realizzazione delle scelte indicate persegue l'obiettivo di fondo rappresentato dalla **mitigazione degli impatti del traffico veicolare** sul nucleo urbano e quindi sulla fruibilità degli spazi e delle attività presenti, con particolare attenzione alla riduzione/eliminazione delle situazioni critiche per la sicurezza delle diverse categorie di utenti.

3.4.3 Finalità da conseguire

L'idea guida è dunque quella di perseguire una serie di interventi – di realizzazione di strade e aree pubbliche e di interventi sulla viabilità e sul traffico - finalizzati al miglioramento complessivo della mobilità in ambito urbano in un'ottica di forte integrazione con le politiche di sviluppo del territorio nonché dell'attrattività complessiva di sistema.

SERVIZIO TRASPORTO PUBBLICO

E' stato dato il via alla realizzazione di un sistema di trasporto pubblico interno al territorio comunale che ha l'obiettivo di collegare tra loro i diversi quartieri e questi con alcuni punti del territorio particolarmente attrattivi della mobilità urbana interna.

Il percorso della linea 705 è stato rimodulato; il tracciato preesistente si attestava su un percorso che percorreva il perimetro esterno all'abitato collegando tra loro aree che hanno scarsa omogeneità.

Il nuovo tracciato sposa una soluzione che collega i diversi quartieri comunali (Ospitaletto, Fornasè, Molinazzo e Brusuglio) con quelle realtà del territorio (stazione FNM, Centro Commerciale, supermercati, Poste, Comune, Distretto ASL, futura fermata MM3, Istituto Superiore Parini di Milano, ecc) quotidianamente oggetto di interesse per la maggior parte dei residenti.

Saranno seguiti con attenzione le varie ipotesi di progettazione relative alla tramvie Milano – Desio - Seregno e Milano – Limbiate; così come andrà attentamente monitorata la situazione viabilistica.

In coordinamento con il Piano Triennale dei Servizi del Comune di Milano, saranno monitorate le procedure di affidamento dei servizi nonché le eventuali modifiche e integrazioni alle linee di trasporto extraurbano, in funzione di migliorare l'aderenza delle linee suddette alle necessità dei residenti in funzione di una fruibilità del territorio più aderente ai bisogni e alle esigenze individuali.

3.4.2 Motivazione delle scelte

La domanda di interventi da parte della cittadinanza in fatto di potenziamento dei collegamenti interquartiere è significativa e via via sempre più insistente.

3.4.3 Finalità da conseguire

Decongestionare e fluidificare il traffico cittadino, attraverso l'incentivazione del trasporto pubblico a favore di una mobilità sempre meno orientata all'utilizzo del mezzo privato.

3.4.4 Risorse umane da impiegare:

Nella realizzazione del programma verrà impegnato il personale assegnato alla Polizia Locale. vedi Pianta Organica approvata con deliberazione di Giunta Comunale n. 135 del 28/5/2008.

3.4.5 Risorse strumentali da usare:

Per il conseguimento degli obiettivi previsti nel programma, verranno impegnate le risorse strumentali già in dotazione e quelle che verranno acquistate.

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Entrate

STAFF DEL SINDACO

	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	22.750,00	22.750,00	0,00	
Provincia	10.000,00	10.000,00	10.000,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo ist. previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri Indebitamenti (1)	0,00	0,00	0,00	
Altre Entrate	80.000,00	0,00	0,00	
Totale (A)	112.750,00	32.750,00	10.000,00	
PROVENTI DEI SERVIZI				
DIRITTI ATTI NOTIFICATI DAI MESSI (DV)	1.200,00	1.200,00	1.200,00	
INTROITI FOTOCOPIE - POLIZIA MUNICIPALE	3.500,00	3.500,00	3.500,00	
PROVENTI PUBBLICITA' GIORNALE	3.600,00	3.600,00	3.600,00	
RIMBORSO SPESE NOTIFICHE MESSI	2.400,00	2.400,00	2.400,00	
RIMBORSO SPESE POSTALI VIOLAZIONE CODICE STRADA	20.000,00	20.000,00	20.000,00	
SANZIONI AMM.VE VIOLAZIONE NORME AMBIENTE	2.000,00	2.000,00	2.000,00	
SANZIONI AMMINISTRATIVE VIOLAZIONE ALTRE NORME	2.000,00	2.000,00	2.000,00	
SANZIONI AMMINISTRATIVE VIOLAZIONE NORME CODICE STRADALE	300.000,00	300.000,00	300.000,00	
SANZIONI AMMINISTRATIVE VIOLAZIONE NORME CODICE STRADALE - ARR	100.000,00	120.000,00	100.000,00	
SANZIONI AMMINISTRATIVE VIOLAZIONE REGOLAMENTI E ORDINANZE SIND	11.000,00	11.000,00	11.000,00	
Totale (B)	445.700,00	465.700,00	445.700,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
CONTRIBUTO STATO MINORE GETTITO ICI	306.175,00	0,00	0,00	

IMPOSTA COMUNALE SUGLI IMMOBILI	0,00	250.275,00	294.025,00
Totale (C)	306.175,00	250.275,00	294.025,00
TOTALE GENERALE (A+B+C)	864.625,00	748.725,00	749.725,00

(1) Prestiti da istituti privati, ricorso al credito, prestiti obbligazionari e simili.

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Impieghi

STAFF DEL SINDACO

Anno 2011						Anno 2012						Anno 2013											
Spese correnti				Spesa per investimento		Totale	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spese correnti				Spesa per investimento		Totale	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spese correnti				Spesa per investimento		Totale	V.% sul totale spese finali tit. I e II
Consolidate		di sviluppo		entità (b)	% su tot.			Consolidate		di sviluppo		entità (c)	% su tot.			Consolidate		di sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.			entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (a)	% su tot.			entità (b)	% su tot.	entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.			entità (c)	% su tot.
864.625,00	100	0,00	0	0,00	0	864.625,00	4,54	748.725,00	100	0,00	0	0,00	0	748.725,00	4,25	749.725,00	100	0,00	0	0,00	0	749.725,00	5,2

**3.7 DESCRIZIONE DEI PROGETTI N° 1.1: PROGETTI E COMUNICAZIONE
DI CUI AL PROGRAMMA N° 1 STAFF DEL SINDACO**

RESPONSABILE DOTT.SSA D'AGOSTINO

<p>3.7.1 – Finalità da conseguire :</p>	<p>3.7.3 – Risorse umane da impiegare</p>
<p>3.7.1.1 Investimento</p>	
	<p>Vedi Rideterminazione della Pianta Organica</p>
	<p>approvata con deliberazione della Giunta</p>
	<p>Comunale n. 135 del 28/05/2008</p>
<p>3.7.1.2 – Erogazione di servizi</p>	
<p>Gli obiettivi del servizio sono concludere</p>	
<p>progetti esistenti, verificare presso</p>	
<p>altri Enti del settore pubblico (Regione,</p>	
<p>Provincia) l'esistenza di finanziamenti</p>	
<p>per nuovi progetti. Collaborare con</p>	
<p>altri Comuni e con le organizzazioni sul</p>	
<p>territorio per il raggiungimento dei</p>	
<p>progetti strategici dell'Amministrazione.</p>	
<p>Occuparsi della comunicazione.</p>	

3.8 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

Impieghi

PROGETTI E COMUNICAZIONE

Anno 2011						Anno 2012						Anno 2013											
Spese correnti				Spesa per investimento		Totale	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spese correnti				Spesa per investimento		Totale	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spese correnti				Spesa per investimento		Totale	V.% sul totale spese finali tit. I e II
Consolidate		di sviluppo		entità (b)	% su tot.			Consolidate		di sviluppo		entità (c)	% su tot.			Consolidate		di sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.			entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (a)	% su tot.			entità (b)	% su tot.	entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.			entità (c)	% su tot.
85.200,00	100	0,00	0	0,00	0	85.200,00	0,44	58.200,00	100	0,00	0	0,00	0	58.200,00	0,41	58.200,00	100	0,00	0	0,00	0	58.200,00	0,51

**3.7 DESCRIZIONE DEL PROGETTO N° 3.1 : UFFICIO STAMPA
DI CUI AL PROGRAMMA N° 1 STAFF DEL SINDACO**

RESPONSABILE DOTT. SSA D'AGOSTINO

3.7.1 – Finalità da conseguire : 3.7.1.1 Investimento	3.7.3 – Risorse umane da impiegare
	Vedi Rideterminazione della Pianta Organica
	approvata con deliberazione della Giunta
	Comunale n. 135 del 28/5/2008
3.7.1.2 – Erogazione di servizi	
Il progetto è finalizzato	

3.8 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

Impieghi

UFFICIO STAMPA

Anno 2011						Anno 2012						Anno 2013											
Spese correnti				Spesa per investimento		Totale	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spese correnti				Spesa per investimento		Totale	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spese correnti				Spesa per investimento		Totale	V.% sul totale spese finali tit. I e II
Consolidate		di sviluppo						Consolidate		di sviluppo						Consolidate		di sviluppo					
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (b)	% su tot.			entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.			entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.		
36.900,00	100	0,00	0	0,00	0	36.900,00	0,19	28.000,00	100	0,00	0	0,00	0	28.000,00	0,18	28.000,00	100	0,00	0	0,00	0	28.000,00	0,22

**3.7 DESCRIZIONE DEL PROGETTO N° 2.1 : POLIZIA LOCALE, SICUREZZA E QUALITA' DELLA VITA
DI CUI AL PROGRAMMA N° 1 STAFF DEL SINDACO**

RESPONSABILE DOTT. SALLEMI

<p>3.7.1 – Finalità da conseguire : 3.7.1.1 Investimento</p>	<p>3.7.3 – Risorse umane da impiegare</p>
	<p>Vedi Rideterminazione della Pianta Organica</p>
	<p>approvata con deliberazione della Giunta</p>
	<p>Comunale n. 135 del 28/5/2008</p>
<p>3.7.1.2 – Erogazione di servizi</p>	
<p><u>Il progetto è finalizzato alla prevenzione</u></p>	
<p><u>nel territorio ed alla pubblica sicurezza.</u></p>	

3.8 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

Impieghi

POLIZIA LOCALE SICUREZZA E QUALITA' DELLA VITA

Anno 2011						Anno 2012						Anno 2013													
Spese correnti				Spesa per investimento		Totale	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spese correnti				Spesa per investimento		Totale	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spese correnti				Spesa per investimento		Totale	V.% sul totale spese finali tit. I e II		
Consolidate		di sviluppo		entità (a)	% su tot.			entità (b)	% su tot.	entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.			entità (c)	% su tot.	Consolidate		di sviluppo				entità (a)	% su tot.
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.			entità (b)	% su tot.							entità (a)	% su tot.			entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.	entità (a)	% su tot.		
742.525,00	100	0,00	0	0,00	0	742.525,00	3,9	662.525,00	100	0,00	0	0,00	0	662.525,00	3,65	663.525,00	100	0,00	0	0,00	0	0,00	0	663.525,00	4,46

3.4 – PROGRAMMA 2: DIREZIONE GENERALE

N. 6 PROGETTI NEL PROGRAMMA: RISORSE UMANE – URP E PROTOCOLLO – SEGRETERIA DEL SINDACO – DEMOGRAFICI E STATISTICA – CIMITERI – COMMERCIO

RESPONSABILE: Dott.ssa D’Agostino

3.4.1 Descrizione del Programma

Progetto 1 nel Programma 2

RISORSE UMANE

Le previsioni sono state formulate tenendo conto di :

- D.L.n. 78/2010 convertito dalla Legge n. 122/2010, che ha previsto il blocco dei rinnovi contrattuali di lavoro dal 2010 al 2013, con forti limitazioni alle nuove assunzioni di personale dipendente, alle incentivazioni ed alle progressioni orizzontali e verticali;
- si è tenuto conto che la spesa per il personale nell’anno 2011 non potrà essere superiore a quella sostenuta nell’ anno 2010.

Alla luce di tali forti limitazioni , si è confermato l’ assetto organizzativo direttivo, con l’individuazione nel Comitato di Direzione presieduto dal Segretario Direttore Generale e composto dai 4 Dirigenti D’area.

Al termine dell’anno 2010 si sono concluse le procedure concorsuali per il reclutamento di tre dirigenti d’area (Area Finanziari Affari Generali/ Polizia Locale/ Governo del Territorio). e la procedura di mobilità tra enti per il trasferimento di un dirigente.

Anche per il 2011 il Comitato di direzione potrà fare affidamento sulle alte professionalità e le posizioni organizzative specializzate e su un organigramma ed una dotazione organica stabile e professionalmente qualificata.

Continua il controllo puntuale sull’applicazione della normativa contrattuale, fiscale e previdenziale e nel controllo della spesa delle retribuzioni, attraverso l’elaborazione di report mensili , inviati al servizio di Controllo di gestione , ove compaiono il trend e la percentuale di copertura raggiunta.

Questo ha già portato alla possibilità di intervenire, in sede di verifica finanziaria , attraverso delle economie nelle retribuzioni, nel finanziare il maggior costo dell’adeguamento al CCNL dei dipendenti .

ORGANIZZAZIONE

E’ confermata la struttura amministrativa dotata di un Direttore generale, di quattro posizioni dirigenziali con ampio potere organizzativo; ad essi sono stati affiancati gli incaricati di posizione organizzativa e le alte professionalità .

Ad oggi sono state assegnate i seguenti incarichi:

INCARICHI DIRIGENZIALI

- dott.ssa Sandra D'Agostino – Segretario Generale con incarico di Direttore generale
- dott.Roberto Rovati – Dirigente Area Servizi alla persona in servizio
- dott.ssa Mariapaola Zanzotto – Vice Segretario e Dirigente Area servizi interni e finanze
- Arch. Sara Augusta Morlacchi – Dirigente Area Governo del Territorio
- Dott. Angelo Sallemi – Comandante della Polizia Locale –

INCARICHI DI POSIZIONE ORGANIZZATIVA

- Dott.ssa Elena Bellone relativamente ai servizi Risorse umane, Demografici e Statistica.- Servizi Cimiteriali;
- Dott.ssa Colombo Simona relativamente ai servizi Segreteria Legali e Contratti, URP e Informatica;
- Dott.ssa Tirico Antonietta relativamente ai Servizi Ragioneria, Controllo di Gestione, Catasto e PLIS
- Arch. Marchesi Alfreda relativamente ai servizi Opere Pubbliche e Progettazione Strutturale- Settore Governo del Territorio;
- Geom. Marialuisa Cella Villa relativamente all'area Edilizia Privata e Urbanistica-;
- Leone Antonio relativamente al Servizio Progetti
- Dott.ssa Annamaria Arcidiacono relativamente al Servizio Cultura, Comunicazione e Segreteria del Sindaco
- A.S. Nadia Radaelli relativamente al Servizio interventi sociali

INCARICHI DI ALTA PROFESSIONALITA'

- A.S. Mariarosa Degregori relativamente al Servizio Tutela Minori
- Commissario Aggiunto Giovanni Peduto relativamente al Coordinamento del Corpo della Polizia Locale

CONTRATTAZIONE DECENTRATA

E' stato sottoscritto il nuovo CCDI di lavoro per il 2010, dove è prevista una particolare attenzione agli scorrimenti economici all' interno della categoria., che saranno liquidati nel mese di febbraio 2011.

Da mese di aprile avranno inizio gli incontri con le OO.SS. per la definizione del CCDI per l'anno 2011.

PROGRAMMA DELLE ASSUNZIONI

Per l'anno 2011 anche nell'ottica del contenimento delle dinamiche retributive, resa più stringente dalla manovra correttiva del 2010, non sono previste assunzioni , che comunque sono sottoposte a vincoli di rapporto tra spesa corrente e spesa del personale.

Progetto 2 nel Programma 2

URP E PROTOCOLLO

UFFICIO RELAZIONI CON IL PUBBLICO

L'Ufficio Relazioni con il Pubblico assume all'interno dell'organizzazione un ruolo centrale in quanto preposto ad assicurare e garantire lo scambio tra comunicazione interna ed esterna. Un adeguato sistema di comunicazione incide, infatti, in modo rilevante sull'organizzazione: solo una permanente e intensa comunicazione interna è in grado di attivare un efficace rapporto di comunicazione con i cittadini. Allo stesso tempo tale rapporto, attraverso l'ascolto e la verifica della qualità, fornisce all'Amministrazione gli elementi indispensabili per il continuo miglioramento dell'organizzazione interna e dei servizi.

Nel corso del 2011 particolare cura sarà data al trasferimento presso lo SpazioComune, in cui l'URP occuperà un posto strategico per la comunicazione e l'informazione. Questo trasferimento comporterà un notevole impegno da un punto di vista organizzativo e sarà l'occasione per rivedere anche alcune procedure e modalità operative. Tra l'altro l'impegno non interessa solo l'utilizzo della nuova struttura, ma riguarda anche il ripensamento delle modalità di accesso dei cittadini ai servizi che restano nella sede comunale. Il trasferimento sarà preceduto anche da una importante campagna informativa presso i cittadini, per orientarli al meglio all'uso del nuovo spazio.

SITO INTERNET

L'URP collabora alla gestione del sito istituzionale dell'Ente, attività complessa che richiede puntualità e correttezza sia formale che sostanziale delle informazioni oltre ad un coordinamento delle stesse con gli altri canali di comunicazione posti in essere dall'Amministrazione.

Il sito web è molto utilizzato come strumento informativo e come supporto alla semplificazione delle procedure; è possibile, infatti, scaricare la modulistica, essere aggiornati sulle scadenze, sull'attivazione di nuovi servizi, su eventi e iniziative organizzati dall'Amministrazione Comunale.

Per quanto riguarda la modulistica, compito dell'URP è raccogliere, semplificare, catalogare e rendere disponibili anche attraverso le pagine del sito tutta la modulistica necessaria per accedere ai servizi erogati. Ciò anche alla luce delle novità introdotte al Codice dell'Amministrazione Digitale per cui le Amministrazioni non potranno richiedere l'uso di moduli e formulari che non siano stati pubblicati sui propri siti istituzionali. Altrettanta cura va posta nella definizione dell'usabilità delle pagine web, ossia assicurarsi che l'utente riesca ad accedere alla modulistica e alle informazioni seguendo un chiaro percorso logico; altrettanta puntualità va riservata all'allineamento tra la modulistica in rete e quella di sportello.

Tutto ciò nella prospettiva, a più lungo termine, di passare dalla modalità di interazione, ora limitata alla disponibilità on line di informazioni e alla possibilità di scaricare la modulistica, a quella di attivare un procedimento o, ancor più interessante, allo svolgimento dell'intera transazione on line.

Costituirà un sicuro punto di riferimento per la corretta gestione del sito la verifica dello stesso con le linee guida per i siti web della P.A. messe a punto dal Ministro per la pubblica amministrazione e l'innovazione.

SEGNALAZIONI DI DISSERVIZIO

Anche per l'anno in corso vogliamo proseguire con lo stile partecipativo che ci ha caratterizzato in questi anni.

Abbiamo affinato sempre di più il rapporto con i cittadini attraverso la cura, la prontezza e l'efficacia di risposta degli uffici alle segnalazioni dei cittadini

Il dialogo con i cittadini consente di essere presenti in maniera capillare sul territorio e di acquisire informazioni per migliorare la città.

L'esperienza di questi anni ha insegnato che il rapporto con il cittadino è tanto più costruttivo quanto lo stesso si sente coinvolto in un processo di gestione dei reclami e dei suggerimenti.

Si ritiene infine importante attivare sulle segnalazioni a cui si è dato un riscontro anche un controllo periodico finalizzato all'eventuale rideterminazione delle azioni necessarie al conseguimento dei risultati previsti.

PROTOCOLLO/ARCHIVIO

Il processo di modernizzazione dell'apparato burocratico è divenuto ormai una necessità imprescindibile per ridurre la spesa pubblica. L'innovazione della Pubblica Amministrazione rappresenta un problema di cultura e di riprogettazione dell'intero sistema.

L'obiettivo per il 2011 è quello di sfruttare le potenzialità della procedura del protocollo informatico per ridurre sensibilmente le spese destinate alla spedizione della corrispondenza in forma cartacea e incentivare l'uso del fax server, delle mail .

L'attuale normativa prevede l'utilizzo dei nuovi canali informatici come strumento di interazione tra le pubbliche amministrazioni, i cittadini, le imprese e i professionisti e particolare rilievo è dato alla PEC (Posta elettronica certificata) perché coniuga la semplicità d'uso alle garanzie di tracciabilità e sicurezza. Questa modalità di comunicazione verrà, appunto, incentivata per gli evidenti vantaggi in termini di velocità, di costi (risparmio di carta e delle relative spese di spedizione), facilità d'uso. Scopo dichiarato dell'intera operazione è quello della massima diffusione delle tecnologie telematiche nelle comunicazioni, per offrire al cittadino un metodo più rapido, sicuro e a buon mercato per entrare in contatto con l'Amministrazione, ridurre i costi di gestione e il consumo della carta e facilitare il compimento di tutte quelle attività professionali che per propria natura si basano sul valore legale dei documenti scambiati.

Allo scopo di acquisire il maggior numero di indirizzi e-mail è stata avviata una modifica a tutta la modulistica per cui le persone fisiche e non, oltre a compilare il campo "e-mail" o PEC, dovranno autorizzare l'Ente ad inviare loro comunicazioni, fatture, ecc. utilizzando la posta elettronica.

Il passo successivo sarà la razionalizzazione dei processi documentali introducendo dei workflow gestiti in maniera informatica. I benefici sull'organizzazione sono indiretti e legati all'immediatezza del supporto informatico contro la logistica della gestione cartacea. Per alcuni procedimenti sarà necessaria una reingegnerizzazione dei processi dell'Ente al fine di una loro successiva informatizzazione; si tratta di una scelta importante legata all'assetto organizzativo, alla pianificazione strategica e al monitoraggio dei costi e tempi. E' importante in tale fase analizzare approfonditamente le necessità, gli step e l'impatto del progetto, grazie alla costituzione di un gruppo di lavoro con adeguate competenze tecnologiche, organizzative e normative della macchina pubblica. Il cambiamento inciderà sicuramente sulla struttura con le ovvie conseguenze di dover gestire il cambiamento in modo adeguato (in termini di implicazioni tecnologiche, logistiche, archivistiche, ma anche di sensibilizzazione, comunicazione, formazione alle risorse umane).

Progetto 3 nel Programma 2

SEGRETERIA DEL SINDACO

La funzione riguarda l'attività di supporto e di assistenza al Sindaco e agli Assessori in funzione dei rapporti degli stessi con i cittadini, con le istituzioni, con i soggetti esterni in genere nonché la partecipazione del Sindaco e degli Assessori a cerimonie, inaugurazioni, manifestazioni, onorificenze, etc.

In funzione di tali attività il Servizio di Segreteria del Sindaco si occuperà di organizzare l'agenda degli appuntamenti del Sindaco ed eventualmente degli Assessori, di organizzare i trasporti alle destinazioni stabilite in occasione di missioni, di segnalare e/o comunicare agli stessi convocazioni a riunioni varie della Giunta.

In tale funzione è ricompreso anche lo svolgimento di un'attività di supporto qualificato di accoglienza a soggetti e/o autorità invitate dall'Amministrazione Comunale in occasione di cerimonie, convegni, incontri, etc.

Si occuperà anche della cura del cerimoniale per le manifestazioni organizzate durante l'anno e per supportare l'organizzazione di alcune commemorazioni celebrative, quali ad esempio 17 marzo- festa del 150 della repubblica “ “XXV Aprile”, 2 giugno e “4 Novembre”.

Sarà cura dell'ufficio la predisposizione degli atti concernenti la concessione di contributi e patrocini a Enti e Associazioni per eventi riguardanti direttamente il Sindaco.

Il servizio fornirà anche il supporto amministrativo al Comitato Scientifico istituito per la rassegna dell'Ottobre Manzoniano.

Progetti 4 e 5 nel Programma 2

DEMOGRAFICI E STATISTICA/CIMITERI

SERVIZIO ANAGRAFE E CERTIFICAZIONE ANAGRAFICA

Il Servizio Anagrafe e Certificazione Anagrafica oltre le sue funzioni d'istituto compie insieme all'U.R.P., attività di monitoraggio della soddisfazione dell'utenza e di incentivazione e promozione delle forme di semplificazione amministrativa, come l'autocertificazione e le dichiarazioni sostitutive.

SERVIZIO MOVIMENTI MIGRATORI E ANAGRAFE DEGLI ITALIANI RESIDENTI ALL'ESTERO (AIRE)

L' U.O..Migrazioni anagrafiche prosegue la sua attività istituzionale di istruire le richieste inerenti l'iscrizione agli schedari anagrafici (Popolazione Residente, Popolazione temporaneamente presente e Italiani residenti all'estero) .

Al 31/12/2010 la **popolazione residente a Cormano** risulta così composta:

NATI	210
MORTI	169
DIFFERENZA NATI/MORTI	+ 41
IMMIGRATI	732
Da altri Comuni	575
Dall'estero	157
EMIGRATI	579
DIFFERENZA IMMIGRATI/EMIGRATI	+153
Popolazione al 31/12/2010	20270
Popolazione al 31/12/2009	20076
Incremento	+194

Prosegue il trend positivo di richieste di iscrizione anagrafica da parte di cittadini stranieri, dovuto in gran parte alla conclusione delle pratiche relativa alla regolarizzazione di colf e badanti, avvenute nel mese di settembre 2009.

Al 31/12/2009 la **popolazione straniera regolarmente soggiornante** a Cormano risulta così composta:

NATI	36
MORTI	1
DIFFERENZA NATI/MORTI	+ 35
IMMIGRATI	279
Da altri Comuni	130
Dall'estero	149
EMIGRATI	138
In altri Comuni	76
Acquisizione cittadinanza italiana	19
Irreperibili	19

Mancato rinnovo permesso di soggiorno	24
DIFFERENZA IMMIGRATI/EMIGRATI	+141
Popolazione al 31/12/2010	1699
Di cui minori	390
Di cui nati in Italia	273
Popolazione al 31/12/2009	1523
Incremento	+176

I gruppi di cittadinanza straniera con maggiore presenza sul territorio di Cormano al 31/12/2010 risultano essere:

UNIONE EUROPEA

Romania : 285 (maschi 148/femmine 137)

ALTRI PAESI EUROPEI

Albania :159 (maschi 88/femmine 71)

Ucraina : 85 (maschi 20/femmine 65)

Moldova: 92 (maschi 22/femmine 71)

AFRICA

Marocco :60 (maschi 31/femmine 29)

Egitto : 181 (maschi 118/femmine 63)

AMERICA

Brasile : 44 (maschi 14/femmine 30)

Ecuador : 161 (maschi 69/femmine 92)

Perù : 51 (maschi 21/femmine 30)

ASIA

Cina : 72 (maschi 35/femmine 37)

Bangladesh 51 (maschi 30/ femmine 21)

Filippine : 37 (maschi 18/femmine 19)

Si conferma come nel 2009 la crescita di alcuni gruppi di cittadinanze sino a pochi anni fa poco significative da un punto di vista numerico, quali i cittadini della Moldavia e dell'Ucraina (prevalentemente donne impiegate nel lavoro domestico e nella cura a domicilio degli anziani) e del Bangladesh (aumentati per i ricongiungimenti familiari).

Il continuo incremento di tutte le attività inerenti alle migrazioni della popolazione, sia italiana che straniera, porta la necessità di prevedere uno sportello mirato per la popolazione non italiana, con il supporto di mediatori linguistici e culturali, che aiutino nell'approccio sia l'utente che l'operatore.

L'unità operativa continua inoltre nel monitoraggio della regolare presenza sul territorio dei cittadini stranieri, come previsto dal T.U. sull'immigrazione, attraverso l'acquisizione di copia dei permessi di soggiorno, la verifica della scadenza ed eventuale segnalazione di irregolarità alla Prefettura.

SERVIZIO STATO CIVILE

Continua il flusso di cittadini brasiliani ed argentini di origine italiana, che hanno qui stabilito la residenza ed iniziato le pratiche per il riconoscimento del loro status di cittadini italiani "Jure Sanguinis. Gli operatori hanno e stanno rispondendo con efficacia alle richieste di chiarimento da parte dei richiedenti.

SERVIZIO ELETTORALE, LEVA, GIUDICI POPOLARI, STATISTICA

Nel 2011 si svolgeranno le consultazioni referendarie.

Inoltre quest'anno dovranno essere aggiornati (cadenza biennale) gli elenchi delle persone idonee a svolgere l'incarico di giudice popolare di Corte d'Assise e di Corte d'Assise d'Appello.

Il 2011 sarà l'anno del Censimento Generale della Popolazione che si svolgerà nel prossimo mese di ottobre.

Il Censimento sarà svolto con modalità operative innovative, secondo un piano statistico elaborato dall'Unione Europea.

Esso prevederà l'invio a domicilio delle famiglie di copia del modello di rilevazione (di tre tipologie short/medium/long form), che potrà essere compilato a mano e rispedito o attraverso procedura WEB

Dovrà comunque essere attivato dal Comune un servizio di supporto alla compilazione e all'invio di questionari, per la popolazione che lo dovesse richiedere .

Questa modalità oltre a prevedere un economia di spesa per la riduzione del numero di personale impiegato nelle fasi di raccolta dei dati porterà al risultato di avere i dati in tempi molto più ristretti.

Questa procedura inoltre è in uso in molti Stati della UE.

Nei giorni scorsi (10/02/2011) è stata inviata all'ISTAT con modalità telematica la Lista Anagrafica Comunale (LAC) della popolazione residente a Cormano al 31/12/2010.

Questa sarà la base per l'invio dei questionari

SERVIZIO POLIZIA MORTUARIA

L'emanazione della Legge Regionale n. 22 del 18/11/2003 in materia di attività e servizi necroscopici, funebri e cimiteriali, la circolare esplicativa della Regione Lombardia del 09/02/2004 ed il Regolamento di attuazione approvato dalla Giunta Regionale nell'ottobre 2004 hanno introdotto importanti novità in questo campo (regolazione dell'attività funebre, pianificazione cimiteriale, garanzia del cittadino nel momento del funerale).

Questo Ente ha già reso operativa tale norma , anche nelle more di un regolamento comunale.

L'unità operativa, a seguito delle novità legislative, ha dunque provveduto ad aggiornare la modulistica, secondo le indicazioni fornite dalla Commissione paritetica della Regione Lombardia utilizzata, informando le imprese di Onoranze Funebri e i medici curanti che operano sul territorio comunale.

Sono state adottate altresì le procedure relative alle esumazioni poiché ora anche quelle straordinarie non necessitano più della presenza dell'ufficiale sanitario.

Nel 2011 (31/05/2011) scadrà l'incarico a CEM Servizi per la gestione in global service dei servizi cimiteriali.

E' già allo studio di questo servizio i nuovo disciplinare d'appalto; esso prevede che alcuni servizi di carattere amministrativo) ritornino ad essere gestiti dalla struttura del Comune a cui facevano capo in precedenza (Stato Civile ed Economato), che i lavori ordinarie siano pagati attraverso un canone (custodia, pulizie, manutenzione ordinaria, gestione dei rifiuti e del verde) e quelli a misura siano in parte e totalmente coperti attraverso l'istituzione di tariffe.

Nel prossimo mese di ottobre 2011 avranno inizio le esumazioni e le estumulazioni ordinarie sia presso il Cimitero di Via Filzi (campi comuni, campi giardino e colombari) che presso il Cimitero di Viale Borromeo (campi comuni e campi giardino)

Progetto 6 nel Programma 2

SERVIZIO COMMERCIO

Dal 01/01/2009, con la chiusura dello sportello Unico per il Commercio presso il CAAM di Cesano Maderno, è ritornata in capo all'Ufficio Commercio comunale la responsabilità dei procedimenti in materia di attività commerciali.

Conseguentemente, è risultato necessario rivedere l'articolazione strutturale dell'Ufficio in funzione delle nuove competenze attribuite e della responsabilità dei procedimenti in materia di attività commerciali.

Il Comune di Cormano negli anni trascorsi ha approvato i seguenti provvedimenti:

- **Piano Urbano del Commercio (PUC)**, unitamente a:
 - Regolamento in materia di commercio in aree pubbliche
 - Disciplina delle rivendite di giornali quotidiani e periodici
 - Disciplina delle attività di estetista e parrucchiere
- **Regolamento per l'esercizio delle attività di somministrazione di alimenti e bevande** unitamente ai Criteri Comunali per il rilascio di nuove autorizzazioni e per il trasferimento di sede che definiscono i parametri localizzativi dei nuovi insediamenti degli esercizi di somministrazione.

Seguendo uno schema programmatico predefinito, l'Ufficio procede al controllo in via amministrativa delle attività commerciali esistenti sul territorio, in collaborazione con il personale della Polizia Locale.

3.4.2. Motivazione delle scelte

I bisogni e le specifiche criticità su cui si intende intervenire sono essenzialmente legati alla correzione degli squilibri di natura economico-commerciale, al conseguente sviluppo del settore commerciale e produttivo, al recupero delle aree interessate da un punto di vista urbanistico-ambientale, alla proposizione di una dimensione urbana a misura di cittadino.

A tal fine bisogna tenere nel debito riguardo i fattori di mobilità, traffico, inquinamento acustico ed ambientale, l'armonica integrazione delle attività commerciali con altre funzioni e con la disponibilità di spazi pubblici al fine di assicurare la migliore funzionalità e produttività dell'esercizio di vendita e del servizio di somministrazione di alimenti e bevande e il più equilibrato rapporto fra domanda ed offerta.

3.4.3. Finalità da conseguire

L'idea-forza che si intende affrontare è data dalla valenza di promozione del territorio e delle relative strutture produttive finalizzata allo sviluppo economico commerciale e al recupero urbanistico ambientale in funzione di una fruibilità del territorio più aderente ai bisogni e alle esigenze individuali.

3.4.4. Risorse umane da impiegare:

Nella realizzazione del programma verrà impegnato il personale assegnato all'Area Sicurezza Urbana.

La scelta di riportare all'Ufficio Commercio la responsabilità dei procedimenti in materia di attività commerciali comporta una riconsiderazione dei carichi di lavoro in capo all'ufficio stesso unitamente ad una revisione dell'articolazione strutturale.

Una attenzione particolare andrà dedicata all'aggiornamento professionale del personale dell'Ufficio Commercio.

3.4.5. Risorse strumentali da usare:

Per il conseguimento degli obiettivi previsti nel programma, verranno impegnate le risorse strumentali già in dotazione e quelle che verranno acquistate.

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Entrate

DIREZIONE GENERALE

	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato	377.545,00	377.545,00	377.545,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo ist. previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri Indebitamenti (1)	0,00	0,00	0,00	
Altre Entrate	451.430,00	144.798,00	0,00	
Totale (A)	828.975,00	522.343,00	377.545,00	
PROVENTI DEI SERVIZI				
CONCORSO SPESE GESTIONE MENSA DIPENDENTI COMUNALI	22.800,00	22.800,00	22.800,00	
DIRITTI DI SEGRETERIA E DI CERTIFICAZIONE	5.000,00	5.000,00	5.000,00	
DIRITTI RILASCIO CARTE D'IDENTITA'	12.500,00	12.500,00	12.500,00	
INTROITI E RIMBORSI DIVERSI - SERVIZI DEMOGRAFICI	7.000,00	8.000,00	8.000,00	
INTROITI E RIMBORSI DIVERSI - SERVIZIO PERSONALE	15.000,00	16.000,00	16.000,00	
INTROITI FOTOCOPIE	500,00	500,00	500,00	
PROVENTI ESUMAZIONI CIMITERIALI ORDINARIE	2.000,00	2.000,00	2.000,00	
PROVENTI ESUMAZIONI CIMITERIALI STRAORDINARIE	3.500,00	3.500,00	3.500,00	
PROVENTI ILLUMINAZIONE VOTIVA CIMITERI	91.000,00	91.000,00	91.000,00	
PROVENTI SERVIZI CIMITERIALI	435.000,00	435.000,00	435.000,00	
RECUPERO TRATTAMENTO ACCESSORIO ASSENZE PER MALATTIA DIPEND	5.000,00	5.000,00	5.000,00	
RIMBORSO PERMESSI E SCIOPERI DIPENDENTI COMUNALI	13.000,00	13.000,00	13.000,00	
TRASFERIMENTO ISTAT PER SERVIZIO STATISTICO (DV)	2.500,00	2.500,00	2.500,00	

UTILIZZO LOCALI DI PROPRIETA' COMUNALE	1.500,00	1.500,00	1.500,00
Totale (B)	616.300,00	618.300,00	618.300,00
QUOTE DI RISORSE GENERALI			
ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	800.000,00	1.031.766,00	988.345,00
CONTRIBUTO STATO MINOR GETTITO ICI	119.325,00	0,00	0,00
Totale (C)	919.325,00	1.031.766,00	988.345,00
TOTALE GENERALE (A+B+C)	2.364.600,00	2.172.409,00	1.984.190,00

(1) Prestiti da istituti privati, ricorso al credito, prestiti obbligazionari e simili.

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Impieghi

DIREZIONE GENERALE

Anno 2011								Anno 2012								Anno 2013							
Spese correnti				Spesa per investimento		Totale	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spese correnti				Spesa per investimento		Totale	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spese correnti				Spesa per investimento		Totale	V.% sul totale spese finali tit. I e II
Consolidate		di sviluppo						Consolidate		di sviluppo						Consolidate		di sviluppo					
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (b)	% su tot.			entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.			entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.		
2.214.600,00	93,7	0,00	0	150.000,00	6,34	2.364.600,00	12,4	2.027.611,00	93,3	0,00	0	144.798,00	6,66	2.172.409,00	11,6	1.984.190,00	100	0,00	0	0,00	0	1.984.190,00	14,2

**3.7 DESCRIZIONE DEL PROGETTO N° 1.2 : RISORSE UMANE
DI CUI AL PROGRAMMA N° 2 DIREZIONE GENERALE**

RESPONSABILE DOTT.SSA D'AGOSTINO

<p>3.7.1 – Finalità da conseguire : 3.7.1.1 Investimento</p>	<p>3.7.3 – Risorse umane da impiegare</p>
	<p>Vedi Rideterminazione della Pianta Organica</p>
	<p>approvata con deliberazione della Giunta</p>
	<p>Comunale n. 135 del 28/05/2008</p>
<p>3.7.1.2 – Erogazione di servizi</p>	
<p>Il progetto avente per oggetto il Settore Personale consiste nella gestione della risorsa dipendenti.</p>	
<p>L'attività consiste in:</p>	
<p>1. gestione dei trattamenti economici con elaborazione delle buste paga, dei modelli fiscali del personale.</p>	
<p>2. gestione delle pratiche previdenziali e creditizie con l'INPDAP</p>	
<p>3. organizzazione e gestione delle procedure concorsuali e di mobilità tra comparti, per il reclutamento del personale come indicato dallo strumento annuale e triennale</p>	
<p>4. gestione delle presenze e dei buoni pasto per i dipendenti</p>	
<p>5. rapporti sindacali e contrattazione decentrata</p>	

3.8 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

Impieghi

RISORSE UMANE

Anno 2011								Anno 2012								Anno 2013							
Spese correnti				Spesa per investimento		Totale	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spese correnti				Spesa per investimento		Totale	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spese correnti				Spesa per investimento		Totale	V.% sul totale spese finali tit. I e II
Consolidate		di sviluppo						Consolidate		di sviluppo						Consolidate		di sviluppo					
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (b)	% su tot.			entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.			entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.		
1.582.320,00	100	0,00	0	0,00	0	1.582.320,00	8,31	1.476.562,00	100	0,00	0	0,00	0	1.476.562,00	7,78	1.464.510,00	100	0,00	0	0,00	0	1.464.510,00	9,52

3.7 DESCRIZIONE DEL PROGETTI N° 2.2 E 3.2: URP E PROTOCOLLO E SEGRETERIA DELSINDACO DI CUI AL PROGRAMMA N° 2 DIREZIONE GENERALE

RESPONSABILE DOTT.SSA D'AGOSTINO

<p>3.7.1 – Finalità da conseguire :</p>	<p>3.7.3 – Risorse umane da impiegare</p>
<p>3.7.1.1 Investimento</p>	
	<p>Vedi Rideterminazione della Pianta Organica</p>
	<p>approvata con deliberazione della Giunta</p>
	<p>Comunale n. 135 del 28/05/2008</p>
<p>3.7.1.2 – Erogazione di servizi</p>	
<p>Il progetto ha lo scopo primario di</p>	
<p>rispondere alle prime esigenze del</p>	
<p>cittadino con un servizio di front-office e</p>	
<p>mediante ricevimento ed inoltro della</p>	
<p>corrispondenza.</p>	

3.8 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

Impieghi

URP PROTOCOLLO

Anno 2011						Anno 2012						Anno 2013											
Spese correnti				Spesa per investimento		Totale	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spese correnti				Spesa per investimento		Totale	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spese correnti				Spesa per investimento		Totale	V.% sul totale spese finali tit. I e II
Consolidate		di sviluppo						Consolidate		di sviluppo						Consolidate		di sviluppo					
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (b)	% su tot.			entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.			entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.		
227.250,00	100	0,00	0	0,00	0	227.250,00	1,19	226.750,00	100	0,00	0	0,00	0	226.750,00	1,11	198.050,00	100	0,00	0	0,00	0	198.050,00	1,36

**3.7 DESCRIZIONE DEI PROGETTI : N° 4.2 DEMOGRAFICI, N° 5.2 STATISTICA E N° 6.2 GESTIONE CIMITERI
DI CUI AL PROGRAMMA N° 2 DIREZIONE GENERALE**

RESPONSABILE DOTT.SSA D'AGOSTINO

<p>3.7.1 – Finalità da conseguire : 3.7.1.1 Investimento</p>	<p>3.7.3 – Risorse umane da impiegare</p>
	<p>Vedi Rideterminazione della Pianta Organica</p>
	<p>approvata con deliberazione della Giunta</p>
	<p>Comunale n. 135 del 28/05/2008</p>
<p>3.7.1.2 – Erogazione di servizi</p>	
<p>Il progetto è finalizzato alla gestione dei</p>	
<p>servizi di certificazione sia in materia di</p>	
<p>anagrafe che di stato civile.</p>	
<p>Si occupa della regolare tenuta dei</p>	
<p>registri nelle suddette materie nonché in</p>	
<p>materia elettorale.</p>	
<p>E' responsabile del servizio di polizia</p>	
<p>Mortuaria.</p>	
<p>In campo statistico svolge tutte le indagini</p>	
<p>richieste dallo Stato tramite l'ISTAT.</p>	

3.8 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

Impieghi

DEMOGRAFICI

Anno 2011						Anno 2012						Anno 2013											
Spese correnti				Spesa per investimento		Totale	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spese correnti				Spesa per investimento		Totale	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spese correnti				Spesa per investimento		Totale	V.% sul totale spese finali tit. I e II
Consolidate		di sviluppo						Consolidate		di sviluppo						Consolidate		di sviluppo					
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (b)	% su tot.			entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.			entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.		
185.350,00	100	0,00	0	0,00	0	185.350,00	0,97	183.850,00	100	0,00	0	0,00	0	183.850,00	0,91	184.350,00	100	0,00	0	0,00	0	184.350,00	1,11

3.8 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

Impieghi

STATISTICA

Anno 2011								Anno 2012								Anno 2013							
Spese correnti				Spesa per investimento		Totale	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spese correnti				Spesa per investimento		Totale	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spese correnti				Spesa per investimento		Totale	V.% sul totale spese finali tit. I e II
Consolidate		di sviluppo						Consolidate		di sviluppo						Consolidate		di sviluppo					
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (b)	% su tot.			entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.			entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.		
2.500,00	100	0,00	0	0,00	0	2.500,00	0,01	2.500,00	100	0,00	0	0,00	0	2.500,00	0,01	2.500,00	100	0,00	0	0,00	0	2.500,00	0,01

3.8 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

Impieghi

GESTIONE CIMITERI

Anno 2011						Anno 2012						Anno 2013													
Spese correnti				Spesa per investimento		Totale	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spese correnti				Spesa per investimento		Totale	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spese correnti				Spesa per investimento		Totale	V.% sul totale spese finali tit. I e II		
Consolidate		di sviluppo		entità (a)	% su tot.			entità (b)	% su tot.	Consolidate		di sviluppo				entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	Consolidate				di sviluppo	
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.			entità (a)	% su tot.			entità (b)	% su tot.	entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.					entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (a)	% su tot.
129.400,00	46,3	0,00	0	150.000,00	53,7	279.400,00	1,46	74.400,00	33,9	0,00	0	144.798,00	66,1	219.198,00	1,37	71.200,00	100	0,00	0	0,00	0	71.200,00	1,68		

**3.7 DESCRIZIONE DEL PROGETTO N° 6.2 : COMMERCIO
DI CUI AL PROGRAMMA N° 2 DIREZIONE GENERALE**

RESPONSABILE DOTT. SALLEMI

<p>3.7.1 – Finalità da conseguire : 3.7.1.1 Investimento</p>	<p>3.7.3 – Risorse umane da impiegare</p>
	<p>Vedi Rideterminazione della Pianta Organica</p>
	<p>approvata con deliberazione della Giunta</p>
	<p>Comunale n. 135 del 28/05/2008</p>
<p>3.7.1.2 – Erogazione di servizi di consumo</p>	
<p>Il progetto è finalizzato alla verifica ed</p>	
<p>all’impiego delle risorse produttive</p>	
<p>nonché al miglioramento delle attività</p>	
<p>commerciali.</p>	

3.8 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

Impieghi

COMMERCIO

Anno 2011						Anno 2012						Anno 2013											
Spese correnti				Spesa per investimento		Totale	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spese correnti				Spesa per investimento		Totale	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spese correnti				Spesa per investimento		Totale	V.% sul totale spese finali tit. I e II
Consolidate		di sviluppo		entità (b)	% su tot.			Consolidate		di sviluppo		entità (c)	% su tot.			Consolidate		di sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.			entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (a)	% su tot.			entità (b)	% su tot.	entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.			entità (c)	% su tot.
87.780,00	100	0,00	0	0,00	0	87.780,00	0,46	63.549,00	100	0,00	0	0,00	0	63.549,00	0,43	63.580,00	100	0,00	0	0,00	0	63.580,00	0,52

3.4 – PROGRAMMA N° 3: SERVIZI INTERNI E FINANZE

N. 8 PROGETTI NEL PROGRAMMA: SEGRETERIA – LEGALE E CONTRATTI – INFORMATICA – RAGIONERIA – ECONOMATO – CONTROLLO DI GESTIONE – TRIBUTI – SPORTELLO CATASTO

RESPONSABILE: Dott.ssa ZANZOTTO

3.4.1 – Descrizione del Programma

Progetti 1 e 2 nel Programma 3

SERVIZI SEGRETERIA E LEGALE/CONTRATTI

Le funzioni trasversali tipiche di questi Servizi negli ultimi anni sono diventate sempre più complesse dal punto di vista strategico e organizzativo; si trovano, infatti, ad operare in una logica di “rete” a supporto degli altri Uffici erogatori diretti di servizi. Le linee strategiche per l’attività saranno dunque orientate a sviluppare nuove logiche e tecniche di gestione per attuare, in maniera ottimale, gli indirizzi politico/amministrativi degli Organi di Governo. Fondamentale per questo ruolo sarà il collegamento delle attività degli uffici mediante sistemi informatici innovativi che garantiranno l’imparzialità e la trasparenza dell’azione amministrativa nonché la massima funzionalità rispetto ai compiti ed ai programmi di attività.

Il punto di partenza è costituito dall’albo pretorio on line, previsto dalla Legge 69/2009, che, appunto, ha stabilito, a partire dal 1 gennaio, l’assolvimento degli obblighi imposti dalla pubblicità legale, per tutte le amministrazioni, attraverso i propri siti web. E’ questa una delle sostanziali novità in materia di eliminazione degli sprechi connessi all’uso della carta e alla gestione degli archivi. Nel corso dell’anno si manterrà, fino a febbraio, l’albo cartaceo ma è stata avviata una campagna informativa per illustrare questa nuova modalità di pubblicazione. Per quanto riguarda l’attività del Consiglio Comunale, in base alle modifiche apportate al regolamento del Consiglio Comunale, si attiverà, per i Consiglieri Comunali che aderiranno, il sistema di convocazione per via telematica: grazie al maggiore impiego delle tecnologie informatiche nello scambio di comunicazioni si aumenterà l’efficienza e, contemporaneamente, si favoriranno notevoli risparmi di risorse.

E’ altresì prevista una regolamentazione in materia di riprese audiovisive delle sedute del Consiglio Comunale.

APPALTI E CONTRATTI

Per quanto riguarda la materia contrattuale, nel mese di dicembre 2010 è stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale il Regolamento di esecuzione ed attuazione (D.P.R. 207/2010) del Codice dei Contratti ed è arrivato così a compimento il percorso di riforma delineato dallo stesso Codice.

Il nuovo regime entrerà in vigore a partire dal 9 giugno 2011 e comporterà, tra l’altro, l’abrogazione del D.P.R. n. 554/1999 (Regolamento Merloni) del D.P.R. n. 34/2000 (regolamento sulla qualificazione) e

di alcuni articoli del D.M. n. 145/2000 (capitolato generale d'appalto per i lavori pubblici) in quanto trasfusi, con importanti modifiche, nello stesso Regolamento.

I prossimi mesi saranno dunque dedicati all'approfondimento degli aspetti critici e problematici sia dal punto di vista teorico che, soprattutto, pratico anche alla luce degli interventi giurisprudenziali più recenti.

Il corposo testo ha molte novità al suo interno tra cui il performance bond (la garanzia di globale esecuzione), la nuova disciplina sulla validazione, i nuovi requisiti di qualificazione, la nuova disciplina sugli affidamenti di servizi di ingegneria e architettura e sui collaudi, il limite massimo al ribasso nelle gare di progettazione e aggiudicazione con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, le polizze dei progettisti.

L'ufficio, in seguito, sarà impegnato in un costante aggiornamento e rivisitazione dei bandi di gara.

Per quanto riguarda la tracciabilità finanziaria, la normativa in materia e le successive determinazioni dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici hanno previsto l'applicazione delle norme sulla tracciabilità dei flussi finanziari a tutti i contratti pubblici tra operatore economico e committente pubblico indipendentemente dall'esperimento o meno di una gara per l'affidamento dell'opera o del servizio e senza deroghe per gli appalti di modico valore; in estrema sintesi, oltre che ai concessionari di lavori pubblici e di servizi e ai subappaltatori, la suddetta normativa riguarda anche i professionisti del settore dei servizi di ingegneria e architettura e i contratti in adesione a quelli gestiti dalle centrali di committenza mentre restano esclusi gli incarichi di collaborazione ex art. 7 del D.Lgs. n. 165/2001 e successive modifiche. E' evidentemente esteso il campo di applicazione della normativa.

Uno degli adempimenti connessi alle nuove normative è quello di attribuire il CIG (Codice identificativo gara) a tutti i mandati di pagamento da effettuarsi dopo il 7 marzo.

Il Servizio Contratti provvederà a chiedere le credenziali per accedere al sito dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici e proporrà agli altri uffici un momento di formazione per spiegare il funzionamento della procedura.

Nell'ambito delle verifiche dei requisiti, si intendono ridurre gli oneri burocratici a carico delle imprese per la dimostrazione dei requisiti stessi attraverso la costituzione di reti, ad esempio con la Camera di Commercio e Sportello Unico previdenziale, per accedere direttamente ai dati, come del resto prevedono anche le recenti modifiche intervenute con il Codice dell'Amministrazione Digitale.

Inoltre, si valuterà un ulteriore ricorso al sistema di e-procurement che consente di realizzare on line un intero processo d'acquisto - dal lancio della procedura all'aggiudicazione dell'appalto - attraverso Sintel, il Sistema di intermediazione telematica sviluppato da Regione Lombardia. Tale sistema consente, indubbiamente, vantaggi anche dal punto di vista della riduzione della carta, delle spese di spedizione e del tempo delle risorse umane dedicate.

CITTA' SOSTENIBILE DELLE BAMBINE E DEI BAMBINI – CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI

Nell'ambito del progetto "Città Sostenibile delle Bambine e dei Bambini", l'Ufficio Segreteria partecipa al gruppo degli adulti di supporto al Consiglio Comunale dei Ragazzi, ora al suo secondo mandato. In particolare, nel primo semestre del 2011 l'attività del CCRR si concentrerà sul progetto "Miglioriamo l'ambiente-città" e il gruppo degli adulti fornirà il proprio contributo attraverso un supporto tecnico, logistico e di comunicazione.

Da sottolineare che con l'anno scolastico 2010/2011 la gestione del CCRR avviene senza il supporto di risorse esterne e tutta l'attività viene condotta in autonomia dal personale comunale.

Inoltre, lo stesso gruppo di lavoro si è dedicato alla creazione di un "format" per le visite guidate in Municipio da parte delle scuole.

Il progetto si sviluppa in quattro proposte di **percorsi educativi** per avvicinare e coinvolgere i bambini alla vita della comunità e per far vivere loro un'esperienza attiva di cittadinanza e di partecipazione democratica, partendo dalla conoscenza del luogo significativo per il "governo della città".

Per le finalità, il progetto "Visite in Comune" si pone in continuità con le esperienze già effettuate nell'ambito dei laboratori di progettazione partecipata, della conoscenza della Biblioteca Comunale, di Bi e del Consiglio Comunale delle ragazze e dei ragazzi.

Per quanto riguarda i bambini, il progetto mira allo sviluppo dei seguenti obiettivi:

- ampliare le conoscenze attraverso la consapevolezza degli uffici e delle strutture comunali e gli incontri con i suoi rappresentanti,
- favorire la conoscenza dei servizi esistenti finalizzata anche a facilitarne l'accessibilità;
- accrescere il senso di appartenenza alla comunità;
- potenziare l'osservazione diretta;
- esplorare l'ambiente;
- recuperare testimonianze del territorio

Progetto 3 nel Programma 3

SERVIZIO INFORMATICA

Il 2011 coincide con l'entrata in vigore del nuovo Codice dell'Amministrazione Digitale, pilastro del processo di rinnovamento per costruire una pubblica amministrazione coerente con i criteri di efficacia, efficienza e economicità propri dell'azione pubblica. Il nuovo CAD garantisce maggiori diritti ai cittadini e alle imprese permettendo alle amministrazioni di lavorare meglio e di spendere più efficacemente le risorse.

Il nuovo Codice introduce una serie di innovazioni normative volte a garantire che l'amministrazione digitale non resti solo una dichiarazione di principio ma sia in grado di incidere effettivamente sui comportamenti e le prassi delle amministrazioni e sulla qualità dei servizi resi a cittadini e imprese.

Il Codice rende obbligatoria l'innovazione nella pubblica amministrazione nel modo più naturale: da una parte, dando ai cittadini diritti e strumenti per interagire sempre, dovunque e verso qualsiasi amministrazione attraverso internet, posta elettronica, reti; dall'altra, stabilendo che tutte le amministrazioni devono organizzarsi per rendere disponibili tutte le informazioni e tutti i procedimenti in modalità digitale.

L'attività informatica dell'Ente sarà improntata dunque a dare attuazione alle disposizioni del Codice Digitale tra cui l'utilizzo della PEC, la modulistica on line, la digitalizzazione dei procedimenti.

I primi procedimenti che si intendono gestire con procedura automatizzata sono quelli relative all'inoltro dei cedolini degli stipendi e dell'iter delle ferie, permessi etc.

Per quanto riguarda il sito Internet, le pagine web devono rendere inequivocabilmente trasparente l'organizzazione interna e i procedimenti di ciascun ufficio, garantire la disponibilità della modulistica e informazioni (news) sempre aggiornate; proprio per questo il sito viene costantemente monitorato. Come previsto dalle più recenti disposizioni legislative, il sito sarà arricchito con la pubblicazione delle informazioni previste dal D.Lgs. 150/2009 (Decreto Brunetta) e di tutte le notizie che contribuiranno a rendere veramente trasparente l'operato della Pubblica Amministrazione.

Inoltre a seguito dell'introduzione del sistema di telefonia Voice Over IP, una tecnica che rende possibile effettuare una conversazione telefonica sfruttando una connessione internet che utilizza il protocollo IP, sono in fase di svolgimento le giornate di formazione per il personale addetto al centralino. Fra i vantaggi che questa modalità di comunicazione può vantare rispetto alla telefonia tradizionale si può considerare un minor costo per chiamata, specialmente su lunghe distanze, costi più basse delle infrastrutture e la disponibilità di nuove funzionalità avanzate.

Continuerà l'invio delle newsletter a tutti gli iscritti per tenerli informati sulle novità che riguardano la vita cittadina e l'invio degli sms per gli iscritti al servizio Cormanò SMS.

Grazie all'accordo sottoscritto con la regione e l'ASL per incentivare l'utilizzo della Carta Regionale dei Servizi, con l'obiettivo di favorire un approccio telematico ai servizi offerti al cittadino, offrendo una qualità dei servizi adeguata ai tempi e facilitando il rapporto tra il Comune e i cittadini, verrà, a breve, allestita una postazione a cui i cittadini possono rivolgersi per la richiesta del Codice Pin e per il rilascio del consenso informato. Sempre in merito alla CRS, verranno valutati possibili ampliamenti dell'utilizzo della CRS per l'accesso ai servizi on line dell'Ente.

Progetto 4 nel Programma 3

SERVIZIO RAGIONERIA

La programmazione finanziaria assume notevole rilevanza politica amministrativa in quanto in essa vengono decisi i programmi e gli indirizzi sia della gestione corrente che di medio termine; determinando riflessi anche sulla programmazione futura.

Gli atti fondamentali di programmazione finanziaria possono essere classificati secondo l'evoluzione temporale nella quale si sviluppano:

- strumenti di programmazione a lungo termine, quali il programma di mandato ed il piano generali di sviluppo;
- strumenti di programmazione pluriennale, quali la relazione previsionale e programmatica, il bilancio pluriennale ed il programma triennale delle opere pubbliche;
- strumenti di programmazione annuale quali il bilancio annuale ed il piano esecutivo di gestione.

Il programma di gestione e di sviluppo delle risorse finanziarie avrà nel triennio 2011 – 2013 un percorso difficile in quanto richiederà l'analisi, la gestione ed il controllo continui dei flussi economici e finanziari di questo ente.

L'autonomia degli enti locali si pone in un momento molto difficile in quanto se da un lato le competenze sono sempre più decentrate con l'obiettivo di avviare il processo federalista, dall'altro le risorse sono sempre più contenute e non possono soddisfare completamente i bisogni e le necessità che questa amministrazione ha dovuto affrontare negli ultimi anni.

La programmazione finanziaria che potenzialmente dovrebbe favorire le scelte future e rappresentare uno strumento di verifica costante degli obiettivi e degli indirizzi attribuiti ai dirigenti, incontra molti limiti nel patto di stabilità interna, nel blocco delle aliquote delle entrate tributarie e soprattutto dalla riduzione dei trasferimenti dello Stato.

L'ente locale partecipa agli obiettivi di finanza pubblica ed i vincoli posti dalla legislazione nazionale determinano e costringono fortemente le politiche amministrative, si assiste ad un aumento ed al cambiamento dei bisogni dei cittadini con un impegno sempre maggiore da parte dell'Amministrazione comunale.

In questo contesto sociale, gli enti locali ed in particolare i comuni, pur dando segnali di tenuta rispetto agli scenari internazionali ed europei, presentano un quadro finanziario indebolito dalla crisi economica.

Un dato significativo è però rappresentato dal dato fornito dall'Istituto di Statistica che ha segnalato nel biennio 2008 – 2009 una riduzione considerevole del deficit dei comuni. È stato determinante il concorso delle amministrazioni locali, che, attraverso il controllo della spesa, il reperimento di risorse finanziarie anche straordinarie hanno evitato il taglio dei servizi ai danni della cittadinanza, già provata economicamente.

Il patto di stabilità interna nasce dall'esigenza di convergenza delle economie dei Paesi della Unione Europea sulla base di parametri e criteri definiti specificatamente nel Patto di stabilità e crescita approvato con il Trattato di Maastricht del 1991.

Dal 1999 il nostro ordinamento giuridico ha disciplinato il patto di stabilità interna che si pone due obiettivi fondamentali: il primo è rappresentato dalla riduzione del disavanzo finanziario, mentre il secondo dalla riduzione dello stock del debito pubblico.

La legge di stabilità 2011 dispone che nella determinazione dell'obiettivo di saldo finanziario, fino alla determinazione dello specifico obiettivo di saldo finanziario, i Comuni con popolazione superiore a 5.000 abitanti applicano alla media della spesa corrente registrata negli anni 2006-2008, le percentuali dell'11,4% nel 2011 e del 14% negli anni 2012 e 2013.

Per concorrere alla manovra nazionale, i Comuni devono mantenere il saldo programmatico pari ad almeno a 2 miliardi e 500 milioni e subiscono la riduzione dei trasferimenti statali.

E' opportuno ricordare che la maggior parte delle risorse di cui dispone l'Amministrazione comunale è di natura corrente e permette il finanziamento delle spese di funzionamento: personale, acquisti, prestazioni di servizi, trasferimenti, interessi passivi, che dovranno subire un ulteriore contenimento.

Il bilancio comunale è lo strumento che permette al Sindaco ed alla sua Amministrazione di effettuare politiche di sostegno non solo per quelle che un tempo erano le categorie meno abbienti, ma recentemente anche a favore di quei nuclei che sono chiamati a fare i conti con attività lavorative sempre più precarie.

In questi anni il Comune è intervenuto a sostenere quelle situazioni di disagio sociale che dovrebbero essere a carico non tanto della collettività locale ma dello Stato il quale pur intervenendo con leggi a tutela dei soggetti diversamente abili non garantisce il sostegno alle famiglie. Tale intervento, sin dalla scuola dell'infanzia, viene invece garantito dall'Amministrazione con oneri finanziari che gravano sul bilancio: impegno questo garantito e riconfermato dal Sindaco e dalla Giunta anche per il biennio 2011 – 2013.

Dal punto di vista finanziario sono molti gli aspetti che entrano in gioco, così differenti tra loro, che hanno reso complessa la "quadratura" dei bilanci sia per la riduzione delle risorse spendibili sia per la riformulazione del patto di stabilità.

L'approvazione del bilancio di previsione richiede la preventiva definizione di alcuni documenti che il Decreto Legislativo 267/00 ritiene propedeutici al vero documento di gestione finanziaria e contabile dell'ente.

Tra questi si ricordano :

- * la Relazione previsionale e programmatica,
- * il Bilancio pluriennale 2011 – 2013,
- * la Programma triennale delle opere pubbliche,
- * il Rendiconto deliberato nel 2009,
- * la deliberazione di verifica della quantità e qualità delle aree da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie che possono essere ceduti,
- * le Deliberazioni delle aliquote e delle tariffe dei costi per i servizi a domanda individuale,
- * la nuova Tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale

devono essere compilati ed allegati allo schema di bilancio 2011:

- * Il prospetto del patto di stabilità
- * Nota che evidenzia gli oneri finanziari connessi agli strumenti di finanza derivata
- * Piano delle alienazioni

Il prospetto riepilogativo del patto rappresenta lo strumento per poter verificare la coerenza degli stanziamenti di parte corrente con i vincoli previsti dalla normativa, e deve tener conto delle previsioni di riscossione e dei pagamenti in conto capitale.

Per poter conseguire gli obiettivi individuati nel patto di stabilità 2011 occorre un monitoraggio ed un controllo costante dei flussi finanziari di entrata e di spesa, in particolare per rendere spendibili le risorse finanziarie dell'ente.

I pagamenti delle spese di investimento dovranno tener conto della liquidità di cassa e anche delle fonti di finanziamento dell'opera. Tra questi, i lavori eseguiti con l'accensione di mutui incidono pesantemente sulla parte della spesa ed a nulla vale il prelevamento delle somme dall'istituto mutuante poiché l'entrata di denaro nelle casse comunali non è considerata riscossione ai fini del saldo finanziario.

L'attività finanziaria prevede una serie di adempimenti che sono indispensabili per una sana gestione finanziaria del bilancio annuale e pluriennale, permettendo il normale svolgimento dell'attività amministrativa dei vari servizi. Per questo è necessario che siano :

- ✘ Redatti gli elaborati contabili per l'approvazione del bilancio di previsione 2011, del bilancio pluriennale e della Relazione revisionale e Programmatica.
- ✘ Predisposte le certificazioni richieste dalla normativa in particolare: certificazione di bilancio, certificazione telematica rendiconto di gestione, certificazione in materia di servizi non rilevanti ai fini IVA, certificazione maggiori oneri di trasporto, certificazione patto di stabilità interno.
- ✘ Adempiute le richieste provenienti dalla Corte dei Conti, nell'esercizio di funzioni di controllo contabile esterno.
- ✘ Verificati gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa, controllando periodicamente il rispetto degli equilibri di bilancio.
- ✘ Effettuato un monitoraggio costante del bilancio ed apportare le variazioni al piano esecutivo di gestione attraverso i riscontri dei budgets di spesa.
- ✘ Compiuta l'attività istruttoria per il rilascio delle attestazioni di copertura finanziaria.
- ✘ Controllate le entrate del comune e si proceda con l'attività di recupero dei crediti dell'ente, crediti derivanti da servizi resi dall'ente ai cittadini.
- ✘ Predisposto il rendiconto di gestione e la relazione dei dati consuntivi.
- ✘ Effettuati i pagamenti delle forniture acquisite e dei servizi richiesti, previa verifica della regolarità contributiva da parte del fornitore (Durc) e previa riscontro dell'assenza di pendenze tributarie con lo Stato (verifica da svolgere attraverso Equitalia)
- ✘ Predisposti gli adempimenti contabili e fiscali: certificazioni dei redditi, alla gestione dell'imposta sul valore aggiunto.
- ✘ Supportati, dal punto di vista economico finanziario, tutti i settori dell'ente.

L'obiettivo prioritario è quello di porre una maggiore attenzione alle attività di controllo e di supporto all'Organo di indirizzo politico e di programmazione e agli Organi esecutivi, consultivi e direttivi dell'ente secondo quanto disciplinato dal Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, Decreto Legislativo 267/00 in particolare l'Amministrazione comunale richiede ai responsabili di collaborare con il Collegio dei Revisori dei Conti, con i Consiglieri comunali, con la Commissione istituzionale Bilancio.

Progetto 5 nel Programma 3

SERVIZIO ECONOMATO

L'attività svolta dal settore economato consiste nella programmazione dei fabbisogni dell'ente e gestisce tutte le spese minute ed urgenti del comune relative agli acquisti di beni ed alla fornitura di servizi.

Per delineare nel dettaglio l'attività resa da tale settore è utile indicare in che cosa si concretizza tale attività, in quanto provvede a:

- ✘ Garantire gli adempimenti istituzionali in ordine alla gestione delle anticipazioni di fondi ai servizi.
- ✘ Attivare le procedure di appalto per gli acquisti di cui si occupa il settore.
- ✘ Garantire, le forniture di servizi a carattere trasversali quali: il noleggio di fotocopiatrici, la manutenzione di apparecchiature e di macchine calcolatrici, il vestiario ai dipendenti, l'acquisto di carta e materiale di cancelleria, la fornitura di manifesti per comunicazioni istituzionali, culturali, sportive ed altro.
- ✘ Effettuare le spese in economie secondo le richieste dei settori, entro i limiti previsti dalle norme regolamentari.
- ✘ Gestire e valorizzare il patrimonio mobiliare comunale costituito da beni mobili attraverso una mappatura e catalogazione degli stessi, aggiornando costantemente l'inventario.
- ✘ Rendere il conto del maneggio di denaro gestito mediante predisposizione di documenti contabili riepilogativi delle spese di cassa.
- ✘ Gestione del magazzino attraverso un sistema informatizzato che evidenzia il carico e scarico dei beni acquistati.
- ✘ Aggiornare ed emettere il ruolo delle lampade votive

Progetto 6 nel Programma 3

CONTROLLO DI GESTIONE

All'interno dell'Amministrazione Pubblica l'introduzione di un sistema di controllo di gestione assume le caratteristiche di un controllo funzionale riferito all'attività dell'ente, il cui scopo è il miglioramento dell'azione amministrativa in termini di efficienza, efficacia ed economicità della spesa pubblica locale: con il controllo interno si intende ottimizzare il rapporto tra costi e risultati.

L'unità operativa controllo di gestione non svolge un'attività ispettiva di verifica ma si pone come attività di supporto nella gestione in quanto è chiamata a:

- Controllare la realizzazione dei programmi e dei progetti stabiliti dall'ente e dei risultati raggiunti mediante l'utilizzo di analisi di efficacia.
- Verificare, mediante valutazioni comparative dei costi e dei rendimenti, la corretta ed efficiente gestione delle risorse pubbliche attraverso analisi di efficienza.
- Contribuire all'imparzialità ed al buon andamento dell'azione amministrativa.
- Compiere analisi degli scostamenti per orientare nuovamente la gestione.
- Predisporre i referti della gestione e trasmetterli alla Giunta, al Direttore Generale, Ai Dirigenti, al Nucleo di valutazione, alla Corte dei Conti.
- Monitorare trimestralmente il costo del personale.

Quest'ultimo adempimento verrà rivisitato adeguando il report secondo quanto previsto dalla circolare MEF n.9/2006.

Nell'anno 2011 il processo di messa a regime della contabilità economica deve essere letto nel senso di rendere definitivo per il nostro Ente un sistema contabile dal duplice interesse informativo, ossia:

1. che sia in grado di garantire il controllo amministrativo sulla gestione, che permane;
2. che sia allo stesso tempo in grado di fornire un supporto conoscitivo capace di orientare le scelte gestionali.

Tale scelta è avvenuta considerando che il limite della contabilità pubblica sia stato quello di fornire delle informazioni incomplete sulla gestione dell'Ente, limitandosi a considerare solo un aspetto, quello finanziario, che da solo non è sufficiente a rappresentare i fatti aziendali nel loro complesso. Il processo di aziendalizzazione che interessa l'ente locale si concretizza nella ormai diffusa convinzione che l'ente stesso deve necessariamente contemplare, tra i fini che persegue, anche quello della economicità gestionale. Essa trova, dunque, motivazione di esistere nelle realtà pubbliche come indicatore sintetico della efficienza e della efficacia gestionale.

Si è introdotta, poi, la contabilità analitica, che consente di rispondere ad un quesito sempre più pressante per tutte le amministrazioni pubbliche e, vale a dire: "Quanto costa?". In altre parole, attraverso l'impiego di tale strumento contabile, è possibile determinare il valore delle risorse consumate in riferimento a diversi centri di costo, i cui costi costituiscono informazioni utili al

management pubblico per assumere decisioni coerenti e “razionali”, nonché per valutare comportamenti ed effetti delle decisioni già assunte. Determinare i costi di un unità economica, oltre che per la valutazione delle prestazioni dei responsabili delle strutture organizzative, è utile anche per assumere decisioni di convenienza ad esternalizzare alcuni centri dell’amministrazione.

Il Decreto Legislativo n.150/2009 e la legge delega n.15/2009 coinvolgerà l’unità operativa del controllo di gestione in quanto prevede che la misurazione e la valutazione della performance individuale sia collegata agli indicatori di performance relativi all’ambito organizzativo di diretta responsabilità, al raggiungimento di specifici obiettivi individuali ecc..

Progetto 7 nel Programma 3

SERVIZIO TRIBUTI

L'amministrazione comunale si è posta come obiettivo principale la gestione delle entrate tributarie, che costituiscono la principale risorsa economica dell'ente, attraverso la quale si dovrebbe provvedere a soddisfare i bisogni sociali dei cittadini.

L'autonomia fiscale è oggi resa ancora più difficile dal blocco dell'imposizione fiscale e della libera determinazione di aliquote che continuerà a condizionare le scelte amministrative

Come in passato, l'Assessorato al Bilancio ha sempre posto in essere una politica di contenimento della pressione fiscale.

Nel corso dell'esercizio proseguirà il progetto di armonizzazione delle entrate tributarie, rivolto alla definizione di alcune problematiche conseguenti all'errata o sicuramente inesatta applicazione di norme disciplinanti i tributi comunali.

Lo scopo di questo progetto è quello di valorizzare al meglio tutte le informazioni di cui l'amministrazione può o dispone, per permettere il giusto adeguamento dei valori.

Il progetto costituisce principalmente un'indagine conoscitiva delle proprietà immobiliari e delle loro valutazioni ed i possessori o i proprietari di beni saranno interpellati in caso di chiarimenti o difformità rispetto ai dati riscontrati e per accertare eventuali ed involontarie violazioni di legge.

L'attività del servizio tributi sarà rivolta ad:

- ✘ Accertare e gestire in proprio l'imposta comunale sugli immobili, per gli altri fabbricati rendere il conto delle riscossioni ottenute e provvedere agli adempimenti connessi al recupero di eventuali crediti.
- ✘ Accertare e gestire l'imposta comunale sulla pubblicità ed i diritti sulle pubbliche affissioni.
- ✘ Gestire il canone di occupazione di spazi ed aree pubbliche sia per le occupazioni temporanee che permanenti, verificare le entrate ed attivare eventuali procedure monitorie.
- ✘ Predisporre il piano finanziario e la relazione di accompagnamento per la tariffa di igiene ambientale, redatto secondo le prescrizioni dell'art. 8 D.P.R. n. 158/99.
- ✘ Definire le tariffe di igiene ambientale per l'anno 2011.
- ✘ Gestire in proprio la tariffa di igiene ambientale. Mantenere l'emissione di una fattura unica con quattro scadenze per le utenze domestiche per venire incontro alle richieste dei cittadini e di una doppia per le utenze non domestiche.
- ✘ Controllare le entrate tributarie e procedere con l'emissione di ingiunzioni di pagamento in caso di mancati introiti.

Progetto 8 nel Programma 3

SPORTELLLO CATASTO

Lo Sportello Catasto Condiviso, sulla base di un protocollo d'intenti sottoscritto con il Comune di Bresso e Cusano Milanino è in grado di consultare la banca dati catastale unitaria nazionale, erogare dei servizi di visura per la provincia di Milano e fuori provincia, estratti mappa, fornire consulenze per problematiche catastali, aggiornare la banca dati del catasto mediante trattazione delle richieste di variazione delle intestazioni, e comunicare inesattezze a seguito di notifiche rendite.

Il servizio è garantito con apertura al pubblico dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.30 con l'apporto di n.3 risorse umane (una da ciascuna amministrazione) che ruotano con n.2 addetti giornalieri.

3.4.2 Motivi delle scelte

Le motivazioni che stanno alla base del programma possono essere ricondotte alle seguenti fattispecie:

- ❑ Primario per questo ente è l'obiettivo di ottimizzare l'utilizzo delle risorse, soprattutto attraverso la riscossione delle entrate dell'ente, siano esse di competenza, con anticipazione dei ruoli, che provenienti dalla gestione dei residui, per ottenere la disponibilità e liquidità della cassa che non induca l'ente a ricorrere all'anticipazione di tesoreria.
- ❑ Il conseguimento del patto di stabilità interno porrà l'ente nella condizione partecipare al raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica ed in particolare permettere alla struttura di poter contrarre eventuali mutui per la realizzazione di opere pubbliche ed effettuare gli acquisti necessari per lo svolgimento dell'ente.
- ❑ Reperimento di nuove risorse da destinare all'attività dell'ente.

3.4.3 Finalità da conseguire

Il programma si propone di svolgere le attività che sono state descritte secondo una logica di miglioramento del grado di efficacia, efficienza ed economicità.

Particolare valenza è rivolta alla gestione economico finanziaria dell'ente ponendo in essere l'attività di costante verifica dei flussi di entrata e di uscita.

L'attività di gestione tenderà a razionalizzare l'impiego delle risorse comunali con l'obiettivo di accrescere il grado di efficienza dell'attività comunale, attraverso l'assistenza e la collaborazione con gli altri settori della struttura comunale.

Un altro scopo che si intende conseguire è il la gestione razionale dell'entrate tributarie e fiscali per garantire continuità al gettito, il recupero dell'evasione e dell'elusione, allo scopo di attuare una sempre maggiore equità fiscale.

3.4.4 Risorse umane da impiegare: vedi Pianta Organica approvata con deliberazione G.C. n. 420 del 23/12/2003

3.4.5 Risorse strumentali da usare: vedi Inventario

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Entrate

SERVIZI INTERNI FINANZE

	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato	1.215.611,00	1.487.251,00	1.487.251,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo ist. previdenza	20.000,00	20.000,00	20.000,00	
Altri Indebitamenti (1)	100.000,00	100.000,00	100.000,00	
Altre Entrate	674.090,00	20.000,00	20.000,00	
Totale (A)	2.009.701,00	1.627.251,00	1.627.251,00	
PROVENTI DEI SERVIZI				
CANONE OCCUPAZIONE SPAZI ED AREE PUBBLICHE	173.000,00	173.000,00	173.000,00	
CANONE OCCUPAZIONE SPAZI ED AREE PUBBLICHE - ARRETRATI	13.000,00	0,00	0,00	
DIRITTI DI ROGITO	20.000,00	20.000,00	20.000,00	
DIRITTI PUBBLICHE AFFISSIONI	34.000,00	34.000,00	34.000,00	
IMPOSTA COMUNALE CONSUMO ENERGIA ELETTRICA	160.000,00	160.000,00	160.000,00	
IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA'	265.000,00	265.000,00	265.000,00	
INTERESSI ATTIVI DIVERSI (C.C.P.)	1.000,00	1.000,00	1.000,00	
INTERESSI SU GIACENZE TESORERIA PROVINCIALE	7.000,00	7.000,00	7.000,00	
INTROITI E RIMBORSI DIVERSI - AREA FINANZIARIA	17.000,00	15.000,00	15.000,00	
PROVENTI SERVIZIO VISURE CATASTALI	10.000,00	10.000,00	10.000,00	
PROVENTI SERVIZIO CERTIFICAZIONI C.C.I.A.A.	784,00	1.036,00	1.386,00	
RECUPERO PENALI DITTE	10.000,00	10.000,00	10.000,00	
RIMBORSO UTENZE ELETTRICHE COOP.LOMBARDIA	8.000,00	8.000,00	8.000,00	

	Totale (B)	718.784,00	704.036,00	704.386,00
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF		0,00	68.234,00	111.655,00
IMPOSTA COMUNALE SUGLI IMMOBILI		0,00	71.963,00	70.242,00
	Totale (C)	0,00	140.197,00	181.897,00
	TOTALE GENERALE (A+B+C)	2.728.485,00	2.471.484,00	2.513.534,00

(1) Prestiti da istituti privati, ricorso al credito, prestiti obbligazionari e simili.

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Impieghi

SERVIZI INTERNI FINANZE

Anno 2011						Anno 2012						Anno 2013											
Spese correnti				Spesa per investimento		Totale	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spese correnti				Spesa per investimento		Totale	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spese correnti				Spesa per investimento		Totale	V.% sul totale spese finali tit. I e II
Consolidate		di sviluppo		entità (b)	% su tot.			Consolidate		di sviluppo		entità (c)	% su tot.			Consolidate		di sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.			entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (a)	% su tot.			entità (b)	% su tot.	entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.			entità (c)	% su tot.
2.708.485,00	99,3	0,00	0	20.000,00	0,73	2.728.485,00	14,3	2.451.484,00	99,2	0,00	0	20.000,00	0,8	2.471.484,00	13,4	2.493.534,00	99,2	0,00	0	20.000,00	0,79	2.513.534,00	16,4

**3.7 DESCRIZIONE DEL PROGETTO : N° 1.3 SEGRETERIA
DI CUI AL PROGRAMMA N° 3 SERVIZI INTERNI E FINANZE**

RESPONSABILE DOTT.SSA ZANZOTTO.

<p>3.7.1 – Finalità da conseguire : 3.7.1.1 Investimento</p>	<p>3.7.3 – Risorse umane da impiegare</p>
	<p>Vedi Rideterminazione della Pianta Organica</p>
	<p>approvata con deliberazione della Giunta</p>
	<p>Comunale n. 135 del 28/05/2008</p>
<p>3.7.1.2 – Erogazione di servizi di consumo</p>	
<p>L'attività di Segreteria è di supporto</p>	
<p>agli Organi Istituzionali ed a tutti i</p>	
<p>servizi comunali.</p>	

3.8 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

Impieghi

AREA SERVIZI INTERNI-SEGRETERIA

Anno 2011						Anno 2012						Anno 2013													
Spese correnti				Spesa per investimento		Totale	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spese correnti				Spesa per investimento		Totale	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spese correnti				Spesa per investimento		Totale	V.% sul totale spese finali tit. I e II		
Consolidate		di sviluppo		entità (a)	% su tot.			Consolidate		di sviluppo		entità (a)	% su tot.			entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.	Consolidate				di sviluppo	
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.			entità (b)	% su tot.	entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.			entità (a)	% su tot.					entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.	entità (a)	% su tot.
651.494,00	100	0,00	0	0,00	0	651.494,00	3,42	605.424,00	100	0,00	0	0,00	0	605.424,00	3,2	582.674,00	100	0,00	0	0,00	0	0,00	0	582.674,00	3,92

**3.7 DESCRIZIONE DEL PROGETTO N° 2.3 : LEGALE E CONTRATTI
DI CUI AL PROGRAMMA N° 3 SERVIZI INTERNI E FINANZE**

RESPONSABILE DOTT.SSA ZANZOTTO.

<p>3.7.1 – Finalità da conseguire : 3.7.1.1 Investimento</p>	<p>3.7.3 – Risorse umane da impiegare</p>
	<p>Vedi Rideterminazione della Pianta Organica</p>
	<p>approvata con deliberazione della Giunta</p>
	<p>Comunale n. 135 del 28/05/2008</p>
<p>3.7.1.2 – Erogazione di servizi</p>	
<p><u>L'attività del Servizio Contratti</u></p>	
<p><u>consiste prevalentemente</u></p>	
<p><u>nell'approvazione dei bandi di gara,</u></p>	
<p><u>nella gestione delle varie fasi della</u></p>	
<p><u>procedura contrattuale ed infine nella</u></p>	
<p><u>stipulazione dei contratti.</u></p>	
<p><u>Il servizio legale svolge l'attività di</u></p>	
<p><u>supporto agli altri servizi e segue i</u></p>	
<p><u>rapporti con i legali cui sono affidate</u></p>	
<p><u>le controversie giudiziali.</u></p>	

3.8 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

Impieghi

AREA SERVIZI INTERNI-LEGALI CONTRATTI

Anno 2011						Anno 2012						Anno 2013											
Spese correnti				Spesa per investimento		Totale	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spese correnti				Spesa per investimento		Totale	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spese correnti				Spesa per investimento		Totale	V.% sul totale spese finali tit. I e II
Consolidate		di sviluppo		entità (b)	% su tot.			Consolidate		di sviluppo		entità (c)	% su tot.			Consolidate		di sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.			entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (a)	% su tot.			entità (b)	% su tot.	entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.			entità (c)	% su tot.
29.500,00	100	0,00	0	0,00	0	29.500,00	0,15	12.500,00	100	0,00	0	0,00	0	12.500,00	0,14	12.500,00	100	0,00	0	0,00	0	12.500,00	0,17

**3.7 DESCRIZIONE DEL PROGETTO N° 3.3: INFORMATICA
DI CUI AL PROGRAMMA N° 3 SERVIZI INTERNI E FINANZE**

RESPONSABILE DOTT.SSA ZANZOTTO.

3.7.1 – Finalità da conseguire : 3.7.1.1 Investimento	3.7.3 – Risorse umane da impiegare
	Vedi Rideterminazione della Pianta Organica
	approvata con deliberazione della Giunta
	Comunale n. 135 del 28/05/2008
3.7.1.2 – Erogazione di servizi	
Il progetto è di supporto ad Organi	
Istituzionali, agli altri servizi ed al	
Cittadino.	

3.8 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

Impieghi

AREA SERVIZI INTERNI-INFORMATICA

Anno 2011						Anno 2012						Anno 2013											
Spese correnti				Spesa per investimento		Totale	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spese correnti				Spesa per investimento		Totale	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spese correnti				Spesa per investimento		Totale	V.% sul totale spese finali tit. I e II
Consolidate		di sviluppo		entità (b)	% su tot.			Consolidate		di sviluppo		entità (c)	% su tot.			Consolidate		di sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.			entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (a)	% su tot.			entità (b)	% su tot.	entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.			entità (c)	% su tot.
127.250,00	86,4	0,00	0	20.000,00	13,6	147.250,00	0,77	125.750,00	86,3	0,00	0	20.000,00	13,7	145.750,00	0,72	125.750,00	86,3	0,00	0	20.000,00	13,7	145.750,00	0,88

**3.7 DESCRIZIONE DEL PROGETTO : N° 4.3 RAGIONERIA
DI CUI AL PROGRAMMA N° 3 SERVIZI INTERNI E FINANZE**

RESPONSABILE DOTT.SSA ZANZOTTO

<p>3.7.1 – Finalità da conseguire : 3.7.1.1 Investimento</p>	<p>3.7.3 – Risorse umane da impiegare</p>
	<p>Vedi Rideterminazione della Pianta Organica</p>
	<p>approvata con deliberazione della Giunta</p>
	<p>Comunale n. 135 del 28/05/2008</p>
<p>3.7.1.2 – Erogazione di servizi</p>	
<p>Il progetto consiste nell'esercizio di</p>	
<p>attività di supporto e coordinamento</p>	
<p>finanziario di altri servizi.</p>	
<p>In particolare verifica gli accertamenti di</p>	
<p>entrata e gli impegni di spesa,</p>	
<p>Controllando periodicamente gli equilibri</p>	
<p>di bilancio.</p>	
<p>Predisporre i documenti contabili previsti</p>	
<p>dalla normativa: bilancio e rendiconto di</p>	
<p>gestione e le certificazioni previste dalle</p>	
<p>leggi contabili.</p>	

3.8 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

Impieghi

AREA FINANZIARIA-RAGIONERIA

Anno 2011								Anno 2012								Anno 2013							
Spese correnti				Spesa per investimento		Totale	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spese correnti				Spesa per investimento		Totale	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spese correnti				Spesa per investimento		Totale	V.% sul totale spese finali tit. I e II
Consolidate		di sviluppo						Consolidate		di sviluppo						Consolidate		di sviluppo					
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (b)	% su tot.			entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.			entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.		
1.477.741,00	100	0,00	0	0,00	0	1.477.741,00	7,76	1.370.750,00	100	0,00	0	0,00	0	1.370.750,00	7,27	1.418.550,00	100	0,00	0	0,00	0	1.418.550,00	8,89

**3.7 DESCRIZIONE DEL PROGETTO : N° 5.3 ECONOMATO
DI CUI AL PROGRAMMA N° 3 SERVIZI INTERNI E FINANZE**

RESPONSABILE DOTT.SSA ZANZOTTO.

<p>3.7.1 – Finalità da conseguire : 3.7.1.1 Investimento</p>	<p>3.7.3 – Risorse umane da impiegare</p>
	<p>Vedi Rideterminazione della Pianta Organica</p>
	<p>approvata con deliberazione della Giunta</p>
	<p>Comunale n. 135 del 28/05/2008</p>
<p>3.7.1.2 – Erogazione di servizi</p>	
<p>Il progetto concerne l'attività di supporto</p>	
<p>ad altri servizi, ivi compreso</p>	
<p>l'approvvigionamento e la fornitura di</p>	
<p>beni, necessari per lo svolgimento</p>	
<p>dell'attività amministrativa.</p>	

3.8 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

Impieghi

AREA FINANZIARIA-ECONOMATO

Anno 2011						Anno 2012						Anno 2013											
Spese correnti				Spesa per investimento		Totale	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spese correnti				Spesa per investimento		Totale	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spese correnti				Spesa per investimento		Totale	V.% sul totale spese finali tit. I e II
Consolidate		di sviluppo		entità (b)	% su tot.			Consolidate		di sviluppo		entità (c)	% su tot.			Consolidate		di sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.			entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (a)	% su tot.			entità (b)	% su tot.	entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.			entità (c)	% su tot.
59.640,00	100	0,00	0	0,00	0	59.640,00	0,31	58.500,00	100	0,00	0	0,00	0	58.500,00	0,29	58.500,00	100	0,00	0	0,00	0	58.500,00	0,35

**3.7 DESCRIZIONE DEL PROGETTO : N° 6.3 CONTROLLO DI GESTIONE
DI CUI AL PROGRAMMA N° 3 SERVIZI INTERNI E FINANZE**

RESPONSABILE DOTT.SSA ZANZOTTO.

<p>3.7.1 – Finalità da conseguire : 3.7.1.1 Investimento</p>	<p>3.7.3 – Risorse umane da impiegare</p>
	<p>Vedi Rideterminazione della Pianta Organica</p>
	<p>approvata con deliberazione della Giunta</p>
	<p>Comunale n. 135 del 28/05/2008</p>
<p>3.7.1.2 – Erogazione di servizi</p>	
<p>Il progetto ha come scopo la verifica</p>	
<p>dello stato di attuazione degli obiettivi</p>	
<p>programmati e fornire elementi per</p>	
<p>correggere l'attività amministrativa.</p>	

3.8 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

Impieghi

AREA FINANZIARIA-CONTROLLO DI GESTIONE

Anno 2011						Anno 2012						Anno 2013											
Spese correnti				Spesa per investimento		Totale	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spese correnti				Spesa per investimento		Totale	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spese correnti				Spesa per investimento		Totale	V.% sul totale spese finali tit. I e II
Consolidate		di sviluppo		entità (b)	% su tot.			Consolidate		di sviluppo		entità (c)	% su tot.			Consolidate		di sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.			entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (a)	% su tot.			entità (b)	% su tot.	entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.			entità (c)	% su tot.
60.760,00	100	0,00	0	0,00	0	60.760,00	0,31	60.760,00	100	0,00	0	0,00	0	60.760,00	0,29	60.760,00	100	0,00	0	0,00	0	60.760,00	0,36

3.7 DESCRIZIONE DEL PROGETTO: N° 7.3 E 8.3 TRIBUTI E SPORTELLO CATASTO DI CUI AL PROGRAMMA N° 3 SERVIZI INTERNI E FINANZE

RESPONSABILE DOTT.SSA ZANZOTTO.

<p>3.7.1 – Finalità da conseguire :</p> <p>3.7.1.1 Investimento</p>	<p>3.7.3 – Risorse umane da impiegare</p>
	<p>Vedi Rideterminazione della Pianta Organica</p>
	<p>approvata con deliberazione della Giunta</p>
	<p>Comunale n. 135 del 28/05/2008</p>
<p>3.7.1.2 – Erogazione di servizi</p>	
<p>Il progetto ha la finalità di sviluppare</p>	
<p>le risorse finanziarie concernenti i</p>	
<p>tributi Comunali, attraverso la verifica</p>	
<p>delle risorse in materia di tributi locali</p>	
<p>e l'accertamento delle entrate in</p>	
<p>collaborazione degli altri Servizi.</p>	

3.8 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

Impieghi

AREA FINANZIARIA-TRIBUTI

Anno 2011					Anno 2012					Anno 2013													
Spese correnti				Spesa per investimento		Totale	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spese correnti				Spesa per investimento		Totale	V.% sul totale spese finali tit. I e II								
Consolidate		di sviluppo		Consolidate				di sviluppo		Consolidate		di sviluppo											
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.	entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.						
302.100,00	100	0,00	0	0,00	0	302.100,00	1,58	217.800,00	100	0,00	0	0,00	0	217.800,00	1,48	234.800,00	100	0,00	0	0,00	0	234.800,00	1,81

3.4 – PROGRAMMA N° 4: SERVIZI ALLA PERSONA

N. 9 PROGETTI NEL PROGRAMMA: ISTRUZIONE – CULTURA – BIBLIOTECA – BIBLIOTECA DEI RAGAZZI - SPORT E PROGETTI INTERCOMUNALI – POLITICHE ABITATIVE – ASSICURAZIONI – PARCO MEZZI – INTERVENTI SOCIALI

RESPONSABILE: DOTT. ROBERTO ROVATI

3.4.1 – Descrizione del Programma

Progetto 1 nel Programma 4

ISTRUZIONE

I compiti dell'amministrazione comunale nei confronti della scuola si riferiscono, in breve, alla messa a disposizione degli spazi e al pagamento delle relative utenze, all'attuazione di alcuni interventi intesi a coadiuvare l'assistenza scolastica, garantire l'assolvimento dell'obbligo scolastico e il diritto allo studio (D.P.R. 616/77, D.Lgs 297/94, L.R. 31/80), favorendo anche l'attuazione del tempo pieno (pre-post-scuola, trasporto, ristorazione scolastica, spese per fornitura gratuita libri di testo alle scuole primarie). Altri grossi interventi previsti per Legge (D.P.R. 616/77, D.Lgs 297/94, L. 23/96) riguardano gli acquisti di arredi e complementi d'arredo.

Il Comune interviene nei confronti delle scuole anche mediante l'erogazione di contributi: contributo per lo svolgimento delle c.d. "Funzioni Miste" (si tratta di contributi previsti come contropartita economica di funzioni svolte per conto del Comune da parte del personale ATA passato agli organici dello Stato), contributo per acquisto materiale vario, eventuali contributi per integrazione POF (Piano dell'Offerta Formativa).

Inoltre, in considerazione dell'attuale quadro normativo (L. 23/96, D.Lgs. 275/99 e successive modificazioni e integrazioni), si cercano di creare nuove modalità e metodologie di relazione, volte all'acquisizione di una maggiore autonomia organizzativa e didattica da parte delle istituzioni scolastiche ma anche alla promozione da parte dell'amministrazione di progetti di sostegno e sviluppo didattico su diversi fronti che possano creare interazioni significative. Tutto ciò premesso, nel dettaglio gli interventi nei confronti delle scuole, sono i seguenti:

SERVIZIO RISTORAZIONE SCOLASTICA

Il servizio di ristorazione scolastica è stato affidato in gestione alla Ditta SERIST di Cinisello Balsamo in seguito a gara d'appalto per il periodo gennaio 2009/dicembre 2010. In considerazione della scadenza del contratto (dicembre 2010) e, in base a quanto previsto al capitolo 2 del Capitolato Speciale d'Appalto nonché dall'art. 5 del contratto, secondo le procedure di cui all'art. 57 – comma 5 lett. B – del D.Lgs n. 163/2006, l'amministrazione ha proceduto a rinnovare il contratto da gennaio 2011 al 10 settembre 2013, alle stesse condizioni del contratto d'appalto iniziale.

E' inoltre attivo per l'anno sc. 2010/2011 il servizio controllo conformità sulla ristorazione scolastica e presso gli asili nido comunali, affidato alla Ditta Conal. Tale incarico, in sintesi, prevede: garanzie in

relazione alla qualità, alla rispondenza alle grammature, all'aspetto sanitario e merceologico del servizio, supervisione nei refettori delle scuole di Cormanò, supervisione relativa al rispetto del Capitolato e sulla modalità di svolgimento del servizio ristorazione, sulla conformità dei sistemi utilizzati, partecipazione/interazione/mediazione con tutti i soggetti coinvolti nel servizio refezione scolastica, progetto di consulenza per la gestione del servizio di refezione degli asili nido.

SERVIZIO PRE-POST SCUOLA E SOSTEGNO AGLI ALUNNI DELLE SCUOLE

Sono attivi i seguenti servizi, affidati in gestione alla cooperativa CODESS: pre e post scuola in tutte le scuole primarie e dell'infanzia. E' attivo inoltre un importante intervento di sostegno nei confronti degli alunni che ne hanno necessità e che frequentano le scuole d'infanzia, primaria, secondaria di primo e secondo grado) da parte di educatori altamente specializzati. Il contratto è in scadenza (fine anno scolastico 2010-2011).

SERVIZIO TRASPORTO SCOLASTICO

E' attivo il servizio trasporto scolastico, gestito in economia, tramite due pullman e due autisti assunti a tempo indeterminato e uno a tempo determinato. Vengono svolti servizi di andata e ritorno per scuole primarie e secondarie con molteplici giri oltre che trasporti presso la piscina comunale e il Bì..

EROGAZIONE CONTRIBUTI, CONVENZIONI, ACQUISTI E ALTRI INTERVENTI PER LE SCUOLE:

1. **contributi per acquisti materiale vario:** si è concordato con i dirigenti scolastici, tramite apposita convenzione, una suddivisione dei compiti che prevede permanere a carico dell'Amministrazione Comunale le spese di investimento demandando alle singole direzioni scolastiche, dietro contributo comunale, l'acquisto di singoli componenti d'arredo, cancelleria, materiale vario.
2. **convenzione per erogazione contributi per c.d. "funzioni miste":** la Legge n. 124 del 25 maggio 1999 ha stabilito il trasferimento delle funzioni di bidelleria e del relativo personale dagli Enti Locali alle autonomie scolastiche. Pertanto è necessario prendere accordi, tramite apposita convenzione ed erogazione di contributi, con le Direzioni Didattiche in merito alle funzioni che il personale di bidelleria in servizio presso tali scuole svolge per conto e nell'interesse del Comune. Predisposta nuova convenzione per gli anni 2010/2011 e 2011/2012.
3. **convenzione per erogazione contributi scuole dell'infanzia paritarie locali:** in seguito ad un attento lavoro, tramite tavolo di confronto e di coordinamento tra l'Amministrazione Comunale e i rappresentanti delle scuole dell'infanzia paritarie, è stata approvata la convenzione con le scuole dell'infanzia paritarie locali valida per gli anni scolastici 2009/2010, 2010/2011 e 2011/2012. Ogni anno, sulla base dei criteri indicati nella convenzione, si procede alla liquidazione degli appositi contributi.
4. in collaborazione con l'Ufficio Sport, a partire da settembre 2010 è stato avviato un programma che prevede l'adesione di tutte le scuole di Cormanò (infanzia, primaria, secondaria), statali e paritarie, ai corsi di nuoto presso la nuova **piscina comunale**, dietro pagamento della somma prevista in convenzione (€ 36,00/corso 10 lezioni), inferiore rispetto al costo di corsi in orario extrascolastico e utilizzo pullman comunale per il servizio di accompagnamento.
5. dal 18 ottobre 2010 è attivo anche il **BI'** (la fabbrica del gioco e delle arti) con possibilità di usufruire di molteplici proposte per le scuole (laboratori, museo del giocattolo, biblioteca dei ragazzi, ecc....) e possibilità di accompagnamento con i pullman comunali.
6. **ulteriori interventi a favore del diritto allo studio: fornitura libri di testo scuole primarie:** come tutti gli anni, si provvede al rimborso ai rivenditori di quanto dovuto per l'acquisto di libri di testo per

le scuole primarie (gratuiti per gli alunni che li acquistano dietro presentazione di apposite cedole).
Dote scuola: si tratta di uno strumento attivato da Regione Lombardia per l'erogazione di contributi alle famiglie con figli che frequentano le scuole (sia statali che paritarie) che raggruppa tutte le precedenti modalità di erogazione contributi relativi all'acquisto di libri e/o sussidi scolastici. Nei primi mesi del 2011 sarà attivato lo sportello dote scuola per l'anno 2011/2012.

7. **acquisti per le scuole:** anche per l'anno scolastico 2010/2011 si è provveduto all'acquisto di arredi per le classi di nuova formazione c/o le scuole primarie di V. Ariosto e V. Molinazzo. Nell'anno 2010 sono stati completati anche gli acquisti di arredi e complementi d'arredo nuovi per le aule della scuola dell'infanzia di V. Dante provvedendo inoltre alla messa in sicurezza delle parti comuni per una spesa complessiva di circa € 50.000,00. Predisposizione atti per acquisto arredamento specifico per l'auditorium presso la scuola secondaria di V. Beccaria, somma a disposizione tramite finanziamento da parte della Cassa DD.PP. tramite devoluzione della somma necessaria.

3.4.2 – Motivazione delle scelte

3.4.3 – Finalità da conseguire

Già specificate nell'introduzione e nelle singole voci, in generale:

- provvedere agli adempimenti di legge (D.P.R. 616/77, D.Lgs 297/94, L.R. 31/80, L. 23/96) attuando anche interventi intesi a garantire l'assolvimento dell'obbligo scolastico, il diritto allo studio, l'assistenza scolastica nonché provvedendo a determinati acquisti e pagamenti.
- erogazione contributi nei confronti delle scuole (per acquisti - D.P.R. 616/77, D.Lgs 297/94, L. 23/96; per svolgimento funzioni da parte del personale scolastico nell'interesse dell'A.C. - L. 124/99)
- miglioramento dei servizi offerti alle bambine e ai bambini di Cormano, tramite interventi mirati nelle scuole, anche a sostegno del POF, per rendere ancor più ricca e flessibile l'offerta formativa rivolta agli studenti residenti a Cormano (programmazione corsi per tutte le scuole c/o la piscina comunale e attività c/o il Bì - La fabbrica del gioco e delle arti...)
- favorire la realizzazione di azioni mirate ad aumentare l'efficacia e l'efficienza nell'azione amministrativa, attuando modalità di relazione e organizzazione delle attività con e per le istituzioni scolastiche, in osservanza della reciproca autonomia (D.Lgs. 275/99).

3.4.4 – Risorse umane da impegnare: vedi Pianta Organica approvata con deliberazione di Giunta Comunale n. 135 del 28/5/2008.

3.4.5 – Risorse strumentali da usare: vedi Inventario

SERVIZIO CULTURA

PROGETTAZIONE PARTECIPATA

Il programma dell'Assessorato alla Cultura negli ultimi anni è stato guidato dalla convinzione che eventi di qualità sul territorio consentono alle persone di restare in città, di viverla e di socializzare e che l'operato sinergico dell'Amministrazione con le associazioni del territorio e con le scuole, rende il tessuto sociale più stretto e più solidale.

Per questo uno degli obiettivi prioritari dell'Assessorato alla Cultura è stato il coinvolgimento delle Associazioni nelle attività culturali del Comune, coltivato attraverso la consuetudine di riunioni periodiche, propositive e operative, in cui il Comune ha assunto un ruolo di stimolo e di coordinamento.

Questa linea di progettazione partecipata continua anche nel 2011 e sarà la colonna portante delle due principali rassegne in programma: l'Ottobre Manzoni, che giungerà alla sua Settima edizione e il progetto "Cormano per il 150° dell'Unità d'Italia".

CORMANO PER IL 150° DELL'UNITÀ D'ITALIA.

Il progetto "Cormano per il 150° dell'Unità d'Italia", composto da una ventina di eventi, che avranno inizio dalle celebrazioni di marzo e si snoderanno fino all'autunno, si rivolgerà a target diversi e si svolgerà nei vari spazi culturali della città, secondo un modello già sperimentato nelle scorse edizioni dell'Ottobre Manzoni. Elaborato d'intesa con le Associazioni del territorio, cui si sono aggiunte quest'anno il Teatro del Buratto e la Fondazione Franzini nella loro nuova sede del Bì La fabbrica del Gioco e delle Arti, il progetto sarà il banco di prova di una forma di collaborazione tra Comune e Associazioni in cui ciascun componente è partner e fornisce il proprio apporto, propositivo, organizzativo e anche economico, per la realizzazione di un programma completo, articolato e strutturato, in cui il Comune è capofila con un ruolo di promozione oltre che di coordinamento.

OTTOBRE MANZONIANO

Nel 2011 la rassegna Ottobre Manzoni giungerà alla sua settima edizione e si avvarrà del Comitato Scientifico cui è demandata la scelta del tema della rassegna stessa partendo dall'approfondimento dei possibili argomenti e individuando la possibilità di rendere questi temi accessibili, attuali ed in grado di creare una partecipazione diffusa.

EVENTI ISTITUZIONALI

Per il 25 aprile e il 2 giugno si organizzeranno una serie di eventi per stimolare riflessioni e momenti di festa che coinvolgano sempre di più i giovani, coinvolgendo gruppi e associazioni presenti sul territorio.

Progetto 3 nel Programma 4

BIBLIOTECA

Nel 2011 la Biblioteca Civica di Cormano intende realizzare i seguenti obiettivi:

Il primo obiettivo: la ristrutturazione interna dell'edificio di via Edison.

A seguito del trasferimento presso la nuova Biblioteca al Bi di tutto di tutto il patrimonio relativo ai bambini, ai ragazzi, ai genitori e alla didattica, si è reso necessario un progetto di ristrutturazione dell'interno dell'edificio di Via Edison.

Il progetto di ristrutturazione prevede un intervento dei LLPP, un riordino degli arredi da parte dello staff della Biblioteca e la conseguente ricollocazione del patrimonio librario e multimediale.

Per l'occasione si intende anche intitolare la Biblioteca Civica di Cormano a Paolo Volontè, in ricordo non solo del primo Bibliotecario di Cormano, ma di una persona che ha fatto la storia della nostra biblioteca.

Verranno istituite nuove sale: la sala giovani, la sala “mercato” ed emeroteca, l'angolo del cinema, con una postazione singola per la visione dei film recenti, non ancora disponibili al prestito, ma disponibili in sola consultazione.

Questo comporterà una verifica degli arredi posseduti e una rimodulazione degli stessi in base alle nuove necessità.

A seguito di uno studio preventivo e allo scopo di rendere più agevole l'accesso ai documenti, la ricollocazione del patrimonio avverrà per “aree tematiche” secondo le linee di sviluppo della Biblioteca a “tre livelli” e richiederà il coinvolgimento di tutto lo staff della Biblioteca per alcuni mesi.

Il secondo obiettivo: il potenziamento dei servizi.

Nel 2011 verrà inaugurata, per la prima volta dalla Biblioteca di Cormano, una iniziativa culturale molto attesa dalla nostra utenza: si tratta dei Gruppi di lettura, atti a promuovere, stimolare e sostenere il “piacere” della lettura. Tali incontri si svolgeranno mensilmente e saranno volti a confrontare pensieri e comunicare emozioni a seguito della lettura di uno o più libri. Un momento di incontro tra persone con l'ambizione di costruire, tramite il Servizio Biblioteca, anche rapporti interpersonali qualificanti tra gli utenti e i cittadini del nostro territorio.

A proposito di promozione alla lettura, continuerà anche nel 2011 il progetto “LIBRI LIBERT”, un servizio di “book-crossing” e di promozione del Servizio in ambiti esterni i locali della Biblioteca. In ogni libro è stato inserito un leaflet di pubblicizzazione dei servizi offerti dalla nostra Biblioteca. Questi libri vengono periodicamente consegnati e scambiati presso i quattro centri anziani del Comune, presso gli oratori, presso il Punto salute e l'Azienda Speciale Farmacia Multiservizi Comunale e la sede dell'Università della Terza Età.

L'iniziativa è rivolta alla cittadinanza che ancora non conosce la Biblioteca e i suoi servizi e che ha bisogno di essere raggiunta attraverso nuove proposte.

Grazie a questa iniziativa, realizzata totalmente in economia, le donazioni, fatte alla Biblioteca

civica dai cittadini, sono ritornate in circolo in città, pubblicizzando il servizio Biblioteca anche presso i cittadini che ancora non lo conoscono e stimolando la curiosità presso coloro che la frequentano poco.

Anche nel 2011 è intenzione della Biblioteca mantenere uno stretto contatto con le associazioni del territorio, in particolare con la Pro Loco, l'Associazione ADS Scuola Scacchi Cormano e con singoli cittadini che abbiano intenzione di collaborare alle realizzazione di eventi culturali connessi alla "mission" della Biblioteca stessa.

Al fine di fidelizzare gli utenti, e di raggiungere quei cittadini che ancora non lo sono, nel 2011 verrà ampliata l'offerta, durante le aperture pomeridiane e serali e compatibilmente con il budget disponibile e/o in economia, di conferenze, incontri con l'autore, dibattiti a tema e tavole rotonde. Verrà inoltre incrementata l'attività di tempo libero in Biblioteca con l'apertura della sala scacchi a corsi per i ragazzi di Cormano, della sala del bridge e con l'organizzazione in autunno di mostre d'arte e di fotografia di giovani artisti cormanesi.

L'apertura serale di alcune aule della Biblioteca, per lettura e studio a favore degli studenti universitari, verrà riconfermata nel 2011 grazie alla collaborazione con i nuovi volontari dell'Associazione Scuola Scacchi Cormano, con un conseguente aumento dell'orario di apertura della Biblioteca, e il servizio sarà garantito tutti i giovedì sera dalle 19,30 alle 22,30.

Si riproporrà inoltre il progetto di valutazione per un'eventuale attivazione di percorsi formativi per adulti, corsi organizzati dal CSBNO.

Il terzo obiettivo: il progetto di miglioramento dei servizi di base.

Andrà posta sempre maggior attenzione ai servizi di base (quali: l'acquisto libri, il prestito locale e l'interpreto per le richieste on-line, il "reference" di supporto alla navigazione in rete e le mostre e i numerosi banchetti offerti come "vetrine" all'utenza al fine di stimolare curiosità) al fine di mantenere alta la "performance" fin qui ottenuta monitorando ogni singolo servizio attraverso l'elaborazione dei dati statistici offerti dal Consorzio Sistema Bibliotecario Nord Ovest e visibili sul sito del consorzio stesso.

Continuerà l'attività di scarto dei materiali deteriorati ed obsoleti, in accordo con le normative regionali in materia.

Si tratta di una verifica sistematica, già in parte realizzata nel 2010, che proseguirà con l'analisi a scaffale per le classi Dewey non ancora prese in considerazione.

Nel 2011 le modalità di acquisto dei materiali, necessari all'aggiornamento dei vari settori tematici della Biblioteca, saranno ulteriormente migliorate grazie al contributo dei Bibliotecari nelle commissioni acquisto, attivate dal Consorzio Sistema Bibliotecario Nord Ovest, e le nuove modalità di acquisto attivate dal fornitore "Leggere" che permetterà una maggiore sinergia nell'acquisto coordinato con le altre biblioteche del CSBNO.

Attraverso uno sforzo ulteriore da parte dello staff della Biblioteca, verrà costantemente pubblicizzata la Biblioteca Digitale per l'accesso in rete a banche dati (anche costose) e offerte gratuitamente a tutti gli utenti del Consorzio grazie a un piccolo contributo sottoscritto da ogni singola Biblioteca aderente.

La Medialibraryonline, grazie al Consorzio Sistema Bibliotecario Nord Ovest, ha permesso un ampliamento delle risorse informative e multimediali raggiungibili gratuitamente on line e l'offerta gratuita di periodici quali Il Corriere della sera, La Repubblica, il Sole 24 ore e altri.

Verrà sempre più qualificato il servizio di reference al pubblico del personale della Biblioteca ed in particolare del servizio di reference on-line, per iniziare alla navigazione anche quegli utenti non ancora alfabetizzati alla rete. Tale servizio ha permesso e permette l'incremento del numero di accessi quotidiani alla navigazione e si attesta come uno dei servizi "più importanti", soprattutto per dare risposte e interagire con i cittadini stranieri del nostro territorio.

Continuerà la promozione del patrimonio attraverso mostre di libri; in particolare verranno effettuate mostre e iniziative in occasione dei 150 anni dall'Unità d'Italia, il 27 gennaio "giorno della memoria", l'8 marzo e il 25 aprile.

Continueranno i banchetti a tema quali "occhio al regista", "incontra un poeta" e altri. Si tratta di un'attività costante di promozione di titoli del patrimonio storico della Biblioteca che ha permesso nel 2010 di incrementare il prestito locale e di raggiungere un ottimo equilibrio tra prestito locale e interprestito, come testimoniato dalle statistiche pubblicate sul sito del Consorzio CSBNO.

Progetto 4 nel Programma 4

BIBLIOTECA RAGAZZI

Il 16 ottobre 2010 è stato inaugurato “Bì – la fabbrica del gioco e delle arti”, polo culturale integrato dedicato all'infanzia, nel quale oltre a Teatro e Museo del Giocattolo e del Bambino ha aperti i battenti la nuova Biblioteca Civica dei Ragazzi, da tale giorno operativa sul territorio.

L'avvio delle attività della Biblioteca presso questa nuova sede ha richiesto nei mesi scorsi attività di assestamento, sia sul versante della organizzazione interna e dei servizi resi ai cittadini, sia in merito alla collaborazione con gli altri soggetti coinvolti per la gestione coordinata delle attività del centro culturale.

Per l'anno 2011 le attività tutte della Biblioteca Civica dei Ragazzi saranno volte a garantire un buon livello di erogazione dei servizi di base sperimentando al contempo interventi di qualità di cui si verificheranno fattibilità e sostenibilità, compatibilmente con le risorse messe a disposizione.

Collaborazione intersettoriale.

Prosegue contemporaneamente la collaborazione intersettoriale con gli altri uffici comunali coinvolti nelle opere di avvio e manutenzione (Ufficio Progetti, Servizio CED, Opere Pubbliche, Servizio Cultura); A garanzia della relazione efficace e costruttiva con i partners gestori di Bì (Museo del Giocattolo e Teatro del Buratto), e di una gestione integrata del Centro, si svolgono settimanalmente incontri con il Coordinatore e si individuano attività da svolgere insieme in modo coordinato.

Organizzazione del patrimonio.

Le opere librerie e multimediali trasferite nella nuova sede, integrate dai nuovi acquisti, saranno oggetto nel corso dell'anno 2011 di una completa riorganizzazione logistica per meglio rispondere alle necessità di fruizione dell'utenza selezionata di una biblioteca specialistica. Saranno riviste le sezioni tematiche e suddivise per età, sia dal punto di vista della collocazione fisica che, naturalmente, sul versante della catalogazione informatica integrata con le altre biblioteche del CSBNO.

Organizzazione delle strutture.

E' necessario implementare la biblioteca di piccoli arredi semplici e funzionali in grado di facilitare la fruizione dei servizi da parte dei visitatori e garantirne l'orientamento: opportuna segnaletica tra gli scaffali della biblioteca e nei corridoi del palazzo, appendiabiti, piccoli contenitori, catenelle ed altri apparati per mostre ed esposizioni.

Dal punto di vista delle dotazioni tecnologiche della Biblioteca, prosegue la collaborazione con CSBNO nell'ambito dell'ordinario contratto di servizio.

Organizzazione dei tempi e del personale.

Continua l'attenzione alla qualificazione del personale in forza al Servizio, cogliendo le occasioni formative offerte dal CSBNO e dalle organizzazioni di settore (come AIB o Libreria dei Ragazzi); molto forte l'opera di auto-formazione e mutua-formazione a cui tutto il personale è coinvolto nella partecipazione attiva alle attività di animazione proposte alle scuole e ai lettori. In sperimentazione l'organizzazione dei tempi delle attività e delle turnazioni del personale.

Servizi all'utenza libera.

I servizi di base destinati all'utenza libera sono erogati, sin dall'apertura, nel pieno rispetto degli

standard di tutte le altre biblioteche del consorzio. Si esperimenteranno inoltre innovazioni per valutarne l'estensibilità ad altre biblioteche del sistema, come ad esempio la registrazione delle opere in modo totalmente digitale e la stampa automatizzata delle etichette.

Offerta Formativa per le Scuole.

Si sono raccolte numerose adesioni alle attività di laboratorio proposte alle Scuole, differenziate per tipologia ed età dei destinatari. Il personale della Biblioteca si opererà per la realizzazione in proprio di animazioni mettendo in gioco la propria professionalità: sono già in calendario numerosi incontri con tutte le scuole del territorio, statali e parificate, con destinatari ragazzi di tutte le età. La realizzazione di alcune attività specifiche richieste saranno invece realizzabili solo con riferimento dalle risorse economiche necessarie per incaricare esperti qualificati.

Offerta Formativa per famiglie ed operatori dell'educazione.

Analogo discorso per le attività che la biblioteca svolge proponendosi come polo di incontro delle passioni educative: sono in programma incontri e conferenze a tema realizzati dagli operatori della biblioteca o da collaborazioni offerte a titolo gratuito (o già finanziate) da associazioni. Alcuni interventi di qualità (come ad esempio un corso di lettura ad alta voce offerto ad adulti che si offrano successivamente come volontari per la biblioteca) si potranno realizzare solo nel caso di opportuno stanziamento.

Consiglio Comunale dei Ragazzi e delle Ragazze.

Prosegue l'attività del Consiglio Comunale dei Ragazzi, che vede il Bibliotecario Ragazzi impegnato come facilitatore, sia nel gruppo ragazzi che nel gruppo di supporto degli adulti. Il personale della Biblioteca Ragazzi è potenzialmente interessato a tale attività ed è già stato coinvolto nella preparazione e nella gestione di alcune sedute: tale coinvolgimento sarà possibile solo compatibilmente alla disponibilità di risorse umane da destinare in contemporanea a turno ai servizi di banco della biblioteca..

Stage.

La Biblioteca Ragazzi rinnova la sua disponibilità, in collaborazione con l'Ufficio Progetti, alla possibilità di ospitare stage con provenienza sia dalla scuola secondaria che dagli atenei universitari. Ciò in continuità con l'esperienza dello scorso anno e riconoscendo in generale le potenzialità di Bì di offrire buoni contenuti formativi agli studenti interessati e la possibilità di ricevere contributi validi ed importanti, in quantità e qualità, al lavoro della Biblioteca Ragazzi.

Volontari.

Procede parallelamente lo studio volto all'individuazione di attività semplici e a breve termine, di servizio al lavoro ordinario della biblioteca o di valore aggiunto per i ragazzi destinatari, da proporre a figure volontarie che ci si adopererà ad individuare, nell'ottica di promuovere la partecipazione e il mutuo-aiuto dei cittadini nella fruizione di questo servizio di pubblica utilità.

SPORT E PROGETTI INTERCOMUNALI

SERVIZIO SPORT – TEMPO LIBERO

L'ultimo biennio ha portato nel campo della promozione sportiva a Cormano grandi novità, il 2011 dovrà essere l'anno del consolidamento di queste esperienze.

Attenzione prioritaria verrà posta nello sfruttare al meglio la presenza della piscina a Cormano e la convenzione stipulata con i gestori dell'impianto a beneficio della cittadinanza al fine di aumentare l'attività natatoria di bambini/e e ragazze/i, importantissima per un corretto sviluppo psicofisico, e le attività di nuoto ed acquagym rivolte agli anziani, notevoli da un punto di vista terapeutico e preventivo sia per patologie fisiche sia per il decadimento mentale.

Grande attenzione verrà posta alla promozione della piscina, cercando di incidere il meno possibile sui bilanci familiari, sfruttando le tariffe agevolate previste nella convenzione.

Dovranno essere implementate sempre più le sinergie tra le varie componenti (gestori piscina, scuole, famiglie, centri anziani, associazioni sportive e del volontariato presenti a Cormano, Terzo Settore) ed attivate campagne informative mirate.

Un'analisi delle esperienze di questi primi mesi ed il costante monitoraggio delle attività potranno/dovranno portare un incremento quantitativo e qualitativo dei corsi indirizzati alle scuole, che prevedono un'organizzazione particolarmente complessa..

Ci si propone di monitorare e controllare, anche tramite sopralluoghi, il buon andamento dell'impianto in generale, in modo che soddisfi sempre più le esigenze della cittadinanza.

Verranno anche organizzate, insieme ai gestori della piscina, alcune giornate promozionali, con eventi particolari e/o ingressi molto scontati indirizzati specificatamente a fasce di residenti.

Molte attenzioni saranno dedicate anche al secondo grande impianto sportivo presente a Cormano, il Centro Sportivo di Via Europa, perché riacquisti e mantenga lo standard qualitativo medio-alto previsto nella convenzione per la gestione dello stesso. L'Amministrazione Comunale non lascerà intentata nessuna strada per giungere ad un ammodernamento complessivo degli impianti, degli arredi e delle attrezzature presenti e perché lo stato di pulizia ed igiene del centro siano sempre all'altezza delle aspettative dei fruitori.

Per quanto concerne la gestione degli altri impianti sportivi di proprietà comunale (campi di calcio, campo di tiro con l'arco e palestre scolastiche), verrà continuata ed approfondita la politica, fin ad ora vincente, di coinvolgimento delle associazioni di promozione sportiva senza scopo di lucro operanti sul territorio, in modo da assicurare una gestione nella massima trasparenza e democraticità e nel pieno rispetto di tutte le realtà presenti. Importanti a tal fine le sinergie con ASIC, l'associazione di secondo livello che rappresenta praticamente tutte le realtà di promozione sportiva presenti a Cormano.

Le sinergie con ASIC saranno cruciali anche per l'organizzazione di promozione sportiva sul territorio. Si intende, infatti, dare continuità all'esperienza di eventi che uniscano sport all'aria aperta, con aggregazione e cultura, indirizzati ad un target di famiglie in periodo tardo primaverile. E a Settembre verrà organizzata l'orami tradizionale Festa dello Sport.

PACE E COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Fulcro del 2011 sarà la cinquantesima edizione della **Marcia per la pace e la fratellanza dei popoli "Perugia-Assisi"**, che si terrà il 25 settembre. Verrà non solo favorita, in sinergia con i comuni limitrofi, la partecipazione dei cittadini, ma si cercherà di costruire un percorso di avvicinamento alla stessa, fatto di incontri con le associazioni e le realtà della società civile del territorio ed eventi di sensibilizzazione alle tematiche dell'iniziativa.

Un'attenzione privilegiata verrà rivolta alle attività capaci di stimolare riflessioni tra bambini, bambine, ragazze e ragazzi sui temi della sostenibilità e della pace e di favorire in essi una mentalità volta alla partecipazione "alla cosa pubblica", orientata a vedere le interconnessioni tra i nostri gesti quotidiani ed il futuro del mondo.

Verrà proseguita la collaborazione con gli altri enti ed associazioni aderenti a "Pace in Comune", in particolar modo con i comuni del Nord Milano, sfruttando in maniera positiva le sinergie.

Per quanto concerne la cooperazione particolare attenzione verrà riservata alle vittime del terremoto di Haiti e ai progetti in Palestina finalizzati a favorire politiche di pace e coesistenza tra i due popoli. Questo sempre nei limiti degli stanziamenti di bilancio ed anche tramite supporti che non comportano erogazioni dirette di risorse economiche.

Progetto 6 nel Programma 4

POLITICHE ABITATIVE

Il Comune di Cormano rientra nella fascia dei “Comuni ad alta tensione abitativa” con un fabbisogno abitativo classificato dal Programma Regionale di Edilizia Residenziale Pubblica in aumento. Il Servizio Case è costantemente alla ricerca di soluzioni abitative per le famiglie più deboli al di fuori dei classici canali quali l’Edilizia Residenziale Pubblica o la Locazione temporanea.

I principali interventi verso cui si direzionano le soluzioni rispetto alle necessità abitative del territorio si possono sintetizzare come sotto descritto:

- a) Gestione complessiva del patrimonio che consiste in:
 - n. 70 alloggi di ERP
 - n. 16 alloggi 2 CR8
 - n. 14 alloggi di Locazione temporanea
 - n. 10 alloggi in locazione da privati
- b) Assegnazione alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica, locazione temporanea ed edilizia convenzionata;
- c) Gestione Sportello affitti per erogazioni fondi “Contributi L. 431/98”
- d) Gestione tensioni abitative.

In continuità con gli anni precedenti l’Ufficio case, in collaborazione con altri servizi comunali, gestirà la parte relativa alle problematiche abitative dei seguenti progetti:

- **Progetto Social City**
- Si prevede la collaborazione con la Cooperativa Dar=Casa rispetto al piano di mobilità previsto tra le azioni del Quartiere Fornasè.

Uno dei fattori fondamentali per la riuscita positiva del progetto infatti è la conoscenza delle famiglie coinvolte, delle loro esigenze oggettive, ma anche dei desideri e dei bisogni in relazione all’abitazione e al quartiere.

- **Agenzia dei diritti**

Il Servizio continuerà a collaborare con l’Agenzia dei Diritti attraverso la propria presenza settimanale nella sede del Quartiere Fornasè, dove i cittadini che vivono negli alloggi Erp possono direttamente portare le proprie istanze e trovare un momento di ascolto.

Rispetto al lavoro ordinario l’Ufficio si occuperà di approfondire o organizzare le seguenti attività:

Alloggi presi in locazione nel privato

L’obiettivo sarà l’analisi dei costi e ricavi degli immobili presi in locazione da privati ed assegnati a cittadini in grave stato socio-economico. Verranno analizzati i singoli contratti con le proprietà e valutata la possibilità di procedere con una chiusura anticipata. Nel contempo in collaborazione con il Servizio Interventi Sociali verranno valutate le condizioni socio-economiche dei subconduttori e valutata un’eventuale collocazione abitativa idonea al nucleo.

Inoltre anche per l’anno 2011 si proseguirà nella collaborazione con i CAAF di Zona per l’inserimento domande contributo affitti FSA. Mentre per la parte prettamente amministrativa e contatti con la Regione Lombardia il tutto sarà gestito direttamente dal Servizio.

INTERVENTI SOCIALI

SERVIZIO INTERVENTI SOCIALI

Obiettivo fondamentale dell'Amministrazione Comunale per l'anno 2011 sarà quello di mantenere tutti i servizi rivolti alle fasce più fragili della popolazione garantendo uno standard elevato di assistenza anche a fronte delle minori risorse che saranno trasferite dallo Stato.

L'anno 2011 sarà inoltre caratterizzato dal consolidamento del servizio svolto dall'Agenzia dei Diritti collocata all'interno del quartiere Fornasè e inserita nell'impianto progettuale del Contratto di Quartiere, parte integrante del progetto Social City. L'Agenzia dei Diritti ha lo scopo di migliorare l'accesso ai servizi esistenti, creare processi e fornire risposte più complete in merito all'abitare ed alla sicurezza.

Ulteriore obiettivo riguarderà l'organizzazione di un centro estivo sportivo in collaborazione con le associazioni sportive del territorio, ampliando così la gamma di attività che potrebbero essere svolte dai ragazzi cormanesi durante il periodo feriale.

Qui di seguito sono indicate le attività e gli obiettivi del Settore suddivisi per aree di intervento

PIANO DI ZONA

Il piano di zona è lo strumento della programmazione in ambito locale della rete d'offerta sociale e dell'attuazione dell'integrazione tra la programmazione sociale e la programmazione sociosanitaria in ambito distrettuale attraverso l'analisi dei bisogni, la definizione delle priorità, la gestione innovativa, flessibile e partecipata del sistema di offerta.

La programmazione dei Piani di Zona per il Triennio 2009-2011 si inserisce in un nuovo contesto normativo caratterizzato dalla legge regionale 12 Marzo 2008, n 3 ("Governo della rete degli interventi e dei servizi alla persona in ambito sociale e sanitario). Tale legge esercitando la potestà legislativa esclusiva in materia sociale attribuita alle Regioni dal riformato art. 117 della Costituzione, riordina e supera la precedente normativa in materia di servizi sociali e sociosanitari e ridefinisce principi ed obiettivi sul sistema del welfare lombardo. In particolare la legge valorizza la definizione, in termini normativi, di una rete di unità d'offerta e la piena espressione delle capacità progettuali dei soggetti pubblici e privati in particolare appartenenti al terzo settore.

La terza annualità sarà caratterizzata dal consolidamento di alcuni servizi (progetti psichiatria, carcere, sportello badanti ed osservatorio) e nella implementazione di nuovi progetti: lo sportello CEAD e l'ufficio di protezione giuridica.

AREA ANZIANI

Compito dei servizi sociali è quello di aiutare le persone a superare le situazioni di bisogno e di difficoltà con l'obiettivo di mantenere l'individuo con dignità nel proprio contesto di vita.

Con questo obiettivo, dal 2004 si è dato vita ad un progetto, in collaborazione con le Associazioni del territorio, per tutelare i cittadini anziani che rimangono soli in città nel periodo estivo; tale progetto va ad integrare tutta una serie di iniziative sia assistenziali che ricreative.

Per mantenere l'anziano nel proprio domicilio il più a lungo possibile sono garantiti i seguenti servizi:

- **Assistenza Domiciliare:** è un servizio la cui richiesta è in continuo aumento. Risponde ai bisogni essenziali di autonomia e autosufficienza di singoli o di nuclei familiari integrando le funzioni primarie della famiglia.

- **Consegna pasti a domicilio** : Servizio a “pagamento” a sostegno degli anziani parzialmente sufficienti su segnalazione dell’Assistente Sociale. La consegna dei pasti, viene effettuata dall’Associazione Auser Vigorelli di Cormanò con la quale il Comune ha stipulato una convenzione.
- **Centro Diurno Integrato “Andrea Donato”** Via Manzoni, 26
 Continua la collaborazione con il Centro Diurno Integrato con il quale l’Amministrazione Comunale ha in essere una convenzione per 4 posti. E’ un servizio a sostegno della famiglia e della singola persona che favorisce la socializzazione e migliora la qualità di vita.
- **Sostegno alla non autosufficienza**
 Nel 2010 l’ erogazione dei Buoni Socio Assistenziali, finalizzata al mantenimento dell’anziano nel proprio ambiente di vita, è stata inizialmente ridotta per poi essere sospesa. Nel 2011 l’erogazione di tali buoni sarà garantita dal FNA.
 Obiettivo fondamentale dell’area anziani nell’anno 2011 è l’avvio del CEAD, servizio preposto a dare consulenza al singolo e alla famiglia accompagnandoli nell’utilizzo delle risorse esistenti. Si sta procedendo alla implementazione di un sistema informatico a supporto sia delle procedure di accesso che degli altri servizi dell’area . I costi sono a carico del Distretto.
 Inoltre, procedono i lavori per la realizzazione del progetto dell’Ufficio di Protezione Giuridica d’Ambito la cui apertura è prevista a metà anno 2011.

AREA PRIMA INFANZIA

L’apertura del terzo asilo nido ha largamente ampliato l’offerta di disponibilità di posti eliminando quasi completamente la lista d’attesa; inoltre l’applicazione del nuovo regolamento e l’adeguamento del calendario scolastico alle normative regionali permette di rispondere in modo sempre più appropriato alle necessità delle famiglie utenti.

Con il corrente anno scolastico si è provveduto anche alla nuova gara d’appalto per la collaborazione nella gestione del servizio; con la Cooperativa vincitrice vi è una fattiva intesa sia programmatica che organizzativa, permettendo così una servizio omogeneo e con obiettivi comuni per far funzionare al meglio gli asili nido.

Continuerà lo scambio di esperienze e integrazione con gli altri servizi alla prima infanzia presenti sul territorio, sia pubblici che privati, ed il raccordo con le scuole per l’infanzia per i bimbi in uscita dal nido.

AREA MINORI E FAMIGLIA

Gli ultimi anni hanno visto un notevole impegno dell’amministrazione nel settore minori in un’ottica di costruire benessere e opportunità nella comunità. A tal fine si citano i seguenti servizi:

- diritto del minore alla propria famiglia

gli interventi attuati nell’area minori e famiglie rispondono in primo luogo ai dettati contenuti nell’art. 1 – comma 1-2-3-4-5 della legge n. 149/2001 “Diritto del minore ad una propria famiglia” e più specificatamente al diritto del minore di crescere ed essere educato nell’ambito della propria famiglia, incaricando l’ente locale di sostenere i nuclei familiari a rischio.

- tutela minori

Per ottemperare al dettato legislativo e qualora i minori siano soggetti a provvedimenti dell’autorità giudiziaria (Tribunale per i minorenni e Tribunale Ordinario), l’Assistente Sociale di riferimento è incaricata di attivare tutti gli interventi necessari all’attuazione concreta delle prescrizioni contenute negli atti emanati. Occorre considerare che la relazione d’aiuto prevede, accanto a tutte le valutazioni sulle competenze genitoriali, anche i paralleli sostegni per superare i pregiudizi correlati alla cattiva gestione della potestà genitoriale. Gli interventi attivati vedono altresì la vigilanza, il monitoraggio costante per assicurare ai minori il diritto di vivere, crescere ed essere educati in seno alla propria famiglia di origine o in sostituzione, con figure adulte positive di riferimento, famigliari e non costantemente sollecitate dalla relazione professionale.

A fronte delle minori risorse trasferite dallo Stato e dell’aumento di casi seguiti dall’equipe

minori obiettivo fondamentale del servizio per l'anno 2011 è quello di ampliare il lavoro di rete con i diversi attori, istituzionali e del privato sociale, presenti sul territorio, con lo scopo di rafforzare una rete di soggetti che prendano in carico i minori costruendo un progetto condiviso.

A tale fine, ad oggi, sono in essere i seguenti interventi:

1. convenzione con l'Associazione di Solidarietà Familiare "MONDI IN FAMIGLIA" per la realizzazione delle seguenti attività:
 - diffusione/sensibilizzazione dell'affido;
 - sostegno e supporto alle famiglie affidatarie dell'Associazione e a quelle che si avvicinano a tale esperienza;
 - organizzazione di soggiorni di vacanza protetti rivolti a minori segnalati dal servizio sociale;
2. convenzione con l'Associazione R.Ap (Ragazzi Aperti) per l'attuazione di progetti individualizzati, orientati al sostegno scolastico, per minori segnalati dai servizi sociali;
3. costituzione del tavolo di rete che vede la partecipazione degli operatori appartenenti alle seguenti realtà: CAG (Centro di Aggregazione Giovanile), R.Ap (Ragazzi Aperti), ADM (Assistenza Domiciliare Minori) e scuola, al fine di costruire e sostenere progetti condivisi per minori, segnalati dal servizio sociale ed in carico alle suddette realtà.

- Centro di Aggregazione Giovanile

Negli ultimi anni la gestione del Centro di Aggregazione Giovanile è stata affidata alla cooperativa Incontrasti attraverso gara d'appalto.

Per l'anno in corso si prevede un'apertura ridotta del servizio (3 giorni la settimana), con una diminuzione anche del numero degli operatori coinvolti.

Tale scelta rende comunque sufficiente la risposta al bisogno del territorio e nel contempo permette agli esperti del settore di avere tempo e risorse per pensare ad una diversa gestione di tale spazio e servizio.

- Centro Ricreativo Estivo

Si qualifica come un servizio rivolto ai bambini tra i tre e i dodici anni, con funzione di prevenzione e socializzazione, ad integrazione con il sistema dei servizi per il tempo libero ed in concerto con l'azione educativa della scuola, garantendo durante il periodo estivo un servizio rivolto soprattutto ai bambini di genitori entrambi lavoratori. E' gestito da una Cooperativa Sociale con educatori qualificati.

Per il 2011 si sta considerando la realizzazione di un progetto sportivo offerto e gestito dalle società sportive del territorio, utilizzando come sede base uno dei nostri campi di calcio e anche il Centro sportivo di via Europa per lo svolgimento di varie discipline sportive.

Verrà attivata anche una intensa collaborazione con la piscina comunale.

Il progetto riguarderà i bambini della sezione elementare di età compresa tra i 6 e 10 anni. La copertura prevista è di n. 3 settimane.

AREA DISABILITA'

L'intervento nei confronti dei disabili si caratterizza per la necessità di predisporre progetti individualizzati e specifici per ogni tipo di disabilità, relativi all'intero ciclo di vita, in concertazione con le diverse agenzie del territorio. La presa in carico globale della persona e le difficoltà relative alla diversa età dei cittadini portatori di un bisogno rappresentano le peculiarità degli interventi messi in atto.

L'area della disabilità si compone delle seguenti attività :

1.Integrazione scolastica e assistenza domiciliare persone disabili

L'attività di integrazione scolastica, per le persone disabili, in età scolare, prevede interventi di sostegno scolastico, da parte di educatori professionali, in concertazione con la scuola, la famiglia,

il servizio sociale e i servizi specialistici del territorio.

L'assistenza domiciliare, invece, prevede interventi di sostegno e sviluppo della persona disabile, relativi all'area delle autonomie e dell'integrazione sociale, da parte di educatori professionali.

Il lavoro di rete tra scuola, servizi sociali, famiglie e realtà territoriali si sviluppa sempre più nel senso di progetti individuali mirati che vedono un monitoraggio costante e la definizione di obiettivi condivisi, al fine di offrire una cura integrata e continuativa nell'ambito scolastico e familiare.

2. Sostegno disabilità medio-grave post obbligo scolastico

Il presente servizio è garantito attraverso una delega all'ASL per la gestione dei **Centri Diurni Disabili (CDD) di Cusano Milanino e Cinisello Balsamo**, che mirano al recupero e all'integrazione sociale di disabili medi e gravi con personale e progetti altamente qualificati.

In aggiunta ai CDD comunali si rende necessario continuare la collaborazione con il "Centro Ariete" della Cooperativa Sociale "**Duepunti capo**" e la "**Prateria**" di Paderno Dugnano, centri diurni disabili accreditati, per interventi di assistenza educativa specialistica rivolta a cinque soggetti disabili, che comportano un notevole incremento di costi dell'Area Disabili.

3. Sostegno giovani e adulti in difficoltà

3.1 Servizio Inserimenti lavorativi (SISL): proseguirà l'affidamento del servizio all'Agenzia per la Formazione, l'Orientamento e il Lavoro Nord Milano che continuerà ad offrire un affiancamento ed un orientamento per un inserimento lavorativo idoneo, terminato il percorso scolastico. E' previsto un percorso formativo al lavoro tramite tirocini e borse lavoro. L'inserimento lavorativo è realizzabile con la disponibilità delle aziende pubbliche e private tenute all'inserimento obbligatorio e delle cooperative sociali.

3.2 Interventi di formazione all'autonomia e socializzazione (SFA). In base al bisogno e ad un progetto individuale si offre l'inserimento in cooperative sociali convenzionate per favorire la socializzazione, la riabilitazione e l'autonomia delle persone disabili.

AREA STRANIERI

Prosegue, presso i locali comunali di Piazza Bernini, 9, il corso di italiano per donne straniere gestito dal Centro Territoriale Permanente di Cinisello Balsamo.

AREA ASSISTENZIALE

- erogazione di contributi economici

La complessità dei bisogni dei cittadini/utenti italiani e stranieri chiama l'Amministrazione Comunale ad uno sforzo sempre maggiore per ripensare ad interventi rivolti alla salvaguardia delle fasce più deboli della popolazione.

Gli interventi sono caratterizzati in una prima fase dall'assistenza economica generica per l'acquisto di beni di prima necessità, per il pagamento dei canoni di locazione e delle utenze domestiche, nell'ottica di avviare un progetto individuale con l'utente stesso, attraverso vari strumenti del servizio sociale (gli inserimenti lavorativi e l'accompagnamento ai servizi di secondo livello) al fine di sviluppare l'autonomia e il superamento del bisogno.

Attualmente è allo studio la proposta di un nuovo regolamento per l'erogazione di contributi.

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Entrate

SERVIZI ALLA PERSONA

	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato	52.110,00	52.110,00	52.110,00	
Regione	462.198,00	462.198,00	462.198,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo ist. previdenza	0,00	3.300.000,00	900.000,00	
Altri Indebitamenti (1)	0,00	0,00	0,00	
Altre Entrate	2.503.600,00	1.000.000,00	0,00	
Totale (A)	3.017.908,00	4.814.308,00	1.414.308,00	
PROVENTI DEI SERVIZI				
CANONE CONCESSIONE CENTRO SPORTIVO VIALE EUROPA	516,00	516,00	516,00	
FITTI AGENZIA LOCAZIONE TEMPORANEA	40.800,00	40.800,00	40.800,00	
FITTI IMMOBILIARE SAN CARLO	21.300,00	21.300,00	21.300,00	
FITTI REALI DI FABBRICATI	119.000,00	119.000,00	119.000,00	
INTROITI E RIMBORSI DIVERSI - SINISTRI AUTO	5.500,00	5.500,00	5.500,00	
INTROITI E RIMBORSI DIVERSI - UFFICIO CASE	10.000,00	11.000,00	11.000,00	
INTROITI FOTOCOPIE - AREA CULTURA	400,00	400,00	400,00	
PROVENTI ASSISTENZA DOMICILIARE	18.000,00	18.000,00	18.000,00	
PROVENTI ATTIVITA' SCOLASTICA INTEGRATIVA	44.500,00	44.500,00	44.500,00	
PROVENTI CAMPI DI CALCIO	800,00	800,00	800,00	
PROVENTI CENTRO ESTIVO	45.000,00	45.000,00	45.000,00	
PROVENTI DA SPONSORIZZAZIONI DI MANIFESTAZIONI CULTURALI	36.000,00	57.000,00	57.000,00	
PROVENTI PALESTRE	3.000,00	3.000,00	3.000,00	

PROVENTI PISCINA	45.000,00	45.000,00	45.000,00
PROVENTI RETTE ASILO NIDO	575.000,00	625.000,00	625.000,00
PROVENTI SERVIZI CULTURALI DIVERSI	2.000,00	2.000,00	2.000,00
PROVENTI SERVIZIO PASTI A DOMICILIO	12.000,00	12.000,00	12.000,00
PROVENTI SERVIZIO TRASPORTO SCOLASTICO	12.000,00	12.000,00	12.000,00
PROVENTI UTENZA GIOCO MA NON SOLO	5.000,00	5.000,00	5.000,00
RECUPERO SPESE GESTIONE STABILI COMUNALI	22.500,00	22.500,00	22.500,00
RIMBORSO RETTE RICOVERO	78.000,00	71.000,00	71.000,00
RIMBORSO RETTE RICOVERO POSTI CONVENZIONATI IN STRUTTURE DI C	206.500,00	206.500,00	206.500,00
RIMBORSO SPESE UTENZE IMPIANTI SPORTIVI	3.200,00	3.200,00	3.200,00
RIMBORSO UTENZA BI	40.000,00	45.000,00	45.000,00
Totale (B)	1.346.016,00	1.416.016,00	1.416.016,00
QUOTE DI RISORSE GENERALI			
IMPOSTA COMUNALE IMMOBILI	2.075.000,00	1.752.762,00	1.710.733,00
TRAFERIMENTO STATO MINOR GETTITO ICI	101.466,00	64.368,00	87.257,00
TRASFERIMENTI CORRENTI DALLO STATO	931.055,00	931.055,00	931.055,00
TRASFERIMENTI GENERALI DALLO STATO	0,00	34.476,00	34.476,00
Totale (C)	3.107.521,00	2.782.661,00	2.763.521,00
TOTALE GENERALE (A+B+C)	7.471.445,00	9.012.985,00	5.593.845,00

(1) Prestiti da istituti privati, ricorso al credito, prestiti obbligazionari e simili.

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Impieghi

SERVIZI ALLA PERSONA

Anno 2011					Anno 2012					Anno 2013													
Spese correnti		Spesa per investimento		Totale	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spese correnti		Spesa per investimento		Totale	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spese correnti		Spesa per investimento		Totale	V.% sul totale spese finali tit. I e II						
Consolidate	di sviluppo					Consolidate	di sviluppo					Consolidate	di sviluppo										
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.	entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.						
6.110.445,00	81,8	0,00	0	1.361.000,00	18,2	7.471.445,00	39,2	4.712.985,00	52,3	0,00	0	4.300.000,00	47,7	9.012.985,00	36,8	4.693.845,00	83,9	0,00	0	900.000,00	16,1	5.593.845,00	45

**3.7 DESCRIZIONE DEL PROGETTO : N° 1.4 ISTRUZIONE
DI CUI AL PROGRAMMA N° 4 SERVIZI ALLA PERSONA**

RESPONSABILE DOTT. ROVATI

<p>3.7.1 – Finalità da conseguire : 3.7.1.1 Investimento</p>	<p>3.7.3 – Risorse umane da impiegare</p>
	<p>Vedi Rideterminazione della Pianta Organica</p>
	<p>approvata con deliberazione della Giunta</p>
	<p>Comunale n. 135 del 28/05/2008</p>
<p>3.7.1.2 – Erogazione di servizi</p>	
<p>Il Progetto è finalizzato all'attività di</p>	
<p>supporto all'istruzione pubblica,</p>	
<p>mantenendo i contatti con le Direzioni</p>	
<p>Didattiche e intervenendo nell'organiz-</p>	
<p>zazione delle attività strettamente</p>	
<p>collegate a quella scolastica come ad</p>	
<p>esempio il servizio mensa, servizio</p>	
<p>pre-post scuola e tutti quei servizi</p>	
<p>necessari per garantire il diritto allo</p>	
<p>studio.</p>	

3.8 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

Impieghi

AREA CULTURALE-ISTRUZIONE

Anno 2011					Anno 2012					Anno 2013													
Spese correnti				Spesa per investimento		Totale	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spese correnti				Spesa per investimento		Totale	V.% sul totale spese finali tit. I e II								
Consolidate		di sviluppo		Consolidate				di sviluppo		Consolidate		di sviluppo											
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.	entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.						
1.087.725,00	60,8	0,00	0	700.000,00	39,2	1.787.725,00	9,39	988.325,00	49,7	0,00	0	1.000.000,00	50,3	1.988.325,00	8,79	976.925,00	62	0,00	0	600.000,00	38,0	1.576.925,00	10,8

**3.7 DESCRIZIONE DEL PROGETTO : N° 2.4 CULTURA
DI CUI AL PROGRAMMA N° 4 SERVIZI ALLA PERSONA**

RESPONSABILE DOTT. ROVATI

<p>3.7.1 – Finalità da conseguire : 3.7.1.1 Investimento</p>	<p>3.7.3 – Risorse umane da impiegare</p>
	<p>Vedi Rideterminazione della Pianta Organica</p>
	<p>approvata con deliberazione della Giunta</p>
	<p>Comunale n. 135 del 28/05/2008</p>
<p>3.7.1.2 – Erogazione di servizi</p>	
<p>Il progetto è diretto a sviluppare e a</p>	
<p>promuovere fra la cittadinanza attività</p>	
<p>culturali, proseguendo la collaborazione</p>	
<p>con altri Enti e con le Associazioni</p>	
<p>locali.</p>	

3.8 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

Impieghi

AREA CULTURALE-CULTURA

Anno 2011						Anno 2012						Anno 2013											
Spese correnti				Spesa per investimento		Totale	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spese correnti				Spesa per investimento		Totale	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spese correnti				Spesa per investimento		Totale	V.% sul totale spese finali tit. I e II
Consolidate		di sviluppo		entità (b)	% su tot.			Consolidate		di sviluppo		entità (c)	% su tot.			Consolidate		di sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.			entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (a)	% su tot.			entità (b)	% su tot.	entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.			entità (c)	% su tot.
90.850,00	100	0,00	0	0,00	0	90.850,00	0,47	109.850,00	6,42	0,00	0	1.600.000,00	93,6	1.709.850,00	0,44	109.850,00	100	0,00	0	0,00	0	109.850,00	0,54

3.7 DESCRIZIONE DEL PROGETTO: N° 3.4 - 4.4 BIBLIOTECA E BIBLIOTECA DEI RAGAZZI DI CUI AL PROGRAMMA N° 4 SERVIZI ALLA PERSONA

RESPONSABILE DOTT. ROVATI

<p>3.7.1 – Finalità da conseguire :</p>	<p>3.7.3 – Risorse umane da impiegare</p>
<p>3.7.1.1 Investimento</p>	
	<p>Vedi Rideterminazione della Pianta Organica</p>
	<p>approvata con deliberazione della Giunta</p>
	<p>Comunale n. 135 del 28/05/2008</p>
<p>3.7.1.2 – Erogazione di servizi di consumo</p>	
<p>Il progetto è diretto a sviluppare ed a</p>	
<p>promuovere fra la cittadinanza le</p>	
<p>attività nell’ambito della Biblioteca.</p>	

3.8 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

Impieghi

AREA CULTURALE-BIBLIOTECA

Anno 2011						Anno 2012						Anno 2013													
Spese correnti				Spesa per investimento		Totale	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spese correnti				Spesa per investimento		Totale	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spese correnti				Spesa per investimento		Totale	V.% sul totale spese finali tit. I e II		
Consolidate		di sviluppo		entità (a)	% su tot.			Consolidate		di sviluppo		entità (b)	% su tot.			entità (c)	% su tot.	Consolidate		di sviluppo				entità (a)	% su tot.
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.			entità (b)	% su tot.	entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.			entità (a)	% su tot.			entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.	entità (c)	% su tot.		
298.600,00	100	0,00	0	0,00	0	298.600,00	1,56	292.100,00	100	0,00	0	0,00	0	292.100,00	1,46	260.600,00	100	0,00	0	0,00	0	0,00	0	260.600,00	1,79

**3.7 DESCRIZIONE DEL PROGETTO : N° 5.4 SPORT E PROGETTI INTERCOMUNALI
DI CUI AL PROGRAMMA N° 4 SERVIZI ALLA PERSONA**

RESPONSABILE DOTT. ROVATI

<p>3.7.1 – Finalità da conseguire : 3.7.1.1 Investimento</p>	<p>3.7.3 – Risorse umane da impiegare</p>
	<p>Vedi Rideterminazione della Pianta Organica</p>
	<p>approvata con deliberazione della Giunta</p>
	<p>Comunale n. 135 del 28/05/2008</p>
<p>3.7.1.2 – Erogazione di servizi</p>	
<p>Il progetto è finalizzato alla promozione</p>	
<p>delle attività sportive in collaborazione</p>	
<p>con le scuole e le associazioni locali</p>	

3.8 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

Impieghi

AREA CULTURALE-SPORT E PROGETTI INTERCOMUNALI

Anno 2011										Anno 2012										Anno 2013									
Spese correnti				Spesa per investimento				Totale	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spese correnti				Spesa per investimento				Totale	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spese correnti				Spesa per investimento				Totale	V.% sul totale spese finali tit. I e II
Consolidate		di sviluppo								Consolidate		di sviluppo								Consolidate		di sviluppo							
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (b)	% su tot.			entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.			entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.								
286.250,00	100	0,00	0	0,00	0	286.250,00	1,5	118.150,00	14,4	0,00	0	700.000,00	85,6	818.150,00	1,4	121.850,00	100	0,00	0	0,00	0	121.850,00	1,72						

**3.7 DESCRIZIONE DEL PROGETTO : N° 6.4 POLITICHE ABITATIVE
DI CUI AL PROGRAMMA N° 4 SERVIZI ALLA PERSONA**

RESPONSABILE DOTT. ROVATI

<p>3.7.1 – Finalità da conseguire :</p> <p>3.7.1.1 Investimento</p>	<p>3.7.3 – Risorse umane da impiegare</p>
	<p>Vedi Rideterminazione della Pianta Organica</p>
	<p>approvata con deliberazione della Giunta</p>
	<p>Comunale n. 135 del 28/05/2008</p>
<p>3.7.1.2 – Erogazione di servizi</p>	
<p>Il Progetto è diretto alla Gestione ed</p>	
<p>alla conservazione del Patrimonio e</p>	
<p>allo sviluppo del territorio.</p>	

3.8 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

Impieghi

AREA SOCIALE-POLITICHE ABITATIVE

Anno 2011								Anno 2012								Anno 2013									
Spese correnti				Spesa per investimento		Totale	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spese correnti				Spesa per investimento		Totale	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spese correnti				Spesa per investimento		Totale	V.% sul totale spese finali tit. I e II		
Consolidate		di sviluppo		entità (a)	% su tot.			entità (b)	% su tot.	Consolidate		di sviluppo				entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	Consolidate				di sviluppo	
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.			entità (a)	% su tot.			entità (b)	% su tot.	entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.					entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (a)	% su tot.
785.140,00	54,3	0,00	0	661.000,00	45,7	1.446.140,00	7,59	379.240,00	27,5	0,00	0	1.000.000,00	72,5	1.379.240,00	7,11	374.240,00	55,5	0,00	0	300.000,00	44,5	674.240,00	8,7		

**3.7 DESCRIZIONE DEL PROGETTO : N° 7.4 ASSICURAZIONI
DI CUI AL PROGRAMMA N° 4 SERVIZI ALLA PERSONA**

RESPONSABILE DOTT. ROVATI

<p>3.7.1 – Finalità da conseguire :</p>	<p>3.7.3 – Risorse umane da impiegare</p>
<p>3.7.1.1 Investimento</p>	
	<p>Vedi Rideterminazione della Pianta Organica</p>
	<p>approvata con deliberazione della Giunta</p>
	<p>Comunale n. 135 del 28/05/2008</p>
<p>3.7.1.2 – Erogazione di servizi</p>	
<p>Il progetto è finalizzato alla gestione della</p>	
<p>copertura assicurativa riguardante i beni</p>	
<p>mobili ed immobili, nonché la copertura</p>	
<p>per responsabilità civile dipendenti ed</p>	
<p>amministratori per l'esercizio delle</p>	
<p>attività comunali.</p>	
<p>Si prosegue nell'obiettivo dell'unificazio-</p>	
<p>ne e razionalizzazione delle polizze</p>	
<p>assicurative.</p>	

**3.7 DESCRIZIONE DEL PROGETTO : N° 8.4 PARCO MEZZI
DI CUI AL PROGRAMMA N° 4 SERVIZI ALLA PERSONA**

RESPONSABILE DOTT. ROVATI

<p>3.7.1 – Finalità da conseguire : 3.7.1.1 Investimento</p>	<p>3.7.3 – Risorse umane da impiegare</p>
	<p>Vedi Rideterminazione della Pianta Organica</p>
	<p>approvata con deliberazione della Giunta</p>
	<p>Comunale n. 135 del 28/05/2008</p>
<p>3.7.1.2 – Erogazione di servizi</p>	
<p>Il progetto è diretto alla gestione del parco</p>	
<p>mezzi, intesa come programmazione degli</p>	
<p>interventi da effettuare sugli automezzi.</p>	
<p>Il settore si occupa anche della gestione</p>	
<p>del carburante.</p>	

**3.7 DESCRIZIONE DEL PROGETTO : N° 9.4 INTERVENTI SOCIALI
DI CUI AL PROGRAMMA N° 4 SERVIZI ALLA PERSONA**

RESPONSABILE DOTT. ROVATI

<p>3.7.1 – Finalità da conseguire : 3.7.1.1 Investimento</p>	<p>3.7.3 – Risorse umane da impiegare</p>
	<p>Vedi Rideterminazione della Pianta Organica</p>
	<p>approvata con deliberazione della Giunta</p>
	<p>Comunale n. 135 del 28/05/2008</p>
<p>3.7.1.2 – Erogazione di servizi</p>	
<p>Il progetto si propone di migliorare l'attività a favore dei minori, sia attraverso la</p>	
<p>gestione dei due asili nido sia mediante</p>	
<p>il sostegno alle famiglie con problematiche relazionali e socio-economiche.</p>	
<p>E' finalizzato ad intervenire per la qualità</p>	
<p>delle prestazioni rese a favore dei soggetti in situazione di svantaggi, quali anziani</p>	
<p>solì e portatori di handicap.</p>	
<p>Il progetto è, altresì, diretto a garantire</p>	
<p>ai singoli ed ai nuclei familiari che non</p>	
<p>dispongono di risorse sufficienti e prestazioni economiche per il soddisfacimento</p>	
<p>dei bisogni fondamentali.</p>	

3.8 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

Impieghi

AREA SOCIALE-INTERVENTI SOCIALI

Anno 2011								Anno 2012								Anno 2013							
Spese correnti				Spesa per investimento		Totale	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spese correnti				Spesa per investimento		Totale	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spese correnti				Spesa per investimento		Totale	V.% sul totale spese finali tit. I e II
Consolidate		di sviluppo		entità (a)	% su tot.			entità (b)	% su tot.	entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.			entità (c)	% su tot.	Consolidate		di sviluppo			
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.			entità (b)	% su tot.							entità (a)	% su tot.			entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.	entità (a)	% su tot.
3.561.880,00	100	0,00	0	0,00	0	3.561.880,00	18,7	2.825.320,00	100	0,00	0	0,00	0	2.825.320,00	17,5	2.850.380,00	100	0,00	0	0,00	0	2.850.380,00	21,4

3.4 – PROGRAMMA N° 5: GOVERNO DEL TERRITORIO

N. 6 PROGETTI NEL PROGRAMMA: OPERE PUBBLICHE E MANUTENZIONE – PROGETTAZIONE STRUTTURALE – CIMITERI – URBANISTICA – EDILIZIA PRIVATA – POLITICHE AMBIENTALI.

RESPONSABILE: Arch. Morlacchi

3.4.1 – Descrizione del Programma

Progetti 1 – 2 - 3 nel Programma 5

OPERE PUBBLICHE E MANUTENZIONE – PROGETTAZIONE STRUTTURALE E CIMITERI

Nel corso dell'anno 2010 abbiamo raggiunto importanti traguardi per realizzare l'obiettivo di rendere Cormano una realtà piacevole in cui vivere, più sicura, dotata di spazi in cui giocare e passeggiare, di luoghi in cui ritrovarsi.

Grande attenzione abbiamo dato alla sicurezza stradale attraverso la riqualificazione di importanti arterie del territorio, riducendo le carreggiate/corsie, aumentando le superfici pedonali e realizzando le piste ciclabili.

Hanno aperto i battenti la piscina e il Bì, due importanti strutture per il tempo libero, per socializzare e per sperimentare una varietà enorme di linguaggi artistici per i bambini.

Si sono conclusi i lavori dello SpazioComune e si è riqualificato il parco di Piazza Giussani.

Nel corso di questo anno, l'impegno è particolarmente dedicato alla realizzazione del progetto denominato Social City al Quartiere Fornasè, alla conclusione del rifacimento dell'importante rete viaria di via Po e al mantenimento di numerose strade.

OPERE DA CONCLUDERE

Social City

Nel mese di aprile 2010 sono iniziati i lavori per la realizzazione di **opere edilizie e opere infrastrutturali** a seguito della sottoscrizione della convenzione con ATI –Coged s.r.l.- della creazione di ATS e della sottoscrizione della convenzione tra il Comune e Regione Lombardia. I lavori proseguono alacremente: infatti il 27 novembre scorso si è tenuta la **“Festa del Tetto”** per festeggiare il completamento della copertura degli edifici. Il completamento delle opere è previsto nell'anno 2012.

Strade e Piazze opere che verranno concluse nell'anno 2011

Saranno conclusi i lavori di riqualificazione della **via Po e Fermi**, che hanno previsto l'ampliamento dei percorsi pedonali, la creazione di piste ciclabili, la formazione di parcheggi e la creazione di una nuova rotatoria tra la via stessa e la via Fermi.

Illuminazione Pubblica

Verrà effettuato il rifacimento /messa in sicurezza di alcuni impianti di illuminazione pubblica che risultano essere vetusti, sulla base di quanto redatto dalla Soc. Energie Locali gestore e responsabile degli impianti di illuminazione pubblica

OPERE DA PROGETTARE – REALIZZARE ANNO 2011

Rete stradale

Proseguiranno gli interventi di riqualificazione della rete stradale quali: .

- **Via Papa Giovanni XXIII e via Somalia** sino a Parrocchia: realizzazione di percorsi ciclabili, tramite anche la modifica della viabilità
- **Via Europa** e tratto via Filzi/Adda: realizzazione di percorso ciclabile e formazione attraversamenti pedonali protetti
- **Via Ada Negri** rifacimento marciapiedi, illuminazione pubblica e manto stradale
- **Via Cadorna** rifacimento parte manto stradale
- **Via L. da Vinci** tratto da via Sauro a via XXIV Maggio rifacimento marciapiede, illuminazione pubblica e manto stradale
- **Via Cesare Battisti** rifacimento marciapiedi, illuminazione pubblica, manto stradale e realizzazione pista ciclo pedonale nel tratto da via Sauro a via Galilei
- **Via Turati** rifacimento marciapiedi, illuminazione pubblica, manto stradale
- **Via Villa** rifacimento illuminazione pubblica, manto stradale
- **Via Don Pecchio** rifacimento marciapiedi, illuminazione pubblica, manto stradale
- **Via Lario** rifacimento manto stradale
- **Via Cadorna** rifacimento parte del manto stradale
- **Via Figini** rifacimento parte manto stradale
- **Via Lombardia** rifacimento parte manto stradale
- **Via Giardino** rifacimento parte marciapiede
- **Via Parini** rifacimento marciapiedi e manto stradale
- **Via Piave** rifacimento manto stradale e illuminazione
- **Via Zara** rifacimento marciapiedi

Immobili pubblici

- **Palazzo Municipale:** a seguito del trasferimento di alcuni uffici comunali presso la nuova sede di SpazioComune, sarà necessario riprogettare gli spazi interni al Comune e prevedere interventi straordinari, quali rifacimento copertura, pavimentazioni e serramenti interni.
- **Plesso scolastico di via Beccaria – scuola elementare e media** verrà redatto progetto per la manutenzione straordinaria delle facciate e parte della copertura della scuola media.

Cimiteri

- **Viale Borromeo** sarà riapprovato il progetto esecutivo relativo al 3° lotto per la sistemazione dei percorsi interni e predisposizione progetto per il rifacimento della copertura loculi esistenti

Parchi e Giardini

- **Social City – Contratto di Quartiere**, verrà redatto il progetto definitivo ed esecutivo delle aree verdi - green line – dell'intero comparto, progetto questo assegnato al Consorzio Parco Nord;
- **Parco 2CR8** a breve inizieranno i lavori di completamento del parco.

Oltre i lavori previsti nel programma delle opere Pubbliche, per il mantenimento del patrimonio immobiliare e patrimoniale dell'Ente Pubblico sono attivati interventi di manutenzione periodica in tutti gli immobili pubblici, sulla rete stradale, aree a verde e impianti tecnologici.

Tali lavori vengono effettuati in parte con personale interno dell'amministrazione e altri con appalti esterni annuali o pluriennali.

Progetti 4 e 5 nel Programma 5

EDILIZIA PRIVATA E URBANISTICA

P.G.T.

Descrizione del programma

A seguito della Legge Regionale 12/2005, il Comune di Cormano, come tutti i comuni lombardi dovrà dotarsi del Piano del Governo del Territorio.

Durante il 2011 si porterà a compimento il processo partecipativo, già avviato nel 2009, che accompagnerà le fasi di analisi, studio e predisposizione dei documenti che compongono il P.G.T. (Documento di Piano, Piano dei Servizi e Piano delle Regole), si darà concreto avvio al percorso di Valutazione Ambientale Strategica (VAS), per giungere entro l'anno all'adozione dei documenti costituenti il PGT.

Il processo partecipativo del PGT ha come obiettivo quello di ricevere il maggior numero di informazioni dalle diverse componenti della società cormanese e di ottenere la maggiore condivisione possibile delle scelte operate dall'Amministrazione Comunale, tenendo sempre presente il rispetto delle diverse competenze degli attori coinvolti.

Con il lavoro svolto nel corso del 2010 può dirsi conclusa la fase di analisi dei fabbisogni della città e delle proposte pervenute da parte di cittadini, associazioni e portatori di interessi locali, e si avvia a definizione la fase della Progettazione, fase tecnico-operativa. Gli esiti di questa fase saranno resi noti e sottoposti all'intera cittadinanza prima ancora dell'avvio dell'iter di adozione, attraverso incontri e momenti informativi e partecipativi.

La definizione del Documento di Piano sarà affiancata e supportata dalla Valutazione Ambientale Strategica (VAS), fondamentale strumento di verifica della sostenibilità ambientale delle strategie di pianificazione messe in atto dal Documento di Piano stesso.

Consegue, da quanto detto, che l'azione di pianificazione urbanistica dovrà concentrarsi soprattutto nell'obiettivo della riqualificazione del tessuto urbano esistente, nella sostenibilità ambientale e nella valorizzazione dell'edificato.

PII EX SIAI LERICI ED ALIENAZIONE AREA

L'Amministrazione Comunale mantiene l'intenzione di valorizzare le potenzialità rappresentate dall'area di pertinenza e dall'edificio produttivo dismesso di Via Leopardi/Europa, attualmente destinato dal PRG a Zone produttive di completamento D1 "Unità di Azzonamento V. Molinazzo/V. Leopardi (ex stabilimento SIAI Leric)" , dismesso da alcuni anni ed in precarie condizioni edilizie-funzionali;

L'immobile, di proprietà comunale, è ubicato in ambito urbano centrale, posto tra un complesso artigianale a nord, un ampio insediamento residenziale ad est ed a sud, il centro sportivo comunale e la nuova piscina, in posizione strategica rispetto alla rete viabilistica infatti, risulta in prossimità dello svincolo di accesso alla superstrada Milano-Meda che permette un rapido collegamento al centro di Milano, all'autostrada A4 Torino-Venezia, alla Tangenziale Nord Milano;

Le precarie condizioni fisico-funzionali dell'immobile, la distribuzione interna degli spazi e dei volumi, rendono opportuno e vantaggioso che lo stesso sia oggetto di un intervento di recupero urbanistico, finalizzato a ottimizzare le risorse volumetriche esistenti, previa approvazione di

variante urbanistica da attuare attraverso la definitiva approvazione del Programma Integrato di Intervento adottato a fine 2010, che prevede l'assegnazione della volumetria ad operatori privati, per la realizzazione di residenze ed eventualmente esercizi commerciali ai piani terra, con previsione di standard qualitativo garantito dalla realizzazione di una palazzina di Edilizia Residenziale Pubblica per un numero di 22 alloggi.

In corso d'anno si espletteranno le procedure di alienazione dell'area a favore di operatori immobiliari interessati ad attuare le previsioni urbanistiche contenute nel PII sviluppato dall'Amministrazione Comunale.

PIANO ATTUATIVO DI VIA BERGAMO

Si procederà ad avviare e definire l'iter di approvazione del Piano Attuativo Convenzionato, previsto dal vigente PRG, relativo al recupero dell'area di via Bergamo di proprietà della Soc. Kant.

E' prevista l'approvazione dello stesso entro l'anno.

Il Piano Attuativo di via Bergamo propone la realizzazione di unità residenziali per mq. 1978,44 di s.l.p. corrispondenti a mc. 6528,85, di cui il 30%, pari a S.l.p. mq. 593,97 e mc. 1960,09, convenzionato ex art. 17 e 18 del D.P.R. 380/2001;

E' prevista inoltre la realizzazione di opere di urbanizzazione, consistenti nella realizzazione di parcheggio pubblico, marciapiede e illuminazione pubblica, per un totale di €33.156,78, con spese a carico dell'Operatore, la costituzione di servitù perpetua di uso pubblico dell'area a parcheggio di mq 214.40 mq e la monetizzazione di un'ulteriore quota dovuta per standard urbanistico, corrispondente a mq 1935,15 per un valore di € 119.921,25;

PLIS

In data 22/05/2007, con Delibera di Giunta Provinciale n. 332 è stato riconosciuto il Parco Locale di Interesse Comunale "Balossa".

Nell'anno 2009 il Parco della Balossa ha siglato un accordo con il Consorzio Villoresi che riguarda il recupero e la valorizzazione dei canali terziari del Villoresi e dei fontanili presenti nel parco. Il Consorzio, che gestisce l'intera rete di canali del nord Milano si è impegnato a rifornire di acqua i canali del Parco per consentire di poter ripristinare le condizioni decisive per la creazione di sistemi biologici, faunistici e naturalistici all'interno della Balossa.

Per la realizzazione del progetto è stato ottenuto un contributo assegnato dalla Regione Lombardia, tramite la Provincia di Milano, di €113.000,00, suddiviso in due annualità (2010/2011) .

La prevista pianificazione del Parco avverrà come segue:

Approvazione delle linee guida di un Piano di dettaglio studiato insieme con il comune di Novate Milanese, che verrà condiviso anche con l'utenza allargata;

Definizione del Piano naturalistico che darà luogo al Piano della compensazione ambientale.

Le opere da realizzare prevedono la riattivazione del fontanile, che ha origine nel Comune di Novate e prosegue nel territorio del Comune di Cormano, da concludersi nel 2011.

Potenziamento della rete ecologica/pedonale e con le conseguenti aree di sosta limitrofe.

Si prevede inoltre l'approvazione di un regolamento del parco, che disciplini i criteri e le modalità degli interventi di conservazione e ricostituzione della vegetazione, della fauna e dell'habitat naturale, favorendo la biodiversità e la diffusione delle specie autoctone e dei genotipi locali nonché la conservazione e il miglioramento dell'ambiente, con particolare attenzione alla ricostruzione del paesaggio naturale e ai percorsi ciclopedonali, al fine di favorirne la fruizione.

TRASFORMAZIONE DIRITTO DI SUPERFICIE IN PROPRIETA'

Si proseguirà nell'operazione di cessione in regime di piena proprietà per le aree già concesse in diritto di superficie per l'edilizia residenziale pubblica edificata ai sensi della legge 167/1962.

Per l'anno 2011 è prevista la definizione delle cessioni di aree relative agli edifici del complesso residenziale denominato 2CR8, per quanto riguarda le 7 cooperative rimanenti, che comprendono gli immobili di Piazza Bernini 2, 4, 11/13, 15/17, 19 e di via L. Da Vinci 44 e 46.

In questo modo si completerà il procedimento iniziato nell'anno 2009, avviato con la delibera di Giunta Comunale n. 237 del 22/7/2009, che ne approvava le stime economiche del valore di trasposizione, elaborate dall'Ufficio Tecnico.

3.4.2 Motivazione delle scelte:

I programmi e progetti previsti rispondono alla volontà dell'Amministrazione Comunale di portare a termine una positiva evoluzione del territorio comunale, soprattutto attraverso il nuovo strumento di pianificazione urbanistica in corso di elaborazione. Lo scopo è quello di perseguire obiettivi di miglioramento della qualità urbana, attraverso l'attenzione alle scelte di sostenibilità ambientale, di riqualificazione e ricomposizione del tessuto urbano con il recupero di aree dismesse, al fine di conseguire una sempre maggiore sostenibilità della città per le bambine e per i bambini.

Progetto 6 nel Programma 5

POLITICHE AMBIENTALI

ECOLOGIA, PARCHI E VERDE PUBBLICO

EDUCAZIONE E SENSIBILIZZAZIONE AMBIENTALE

Particolare attenzione si intende dedicare al tema dell'informazione al cittadino ed all'educazione sui temi ambientali, consapevoli che essi giocano un ruolo fondamentale nella costruzione di un nuovo modello culturale, che porti alla costruzione di una città veramente sostenibile per le bambine ed i bambini.

In quest'ottica l'Amministrazione Comunale intende proseguire nella promozione di *comportamenti virtuosi*, capaci di incidere sugli stili di vita delle persone per consentire attraverso le attività quotidiane di ognuno di noi il miglioramento dell'ambiente in cui viviamo. Questo progetto è iniziato con la realizzazione della Casa dell'Acqua, iniziativa che si propone di promuovere il consumo di acqua proveniente dall'acquedotto cittadino anziché acqua in bottiglia, con consistente riduzione di rifiuti da imballaggi, principalmente in plastica, e dell'inquinamento derivato dal trasporto ai centri di vendita.

Un ulteriore passo sarà quello di avviare contatti con le attività commerciali del territorio cittadino per tentare di giungere alla realizzazione di punti vendita di detersivi e detergenti alla spina, con la finalità di riduzione del rifiuto da imballaggio.

Si valuterà anche la promozione dell'uso di prodotti non "usa e getta" (sul modello dell'iniziativa sui pannolini lavabili attuata negli scorsi mesi) anche all'interno dei servizi pubblici.

Proprio nell'ottica del minor utilizzo di risorse e del contenimento della produzione di rifiuti si procederà nell'attuazione di modalità operative, anche all'interno del Comune, che sfruttino le nuove tecnologie per risparmiare in tutti i sensi, attraverso l'implementazione di un nuovo modello di gestione documentale basato esclusivamente su documenti in formato elettronico.

AMIANTO

L'amministrazione comunale intende proseguire nel censimento dell'amianto presente negli edifici del territorio comunale secondo le disposizioni del Piano Regionale Amianto per la Lombardia, attraverso il contributo dell'ASL Milano ed attraverso le segnalazioni spontanee che pervengono dai cittadini.

Le disposizioni regionali prevedono infatti che chi detiene una struttura con presenza di amianto è tenuto alla compilazione della scheda di "notifica presenza di amianto in strutture o luoghi" da presentare all'ASL dell'Ambito territoriale dove è presente l'immobile in cui è stata rilevata presenza di amianto

RISPARMIO ENERGETICO

Riguardo al tema del risparmio energetico e dell'utilizzo di fonti energetiche alternative, è stato dato incarico alla società Esco del Sole s.r.l., di predisporre il piano energetico comunale (PEC). Si tratta di uno strumento di gestione e programmazione generale che ha come obiettivo la riduzione delle

dispersioni termiche degli edifici attraverso una serie di accorgimenti tecnici e costruttivi e che prevede che l'amministrazione comunale si ponga come promotrice per facilitare un percorso di convergenza degli interessi di condomini, proprietari, aziende edilizie verso il fine ultimo del contenimento dei costi energetici. Il PEC analizza anche il tema dello sviluppo delle fonti energetiche rinnovabili: solare termico e fotovoltaico in particolare sul patrimonio immobiliare pubblico, ma anche nelle abitazioni private mono e bi-familiari.

Sempre nell'ottica del risparmio energetico, la società Energie Locali, società a capitale interamente pubblico, partecipata dai comuni di Sesto San Giovanni, Paderno Dugnano e Cormano nell'ambito del documento di indirizzo presentato per gli anni 2010-2011, pone come obiettivo strategico la consulenza per i comuni in campo energetico per permettere l'acquisto e fornitura di energia elettrica rinegoziando i contratti di fornitura per la pubblica amministrazione ed alimentandoli solo ed esclusivamente con energie rinnovabili che soddisfano i criteri di sostenibilità ambientale. Si intende poi sperimentare un sistema di illuminazione pubblica a LED che ha un'efficienza di circa tre volte superiore rispetto alle lampade a fluorescenza e di dodici volte maggiore rispetto a quelle ad incandescenza e che funzionano a bassissima tensione con corrente alternata; il tutto in coerenza con il Piano Regolatore di illuminazione Comunale (PRIC) di cui il Comune di è dotato con deliberazione di Giunta Comunale n° 410 del 19/12/2007

Igiene urbana smaltimento e recupero rifiuti

L'obiettivo dell'Amministrazione Comunale è quello di incamminarsi verso un percorso che conduca da una parte alla riduzione dei rifiuti prodotti, sotto lo slogan "*verso rifiuti zero*" e dall'altra verso un incremento della percentuale di differenziazione del rifiuto prodotto.

Nell'ambito della gestione dei rifiuti, in questi anni, si sono poste in atto significative attività che hanno consentito di raggiungere nel nostro comune una percentuale superiore al 55% della raccolta differenziata; è un risultato certamente importante che riconosce il lavoro dell'Amministrazione nell'organizzare i vari servizi, ma premia soprattutto l'impegno di tutti i cittadini cormanesi. Ma si vuole andare oltre: l'obiettivo finale dell'Amministrazione Comunale è quello di raggiungere l'80% di raccolta differenziata.

Siamo coscienti del fatto che si tratta di un progetto ambizioso, ma intendiamo lavorare per cercare di raggiungerlo, pur se a piccoli passi.

Dal punto di vista metodologico crediamo che la strategia operativa vada basata sulla conoscenza: ecco perché il 2011 sarà un anno dedicato a *conoscere* il rifiuto che produciamo, così da poter intervenire per ridurlo e differenziarlo con azioni mirate e pertinenti.

In quest'ottica verranno attivate delle campagne di analisi merceologica del rifiuto, soprattutto della frazione secca e degli ingombranti, frazioni che sono maggiormente suscettibili di contenere delle riserve di frazioni recuperabili, ancora intercettabili.

Si prenderanno dunque accordi con la ditta appaltatrice e con gli impianti di smaltimento per eseguire, con periodicità, delle analisi della composizione del rifiuto, anche suddiviso per fasce significative di utenza.

La lettura dei risultati delle analisi servirà da base per individuare le strategie di comunicazione o le attività di educazione per favorire comportamenti corretti ed incentivare la corretta e piena attuazione della raccolta differenziata e promuovere al tempo stesso uno stile di vita attento all'ambiente e all'uomo.

Il 2011 sarà poi un anno dedicato alla revisione del regolamento comunale per la gestione dei servizi di igiene urbana e per il funzionamento della Piattaforma per la raccolta differenziata di via Brodoloni, al fine di adeguarlo alle recenti normative intervenute in materia.

L'attività in materia di rifiuti sarà infine completata dalla definizione della procedura di iscrizione ed attivazione del nuovo sistema di controllo della tracciabilità dei rifiuti (SISTRI) voluto dalla legge. In corso d'anno si avvierà anche lo studio del capitolato d'appalto e degli atti di gara per l'individuazione del nuovo appaltatore dei servizi di igiene urbana che si renderà necessaria allo scadere del vigente contratto, previsto per il giugno 2012.

Piattaforma ecologica comunale

E' stata avviata la procedura finalizzata al rilascio, da parte della Provincia di Milano, dell'autorizzazione provinciale per la gestione e l'uso della piattaforma ecologica di via Brodolini. Al fine di rendere sempre più efficace il controllo delle frazioni merceologiche conferite dalle ditte e dai cittadini residenti, l'ufficio ha predisposto una proposta atta a monitorare il conferimento di ciascun utente. e consegnato alla concessionaria dei servizi di igiene urbana, un elenco delle ditte "iscritte a ruolo tributi" al fine di consentire una modalità di identificazione degli utenti più accorta. Questo, in attesa di attivare, non appena possibile, un sistema informatico, mediante l'utilizzo di tessere magnetiche (badge) da parte delle utenze, domestica e produttive, finalizzato al controllo degli accessi e dei flussi, nonché all'eventuale imputazione diretta dei costi di smaltimento dei rifiuti. Si prevede l'aggiornamento, nel corso dell'anno, del regolamento per la gestione e l'uso della piattaforma di raccolta dei rifiuti di via Brodolini

Gestione e tutela ambiente urbano

QUALITA' DELL'ARIA

La qualità dell'aria a Cormano, come per tutti i comuni della cintura metropolitana risente pesantemente dell'inquinamento prodotto dal traffico veicolare in ingresso e in uscita da Milano, soprattutto attraverso le grandi arterie viabilistiche che concentrano nel territorio cormanese una gran quantità di traffico da attraversamento.

L'attenzione dell'Amministrazione Comunale in tal senso è dunque attenta a favorire tutte quelle attività che favoriscano l'uso dei mezzi pubblici o i trasferimenti a piedi e in bicicletta.

In tal senso va letta la costante partecipazione e promozione di tavoli intercomunali per lo studio di politiche di "biglietto unico" sui mezzi di linea metropolitani, l'attenzione alla realizzazione di percorsi ciclopedonali e la promozione del pedibus per accompagnare i bambini a scuola a piedi.

Continua anche il rilievo dei dati giornalieri riferiti ai livelli di inquinamento atmosferico elaborati e trasformati dall'ufficio Ecologia in grafici facilmente comprensibili. Ulteriore possibilità di ottenere i dati in tempo reale è stata resa possibile con l'inserimento di un apposito "link" sul sito WEB comunale, attraverso il quale ciascun cittadino interessato potrà collegarsi con il sito ARPA alla pagina dedicata ai dati rilevati dalla centralina.

TUTELA ACUSTICA

E' vigente il Piano di Azionamento Acustico, adeguato ai sensi della L.R. 13/2001; il Piano è ora visionabile da parte dei cittadini anche sul sito web del Comune.

Sono in corso le progettazioni per la realizzazione delle barriere fonoassorbenti lungo le due grosse arterie stradali (autostrada/tangenziale nord e Milano-Meda) per il tratto urbano comunale, a cura degli Enti proprietari. Con la successiva installazione dei manufatti verrà drasticamente ridotta la

problematica dell'inquinamento acustico da traffico veicolare che da diverso tempo grava sulle aree limitrofe densamente urbanizzate

IMPIANTI TERMICI

Con l'obiettivo di avviare il percorso finalizzato al risparmio energetico ed al contenimento delle emissioni inquinanti in atmosfera il Comune ha aderito con deliberazione di Giunta Comunale n° 55 del 22/02/2006 al Consorzio Sportelli Energia Ambiente promossa dalla Direzione Centrale Ambiente – Settore Energia, della Provincia di Milano.

Obiettivo di questa iniziativa è:

- 1) Fornire supporto e consulenza ai cittadini per i rapporti con i manutentori e con i verificatori sul controllo degli impianti termici ai sensi del DPR 412/93 per i comuni inferiori ai 40.000 abitanti. (il DPR 412/93 ha introdotto l'obbligo della manutenzione degli impianti di riscaldamento assegnando ai comuni e alle provincia l'onere delle verifiche).
- 2) Fornire ai cittadini un servizio di consulenza e di informazione sulle opportunità di risparmio energetico, sulle forme di finanziamento, sulla normativa tecnica e sulla legislazione riguardante l'energia. Ambito di intervento degli sportelli sarà quello di aiutare i cittadini nella scelta delle tecnologie e dei prodotti più appropriati alle loro necessità, assicurando una accoglienza ai cittadini, un numero verde a disposizione e organizzando mostre ed esposizioni anche in collaborazione con le scuole.

Successivamente per dare attuazione al progetto, con deliberazione di Consiglio Comunale è stato approvato lo statuto della società consortile denominata rete di Sportelli per l'energia e l'ambiente S.C.A.R.L., e dall'anno 2007 è vigente la convenzione attuativa.

Tutela degli animali e disinfestazione luoghi pubblici

Il comune garantisce la tutela e la cura degli animali che vivono sul proprio territorio, a tal fine cura e promuove:

1. attività finalizzate al mantenimento, cura e ricovero dei cani abbandonati trovati sul territorio comunale e la loro collocazione a pensione presso strutture autorizzate.
2. individuazione di interventi per la protezione e cura degli animali e l'applicazione del regolamento comunale di tutela degli animali.
3. campagne di sensibilizzazione per l'uso corretto delle aree a verde da parte dei proprietari degli animali e relativi controlli.
4. campagne annuali controllo contro l'abbandono degli animali di affezione.
5. individuazione, progettazione e realizzazione di specifiche aree destinate ai cani

Per l'anno in corso sono stati rinnovati i contratti per il recupero, la custodia e il mantenimento dei cani abbandonati e trovati sul territorio comunale.

L'amministrazione Comunale si propone di aggiornare il vigente regolamento di tutela degli animali. Per quanto riguarda invece gli animali molesti, sono stati rinnovati i contratti riferiti alla derattizzazione/disinfestazione delle aree ed edifici pubblici comunali.

Gestione e tutela del verde urbano

Tra gli obiettivi di questa Amministrazione vi è quello di rendere maggiormente fruibili i parchi e giardini da parte dei cittadini. Nel corso degli ultimi anni si è inoltre adottata una politica di

rinverdimento diffuso, con il potenziamento delle aree esistenti e l'acquisizione di nuove aree, anche con divieto di accesso degli animali al fine di salvaguardare il gioco dei piccoli utenti.

Il patrimonio verde viene mantenuto attraverso una manutenzione programmata, affidata principalmente a Cooperative Sociali da tempo operanti sul territorio, così da garantire contemporaneamente sia la qualità del servizio che l'inserimento di persone socialmente disagiate nel mondo del lavoro.

Nel programma di manutenzione sono state individuate alcune specifiche zone (ad esempio rotatorie con aiuole agli ingressi del paese) curate per l'abbellimento con essenze floreali nei vari periodi stagionali.

Parchi

Nel corso dell'anno 2011 proseguiranno le attività avviate nel 2009 con l'affidamento dell'incarico di progettazione e direzione lavori al Consorzio Parco Nord Milano per il recupero e la riqualificazione a verde attrezzato delle aree bonificate, in continuità con le restanti aree oggetto del Contratto di Quartiere con finanziamento regionale (Social City) e per il recupero e la riattivazione dei fontanili all'interno del Parco della Balossa.

Verde privato

Prosegue l'attenzione e il controllo del rispetto del regolamento del verde con il rilascio o il diniego delle autorizzazioni per l'abbattimento/sostituzione degli alberi nelle aree private.

Prevenzione allergie ambrosia

La lotta alla diffusione dell'ambrosia nel corso degli anni ha portato all'individuazione delle aree infestate da tale erba, alla loro mappatura e al censimento delle stesse con individuazione dei proprietari.

Inoltre vengono monitorate particolarmente le aree interessate da cantieri edili, dove la movimentazione del terreno comporta la crescita dell'infestante.

Per l'anno 2011 si attiverà la procedura oramai consolidata che prevede:

- l'emissione di ordinanza sindacale a carattere generale
- l'invio dell'ordinanza stessa ai proprietari di aree verdi individuati nell'anno precedente
- l'invio dell'ordinanza ad A.N.A.S, Società Autostrade , F.N.M.E.
- monitoraggio e controlli da parte della Polizia locale ed Ufficio Ecologia
- sanzioni per gli inadempienti

Sportello unico attività produttiva

Dal 01/01/2009 le funzioni svolte dal C.A.A.M riguardanti le pratiche relative alle attività produttive sono passate al Comune di Cormano, nello specifico si è realizzato un database di tutte le attività che presentano richiesta di avvio o modifica di attività produttiva.

Viene svolta attività di sportello informativo verso le imprese che devono avviare attività produttive e chiedere autorizzazioni per gli scarichi dei reflui industriali o per le emissioni in atmosfera e viene fornito supporto per la compilazione dei diversi modelli.

Un volta presentata la documentazione si procede a trasmetterla agli enti competenti per i relativi controlli e autorizzazioni.

Il 2011 sarà un anno dedicato ad adeguare il SUAP alle novità normative introdotte, congiuntamente all'ufficio Commercio, al fine di realizzare lo Sportello Unico voluto dalla legge.

Infatti, il decreto legislativo n. 59 del 2010, la Legge 30 luglio 2010, n. 122, il D.P.R. 9 luglio 2010, n. 159, ed infine il D.P.R. 7 settembre 2010, n. 160 hanno modificato – direttamente e/o indirettamente - la regolamentazione riguardante gli Sportelli Unici per le Attività Produttive.

Il recente cambiamento della normativa induce le amministrazioni comunali a riqualificare i servizi offerti agli imprenditori operatori economici, facilitando le comunicazioni attraverso l'uso di strumenti telematici e fornendo servizi d'informazione per coadiuvare gli imprenditori nei rapporti con la Pubblica Amministrazione;

Nel nuovo contesto normativo lo Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP) è riconfermato quale soggetto pubblico che:

- si relaziona con altre amministrazioni pubbliche secondo modalità esclusivamente telematiche, al fine di garantire un'efficace evasione dei procedimenti amministrativi di autorizzazione e controllo;
- acquisisce le domande, segnalazioni, comunicazioni, nonché gli elaborati tecnici che le imprese direttamente inoltrano o che sono spedite allo SUAP dalle Agenzie per le imprese, dalle Camere di Commercio o dalle altre Amministrazioni che intervengono nel procedimento;
- riscuote il pagamento delle spese e dei diritti previsti da disposizioni di leggi statali, regionali e dai regolamenti comunali e provvede al loro trasferimento alle altre amministrazioni pubbliche coinvolte nel procedimento stesso;

la riforma introduce, con un secondo regolamento (d.p.r. n. 159/2010) connesso al regolamento SUAP, la nuova figura delle "Agenzie per le imprese", soggetto privato accreditato (sindacato, associazione di categoria, ecc) che svolge funzioni di natura istruttoria e asseverazione dei requisiti e presupposti per l'esercizio delle attività; a queste gli imprenditori, soprattutto i più piccoli, potranno delegare ogni rapporto con le amministrazioni pubbliche.

Si dovranno dunque valutare le concrete e reali possibilità di realizzare un SUAP a livello comunale, in forma singola o associata, oppure in convenzione con le Camere di Commercio, ai sensi DPR 160/2010, art. 4 comma 5.

3.4.3 Finalità:

Si vuole perseguire con coerenza e gradualità le strategie urbanistiche che saranno delineate dal Piano di Governo del Territorio.

3.4.4 Risorse umane da impiegare:

vedi Pianta Organica approvata con deliberazione Giunta Comunale n. 135 del 28/5/2008

3.4.5 Risorse strumentali da usare:

vedi Inventario

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Entrate

GOVERNO DEL TERRITORIO

	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato	31.000,00	0,00	0,00	
Regione	30.000,00	15.000,00	15.000,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo ist. previdenza	0,00	1.000.000,00	2.150.000,00	
Altri Indebitamenti (1)	0,00	0,00	0,00	
Altre Entrate	2.823.131,00	2.067.366,00	839.075,00	
Totale (A)	2.884.131,00	3.082.366,00	3.004.075,00	
PROVENTI DEI SERVIZI				
C.A.P.-QUOTA CAPITALE E INTERESSI	8.600,00	8.600,00	8.600,00	
CENSI, CANONI, LIVELLI E ALTRE PRESTAZIONI ATTIVE	95.000,00	95.000,00	95.000,00	
DIRITTI DI SEGRETERIA SU ATTI COMUNALI DIVERSI	27.000,00	27.000,00	27.000,00	
INTROITI E RIMBORSI DIVERSI - AREA TECNICA	2.500,00	2.500,00	2.500,00	
INTROITI FOTOCOPIE - AREA TECNICA	1.000,00	1.000,00	1.000,00	
PROVENTI CONCESSIONE SERVIZIO DISTRIBUZIONE GAS	360.000,00	360.000,00	360.000,00	
PROVENTI CONSORZIO NAZIONALE IMBALLAGGI (CO.NA.I.)	50.000,00	50.000,00	50.000,00	
PROVENTI DERIVANTI DA ASSOCIAZIONI RACCOLTA INDUMENTI	2.000,00	2.000,00	2.000,00	
PROVENTI DIVERSI DEL SERVIZIO RACCOLTA DIFFERENZIATA RIFIUTI	13.475,00	12.203,00	12.203,00	
PROVENTI SERVIZIO RIFIUTI SOLIDI URBANI	2.426.000,00	2.426.000,00	2.426.000,00	
RECUPERO SPESE SOSTENUTE PER TAGLIO AMBROSIA	10.000,00	10.000,00	10.000,00	
RIMBORSO CONS. FORNO - QUOTA AMMORTAMENTO MUTUI	120.000,00	120.000,00	120.000,00	
RIMBORSO SPESE RIPRISTINO SUOLO PUBBLICO	3.000,00	3.000,00	3.000,00	

RIMBORSO STATO TARSU SCUOLE	8.000,00	8.000,00	8.000,00
Totale (B)	3.126.575,00	3.125.303,00	3.125.303,00
QUOTE DI RISORSE GENERALI			
ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	300.000,00	0,00	0,00
TRASFERIMENTI GENERALI DALLO STATO	34.476,00	0,00	0,00
TRASFERIMENTO STATO MINOR GETTITO ICI	312.894,00	801.492,00	778.603,00
Totale (C)	647.370,00	801.492,00	778.603,00
TOTALE GENERALE (A+B+C)	6.658.076,00	7.009.161,00	6.907.981,00

(1) Prestiti da istituti privati, ricorso al credito, prestiti obbligazionari e simili.

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Impieghi

GOVERNO DEL TERRITORIO

Anno 2011								Anno 2012								Anno 2013							
Spese correnti				Spesa per investimento		Totale	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spese correnti				Spesa per investimento		Totale	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spese correnti				Spesa per investimento		Totale	V.% sul totale spese finali tit. I e II
Consolidate		di sviluppo		entità (a)	% su tot.			entità (b)	% su tot.	Consolidate		di sviluppo				entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	Consolidate			
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.			entità (a)	% su tot.			entità (b)	% su tot.	entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.					entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.
4.051.845,00	60,9	0,00	0	2.606.231,00	39,1	6.658.076,00	35	3.946.795,00	56,3	0,00	0	3.062.366,00	43,7	7.009.161,00	32,8	3.903.906,00	56,5	0,00	0	3.004.075,00	43,5	6.907.981,00	40,1

**3.7 DESCRIZIONE DEI PROGETTI : N° 1.5 - 2.5 OPERE PUBBLICHE E
MANUTENZIONE – PROGETTAZIONE STRUTTURALE -
DI CUI AL PROGRAMMA N° 5 GOVERNO DEL TERRITORIO**

RESPONSABILE ARCH. MORLACCHI.

<p>3.7.1 – Finalità da conseguire :</p> <p>3.7.1.1 Investimento</p>	<p>3.7.3 – Risorse umane da impiegare</p>
<p>Il Progetto è diretto a migliorare la viabilità e le opere pubbliche secondo gli interventi nel Programma delle Opere.</p>	<p>Vedi Rideterminazione della Pianta Organica approvata con deliberazione della Giunta Comunale n. 135 del 28/5/2008</p>
<p> </p>	<p> </p>
<p>3.7.1.2 – Erogazione di servizi</p>	<p> </p>
<p>Gli interventi inseriti nel progetto</p>	<p> </p>
<p>riguardano il miglioramento della</p>	<p> </p>
<p>viabilità e la conservazione del</p>	<p> </p>
<p>patrimonio, nonché la manutenzione</p>	<p> </p>
<p>nell’ambito cimiteriale</p>	<p> </p>
<p> </p>	<p> </p>
<p> </p>	<p> </p>
<p> </p>	<p> </p>
<p> </p>	<p> </p>
<p> </p>	<p> </p>

3.8 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

Impieghi

AREA OO.PP-OPERE PUBBLICHE E MANUTENZIONE

Anno 2011						Anno 2012						Anno 2013											
Spese correnti				Spesa per investimento		Totale	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spese correnti				Spesa per investimento		Totale	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spese correnti				Spesa per investimento		Totale	V.% sul totale spese finali tit. I e II
Consolidate		di sviluppo		entità (b)	% su tot.			Consolidate		di sviluppo		entità (c)	% su tot.			Consolidate		di sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.			entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (a)	% su tot.			entità (b)	% su tot.	entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.			entità (c)	% su tot.
1.255.670,00	34,2	0,00	0	2.418.231,00	65,8	3.673.901,00	19,3	1.178.070,00	28,7	0,00	0	2.929.466,00	71,3	4.107.536,00	18,1	1.148.270,00	28,6	0,00	0	2.871.175,00	71,4	4.019.445,00	22,1

**3.7 DESCRIZIONE DEL PROGETTO : N° 3.5 CIMITERI
DI CUI AL PROGRAMMA N° 5 GOVERNO DEL TERRITORIO**

RESPONSABILE ARCH. MORLACCHI.

3.7.1 – Finalità da conseguire : 3.7.1.1 Investimento	3.7.3 – Risorse umane da impiegare
	Vedi Rideterminazione della Pianta Organica
	approvata con deliberazione della Giunta
	Comunale n. 135 del 28/5/2008
3.7.1.2 – Erogazione di servizi	
Gli interventi inseriti nel progetto	
riguardano la manutenzione nell’ambito	
cimiteriale.	

3.8 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

Impieghi

AREA OO.PP-CIMITERI

Anno 2011						Anno 2012						Anno 2013											
Spese correnti				Spesa per investimento		Totale	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spese correnti				Spesa per investimento		Totale	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spese correnti				Spesa per investimento		Totale	V.% sul totale spese finali tit. I e II
Consolidate		di sviluppo		entità (a)	% su tot.			Consolidate		di sviluppo		entità (b)	% su tot.			entità (c)	% su tot.	Consolidate		di sviluppo			
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.			entità (b)	% su tot.	entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.			entità (a)	% su tot.			entità (b)	% su tot.	entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.
11.500,00	18,7	0,00	0	50.000,00	81,3	61.500,00	0,32	11.500,00	10,3	0,00	0	100.000,00	89,7	111.500,00	0,3	11.500,00	10,3	0,00	0	100.000,00	89,7	111.500,00	0,37

**3.7 DESCRIZIONE DEI PROGETTI : N° 4.5 URBANISTICA E N° 5.5 EDILIZIA PRIVATA
DI CUI AL PROGRAMMA N° 5 GOVERNO DEL TERRITORIO**

RESPONSABILE ARCH. MORLACCHI.

<p>3.7.1 – Finalità da conseguire : 3.7.1.1 Investimento</p>	<p>3.7.3 – Risorse umane da impiegare</p>
	<p>Vedi Rideterminazione della Pianta Organica</p>
	<p>approvata con deliberazione della Giunta</p>
	<p>Comunale n. 135 del 28/05/2008</p>
<p>3.7.1.2 – Erogazione di servizi</p>	
<p>Il progetto è diretto alla gestione ed alla</p>	
<p>conservazione del patrimonio ed allo</p>	
<p>sviluppo del territorio, nonché alla</p>	
<p>redazione e aggiornamento degli</p>	
<p>strumenti urbanistici.</p>	

3.8 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

Impieghi

AREA URBANISTICA-URBANISTICA

Anno 2011						Anno 2012						Anno 2013													
Spese correnti				Spesa per investimento		Totale	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spese correnti				Spesa per investimento		Totale	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spese correnti				Spesa per investimento		Totale	V.% sul totale spese finali tit. I e II		
Consolidate		di sviluppo		entità (a)	% su tot.			Consolidate		di sviluppo		entità (a)	% su tot.			entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.	Consolidate				di sviluppo	
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.			entità (b)	% su tot.	entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.			entità (a)	% su tot.					entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.	entità (a)	% su tot.
46.459,00	82,3	0,00	0	10.000,00	17,7	56.459,00	0,29	34.409,00	77,5	0,00	0	10.000,00	22,5	44.409,00	0,27	23.820,00	70,4	0,00	0	10.000,00	29,6	33.820,00	0,33		

3.8 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

Impieghi

AREA URBANISTICA-EDILIZIA PRIVATA

Anno 2011								Anno 2012								Anno 2013							
Spese correnti				Spesa per investimento		Totale	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spese correnti				Spesa per investimento		Totale	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spese correnti				Spesa per investimento		Totale	V.% sul totale spese finali tit. I e II
Consolidate		di sviluppo						Consolidate		di sviluppo						Consolidate		di sviluppo					
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (b)	% su tot.			entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.			entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.		
159.500,00	65,8	0,00	0	82.900,00	34,2	242.400,00	1,27	158.900,00	87,4	0,00	0	22.900,00	12,6	181.800,00	1,19	158.800,00	87,4	0,00	0	22.900,00	12,6	181.700,00	1,45

**3.7 DESCRIZIONE DEL PROGETTO : N° 6.5 POLITICHE AMBIENTALI
DI CUI AL PROGRAMMA N° 5 GOVERNO DEL TERRITORIO**

RESPONSABILE ARCH. MORLACCHI.

<p>3.7.1 – Finalità da conseguire : 3.7.1.1 Investimento</p>	<p>3.7.3 – Risorse umane da impiegare</p>
	<p>Vedi Rideterminazione della Pianta Organica</p>
	<p>approvata con deliberazione della Giunta</p>
	<p>Comunale n. 135 del 28/05/2008</p>
<p>3.7.1.2 – Erogazione di servizi di consumo</p>	
<p>Il progetto è finalizzato alla gestione dei</p>	
<p>rifiuti solidi urbani, della raccolta</p>	
<p>differenziata e di ogni altra attività</p>	
<p>destinata alla conservazione ed alla</p>	
<p>difesa dell'ambiente</p>	

3.8 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

Impieghi

AREA ECOLOGIA-POLITICHE AMBIENTALI

Anno 2011						Anno 2012						Anno 2013											
Spese correnti				Spesa per investimento		Totale	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spese correnti				Spesa per investimento		Totale	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spese correnti				Spesa per investimento		Totale	V.% sul totale spese finali tit. I e II
Consolidate		di sviluppo		entità (b)	% su tot.			Consolidate		di sviluppo		entità (c)	% su tot.			Consolidate		di sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.			entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (a)	% su tot.			entità (b)	% su tot.	entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.			entità (c)	% su tot.
2.578.716,00	98,3	0,00	0	45.100,00	1,71	2.623.816,00	13,8	2.563.916,00	100	0,00	0	0,00	0	2.563.916,00	12,9	2.561.516,00	100	0,00	0	0,00	0	2.561.516,00	15,8

3.9 - RIEPILOGO PROGRAMMI PER FONTI DI FINANZIAMENTO

Denominazione del programma (1)	Previsione pluriennale di spesa			Legge di finanziamento e regolamento UE (estremi)		FONTI DI FINANZIAMENTO (Totale della previsione pluriennale)							
	Anno di competenza	I Anno successivo	II anno successivo			Quote di risorse generali	Stato	Regione	Provincia	UE	CC.DD.PP. + CR.SP.+ ist. prev.	Altri indebitamenti (2)	Altre entrate
1- STAFF DEL SINDACO	864.625,00	748.725,00	749.725,00			850.475,00	0,00	45.500,00	30.000,00	0,00	0,00	0,00	1.437.100,00
2- DIREZIONE GENERALE	2.364.600,00	2.172.409,00	1.984.190,00			2.939.436,00	1.132.635,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.449.128,00
3- SERVIZI INTERNI FINANZE	2.728.485,00	2.471.484,00	2.513.534,00			322.094,00	4.190.113,00	0,00	0,00	0,00	60.000,00	300.000,00	2.841.296,00
4- SERVIZI ALLA PERSONA	7.471.445,00	9.012.985,00	5.593.845,00			8.653.703,00	156.330,00	1.386.594,00	0,00	0,00	4.200.000,00	0,00	7.681.648,00
5- GOVERNO DEL TERRITORIO	6.658.076,00	7.009.161,00	6.907.981,00			2.227.465,00	31.000,00	60.000,00	0,00	0,00	3.150.000,00	0,00	15.106.753,00

(1) Il nr. del programma deve essere quello indicato al punto 3.4

(2) Prestiti da istituti privati, credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

SEZIONE 4

***STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI DELIBERATI
NEGLI ANNI PRECEDENTI E CONSIDERAZIONI SULLO
STATO DI ATTUAZIONE***

4.1 - ELENCO DELLE OPERE PUBBLICHE FINANZIATE NEGLI ANNI PRECEDENTI E NON REALIZZATE (IN TUTTO O IN PARTE)

Descrizione (oggetto dell'opera)	Codice funzione e servizio	Anno impegno fondi	Importo in euro		Fonti di finanziamento (descrizione estremi)
			Totale	Già liquidato	
Ristrutturazione villa "La Gioiosa	9200	2003	1.000.000,00	0,00	Contributo Stato
	9200	2004	650.000,00	0,00	
Ristrutturazione villa "La Gioiosa" 2° lotto	9220	2002	32.973,90	0,00	Oneri di urbanizz. Avanzo amm.ne Entrate correnti
		2003	54.752,68	0,00	
	9201	2010	333.000,00	0,00	
	9202	2010	1.047.000,00	0,00	
Risanamento e riqualificazione immobili ex cotonificio	9260	2006	2.000.000,00	1.820.078,18	Mutuo Mutuo
	9260	2009	1.905.494,00	393.130,67	
Risanamento e riqualificazione immobili ex cotonificio	9270	2005	268.162,00	245.913,08	Avanzo amministrazione
	9270	2009	190.000,00	186.827,89	
Centro per l'infanzia	9281	2007	400.000,00	0,00	Contributo Stato Contributo Provinciale Convenzione urb. Contributo Provinciale
	9282	2007	348.818,00	0,00	
	9283	2007	495.000,00	142.472,61	
	9284	2008	40.000,00	0,00	
Manutenzione spazi comunali	9305	2008	32.500,00	15.187,70	Entrate correnti Avanzo amm.ne
	9307	2008	110.000,00	26.879,83	
Municipio: impianto di raffrescamento	9500	2004	190.000,00	188.103,00	Oneri di urbanizzazione
Sistemazione copertura ed ampliamento palazzo municipale	9480	2008	200.000,00	93.684,94	Mutuo
Manutenzione straordinaria scuola elementare Via Molinazzo	10120	2007	50.000,00	0,00	Oneri urbanizzaz.
Manutenzione straordinaria e risanamento sc. Media Via Adda	10210	2007	600.000,00	595.007,48	Destinazione vincolata
Sistemazione straordinaria auditorium sc. Media via Beccaria	10321	2007	75.000,00	73.457,88	Entrate correnti
Manutenzione straord. e risanamento plesso scol.co via Beccaria	10340	2006	940.000,00	896.190,64	Mutuo
Adeguamento impianto sportivo di via Molinazzo	10556	2008	16.000,00	14.549,10	Sanzioni amministrative Avanzo Amministraz.
	10557	2008	19.200,00	2.872,83	
Realizzazione nuovo centro culturale	10531	2007	250.000,00	0,00	Destinazione vincolata

Descrizione (oggetto dell'opera)	Codice funzione e servizio	Anno impegno fondi	Importo in euro		Fonti di finanziamento (descrizione estremi)
			Totale	Gia liquidato	
Formazione impianti sportivi via Turati (2° lotto)	10580	2005	268.500,00	265.547,19	Mutuo
	10590		630.000,00	624.650,17	Mutuo
Riqualificazione strade centri storici	10950	2006	300.000,00	232.586,64	Destinazione vincolata
	10970	2006	1.200.000,00	1.188.921,00	Mutuo
Manutenzione straordinaria impianti sportivi	10604	2009	342.000,00	5.598,19	Avanzo amministrazione
Manutenzione straord. vie Roma, Battisti, e della Liberta'	11000	2007	155.000,00	128.793,40	Destinazione vincolata
Manutenzione straordinaria via Gramsci	11070	2007	400.000,00	302.310,20	Destinazione vincolata
Sistemazione piazzali uscite autostradali	11220	2007	70.000,00	16.951,74	Entrate correnti
Manutenzione straord.via Ghandi	11400	2007	200.000,00	102.693,27	Destinazione vincolata
Manutenzione straord. via Ariosto	11420	2007	50.000,00	0,00	Destinazione Vincolata
Manutenzione straord. via IV Novembre	11480	2007	232.000,00	182.316,15	Destinazione vincolata
Riqualificazione via Po e strade collaterali	11521	2007	555.000,00	86.804,99	Entrate correnti
	11523	2008	945.000,00	1.349.705,10	Mutuo
Realizzazione Social city	11951	2010	2.657.689,38	0,00	Mutuo
	11952	2009	5.289.372,00	0,00	Contributo Regionale
		2010	730.000,00	0,00	Contributo Regionale
	11953	2010	1.064.802,00	0,00	Contributo Regionale
	11954	2010	52.164,00	0,00	Contributo Regionale
Manutenzione straordinaria asilo nido via Comasinella	12710	2007	135.000,00	113.778,38	Destinazione vincolata
Manutenzione straordinaria parchetto Brusuglio	12050	2009	100.000,00	0,00	Avanzo d'Amministrazione
Ampliamento e manut. straordinaria cimiteri	12950	2006	192.000,00	171.376,91	Mutuo
	12951	2007	190.000,00	19.027,94	Oneri urbanizzazione
	12953	2007	99.787,22	0,00	Contributo Stato
	12970	2007	210.222,27	118.950,84	Avanzo amministraz.
Acq. aree e formazione nuovi parchi e giardini via 24 Maggio, Adda e Filzi	12230	2004	347.476,99	332.653,35	Oneri urbanizzazione
Riqualificazione sistema acque Plis Parco	12350	2010	113.000,00	0,00	Contributo provinciale

SEZIONE 5

RILEVAZIONE PER IL CONSOLIDAMENTO DEI CONTI PUBBLICI

(Art. 12, comma 8, D. L.vo 77/1995)

5.2 - DATI ANALITICI DI CASSA DELL'ULTIMO CONSUNTIVO DELIBERATO DAL CONSIGLIO PER L'ANNO 2009

Comune di CORMANO

(Sistema contabile D.lgs 267/2000)

Classificazione funzionale Classificazione economica	1	2	3	4	5	6	7	8			
	Amm.ne gestione e control.	Giustizia	Polizia locale	Istruzione pubblica	Cultura e beni culturali	Settore sport e ricreativo	Turismo	Viabilità e trasporti			
								Viabil. illumin serv. 01 e 02	Traspor. pubbl. serv 03	Totale	
A) SPESE CORRENTI											
1. Personale	3.015.274,07	0,00	613.812,00	129.108,59	238.670,66	29.642,50	0,00	0,00	0,00	0,00	
di cui:											
- Oneri sociali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
- Ritenute IRPEF	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
2. Acquisto beni e servizi	943.176,69	1.138,29	115.604,19	589.165,78	143.013,72	79.414,84	0,00	301.595,35	51.802,28	353.397,63	
Trasferimenti correnti											
3. Trasferimenti a famiglie e Ist. Soc.	44.613,80	0,00	2.090,00	226.815,35	67.946,34	46.844,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
4. Trasferimenti a imprese private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
5. Trasferimenti a Enti pubblici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
di cui:											
- Stato e Enti Amm.ne C.le	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
- regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
- Provincie e Città metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
- Comuni e Unione Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
- Az. sanitarie e Ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
- Consorzi di comuni e istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
- Comunità montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
- Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
- Altri Enti Amm.ne Locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
6. Totale Trasferimenti correnti (3+4+5)	44.613,80	0,00	2.090,00	226.815,35	67.946,34	46.844,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
7. Interessi passivi	111.607,04	0,00	0,00	145.674,32	0,00	26.955,32	0,00	226.375,50	0,00	226.375,50	
8. Altre Spese correnti	181.781,89	0,00	34.062,77	7.724,62	13.290,04	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOTALE SPESE CORRENTI (1+2+6+7+8)	4.296.453,49	1.138,29	765.568,96	1.098.488,66	462.920,76	182.856,66	0,00	527.970,85	51.802,28	579.773,13	

(Prima parte - Continua)

(Sistema contabile D.lgs 267/2000)

Classificazione funzionale Classificazione economica	1	2	3	4	5	6	7	8		
	Amm.ne gestione e control.	Giustizia	Polizia locale	Istruzione pubblica	Cultura e beni culturali	Settore sport e ricreativo	Turismo	Viabilità e trasporti		
								Viabil. illumin serv. 01 e 02	Traspor. pubbl. serv 03	Totale
B) SPESE in C/CAPITALE										
1. Costituzione di capitali fissi	870.487,16	0,00	19.303,95	1.119.169,91	0,00	165.475,43	0,00	2.278.762,28	0,00	2.278.762,28
di cui:										
- Beni mobili, macchine e attrezz. tec	111.640,75	0,00	19.303,95	9.933,66	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti in c/capitale										
2. Trasferimenti a famiglie e Ist. Soc.	750,67	0,00	0,00	0,00	79.600,00	14.870,04	0,00	0,00	0,00	0,00
3. Trasferimenti a imprese private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4. Trasferimenti a Enti pubblici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui:										
- Stato e Enti Amm.ne C.le	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Province e Città metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comuni e Unione Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Az. sanitarie e Ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Consorzi di comuni e istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunità montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altri Enti Amm.ne Locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5. Totale Trasferimenti in c/capitale (2+3+4)	750,67	0,00	0,00	0,00	79.600,00	14.870,04	0,00	0,00	0,00	0,00
6. Partecipazioni e Conferimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7. Concess. cred. e anticipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE in C/CAPITALE (1+5+6+7)	871.237,83	0,00	19.303,95	1.119.169,91	79.600,00	180.345,47	0,00	2.278.762,28	0,00	2.278.762,28
TOTALE GENERALE SPESA	5.167.691,32	1.138,29	784.872,91	2.217.658,57	542.520,76	363.202,13	0,00	2.806.733,13	51.802,28	2.858.535,41

(Seconda Parte)

(Sistema contabile D.lgs 267/2000)

Classificazione funzionale Classificazione economica	9				10 Settore sociale	11					12 Servizi produtt.	Totale generale
	Gestione territorio e dell'ambiente					Sviluppo economico						
	Ediliz. residen. pubblica serv.02	Serviz. idrico serv 04	Altre serv. 01, 03, 05 e 06	Totale		Industr. artig. serv. 04 e 06	Commer. serv. 05	Agric. serv. 07	Altre serv. da 01 a 03	Totale		
A) SPESE CORRENTI												
1. Personale	55.551,86	0,00	180.557,92	236.109,78	1.234.961,61	0,00	45.602,20	0,00	0,00	45.602,20	0,00	5.543.181,41
di cui:												
- Oneri sociali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Ritenute IRPEF	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2. Acquisto beni e servizi	53.670,93	3.400,62	1.761.974,76	1.819.046,31	1.364.645,64	0,00	5.346,89	0,00	0,00	5.346,89	0,00	5.413.949,98
Trasferimenti correnti												
3. Trasferimenti a famiglie e Ist. Soc.	99.930,24	1.000,00	117.251,88	218.182,12	1.127.790,13	0,00	3.207,62	0,00	0,00	3.207,62	178.000,00	1.915.489,36
4. Trasferimenti a imprese private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5. Trasferimenti a Enti pubblici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui:												
- Stato e Enti Amm.ne C.le	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Provincie e Città metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comuni e Unione Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Az. sanitarie e Ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Consorzi di comuni e istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunità montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altri Enti Amm.ne Locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6. Totale Trasferimenti correnti (3+4+5)	99.930,24	1.000,00	117.251,88	218.182,12	1.127.790,13	0,00	3.207,62	0,00	0,00	3.207,62	178.000,00	1.915.489,36
7. Interessi passivi	0,00	5.016,78	76.643,81	81.660,59	41.212,40	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	633.485,17
8. Altre Spese correnti	2.765,37	0,00	11.890,07	14.655,44	151.358,48	0,00	1.696,52	0,00	0,00	1.696,52	0,00	404.569,76
TOTALE SPESE CORRENTI (1+2+6+7+8)	211.918,40	9.417,40	2.148.318,44	2.369.654,24	3.919.968,26	0,00	55.853,23	0,00	0,00	55.853,23	178.000,00	13.910.675,68

(Seconda Parte - Continua)

(Sistema contabile D.lgs 267/2000)

Classificazione funzionale Classificazione economica	9				10 Settore sociale	11					12 Servizi produtt.	Totale generale
	Gestione territorio e dell'ambiente					Sviluppo economico						
	Ediliz. residen. pubblica serv.02	Serviz. idrico serv 04	Altre serv. 01, 03, 05 e 06	Totale		Industr. artig. serv. 04 e 06	Commer. serv. 05	Agric. serv. 07	Altre serv. da 01 a 03	Totale		
B) SPESE in C/CAPITALE												
1. Costituzione di capitali fissi	5.160,00	0,00	625.752,48	630.912,48	469.592,24	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	200.000,00	5.753.703,45
di cui:												
- Beni mobili, macchine e attrezz. tec	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	140.878,36
Trasferimenti in c/capitale												
2. Trasferimenti a famiglie e Ist. Soc.	0,00	0,00	52.611,10	52.611,10	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	85.000,00	232.831,81
3. Trasferimenti a imprese private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4. Trasferimenti a Enti pubblici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui:												
- Stato e Enti Amm.ne C.le	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Provincie e Città metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comuni e Unione Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Az. sanitarie e Ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Consorzi di comuni e istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunità montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altri Enti Amm.ne Locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5. Totale Trasferimenti in c/capitale (2+3+4)	0,00	0,00	52.611,10	52.611,10	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	85.000,00	232.831,81
6. Partecipazioni e Conferimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7. Concess. cred. e anticipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE in C/CAPITALE (1+5+6+7)	5.160,00	0,00	678.363,58	683.523,58	469.592,24	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	285.000,00	5.986.535,26
TOTALE GENERALE SPESA	217.078,40	9.417,40	2.826.682,02	3.053.177,82	4.389.560,50	0,00	55.853,23	0,00	0,00	55.853,23	463.000,00	19.897.210,94

SEZIONE 6

***CONSIDERAZIONI FINALI SULLA COERENZA DEI
PROGRAMMI RISPETTO AI PIANI REGIONALI DI
SVILUPPO, AI PIANI REGIONALI DI SETTORE, AGLI
ATTI PROGRAMMATICI DELLA REGIONE***

6.1 – Valutazioni finali della programmazione

La programmazione fin qui descritta è in piena coerenza con i protocolli d'intesa stipulati con altri Enti territoriali ed è in rapporto alle risorse finanziarie reperite, in osservanza delle disposizioni contenute dalla normativa attualmente vigente sul Patto di Stabilità.

Cormano, li 23 febbraio 2011

Il Segretario-Direttore Generale
Dott.ssa Sandra D'Agostino

Il Dirigente Servizi Interni/Finanze
Dott.ssa Mariapaola Zanzotto

Il Rappresentante Legale
Dr. Roberto Cornelli